



# CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 18/03/2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000).

L'anno duemilaventuno addì diciotto del mese di Marzo alle ore 13:00, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Avv. QUARTO FABRIZIO.

All'appello nominale risulta:

<b>CARICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
SINDACO	QUARTO FABRIZIO	SI
VICESINDACO	BOMMINO MICHELE	SI
ASSESSORE	DI BELLO RAFFAELLO MARIA	SI
ASSESSORE	DI GREGORIO ANTONIA FRANCA MARIA	SI
ASSESSORE	LEPORE PAOLO	SI
ASSESSORE	GUGLIELMI MARIA ROSARIA	SI
ASSESSORE	TERMITE ROSA	SI

Presenti n° 7 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

## RELAZIONE DELL'UFFICIO

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Visto il D.M. Interno del 13 gennaio 2021, con il quale si è disposto il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 al 31 marzo 2021;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14/07/2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2016/2021;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Visto l'art. 12 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2017;

Dato atto che il termine per approvare il Dup e la Nota di aggiornamento sono termini ordinatori e non perentori;

Considerato che ai sensi del principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/11, viene raccomandata, contestualmente alla presentazione del DUP anche la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, che si allega al presente provvedimento sotto il numero 1) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per le conseguenti deliberazioni;

IL DIRIGENTE

Dott. Pietro Lucca

#### LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione dello schema di D.U.P. 2021/2023

Vista la relazione di cui in premessa e ritenuto di farla propria;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli art. 49 e 153 comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 178/2020;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

#### DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, che si allega al presente provvedimento sotto il numero 1) quale parte integrante e sostanziale;
2. di presentare altresì al Consiglio Comunale, secondo quanto disposto dall'art. 147-ter e dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/11 la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.
3. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere nei termini di legge all'approvazione della programmazione, a votazione unanime e palese

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati 1) –2)

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LUCCA PIETRO** in data **17/03/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**  
**LUCCA PIETRO**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LUCCA PIETRO** in data **17/03/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**  
**LUCCA PIETRO**

---

### **LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Sindaco**  
**Avv. QUARTO FABRIZIO**

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa PERRONE FRANCESCA**

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 740**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 18/03/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, li 18/03/2021

Il Firmatario la pubblicazione  
**GALLO SABINO**





COMUNE DI MASSAFRA

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2021 - 2023***

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio



nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzia gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **1.0 SeS - Sezione strategica**



## 1.1 Indirizzi strategici

### **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 11 luglio 2016, a seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 05 e 19 giugno 2016, sono state approvate le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2016-2021. Esse sono state organizzate nei seguenti punti o aree tematiche che costituiscono i principali ambiti strategici dell'azione politica di questa amministrazione nel periodo del mandato:

1. TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE.
2. TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' E DEL SUO TERRITORIO.
3. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DELL'INTERAZIONE TRA I CITTADINI E IL COMUNE.
4. INDIVIDUAZIONE E PROMOZIONE DEI MOTORI DI CRESCITA E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.
5. CRESCITA E SVILUPPO CULTURALE DEL TERRITORIO.
6. SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, TERZO SETTORE E INCREMENTO DELLA SICUREZZA PER IL CITTADINO.
7. FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA COMUNALE E VERIFICA DI BILANCIO.

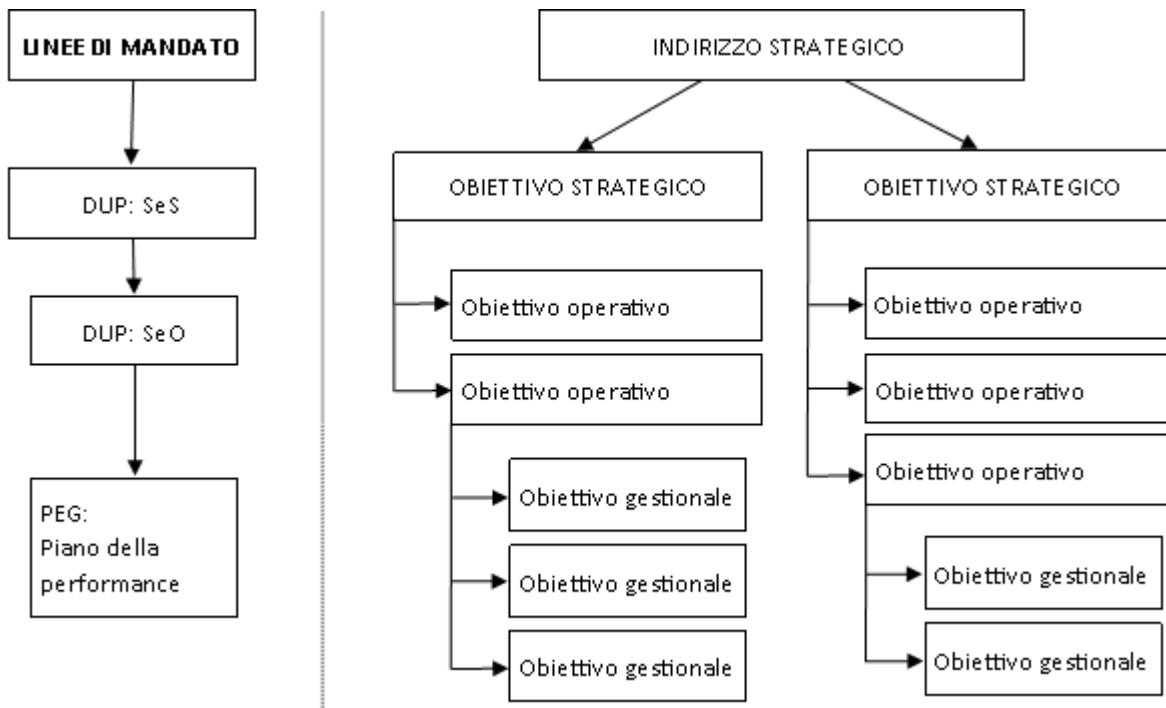
Dalle **aree tematiche** delle Linee programmatiche di mandato e dagli **indirizzi strategici** che le descrivono, discendono gli **obiettivi strategici** che sono esposti nelle pagine successive, suddivisi per **missione** secondo quanto richiesto dalla legge.

Nella successiva sezione operativa (SeO) del DUP gli obiettivi strategici sono ulteriormente specificati per ogni **programma** di bilancio, con la definizione delle finalità che l'amministrazione intende perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e l'indicazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie destinate ad ogni programma. I contenuti dei programmi serviranno da "guida", ma anche da limite, agli altri strumenti di programmazione dell'Ente, per la determinazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione. Infatti, il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Sempre nella sezione operativa, inoltre, **gli obiettivi strategici** sono declinati in uno o più **obiettivi operativi** che verranno realizzati nel 2020 o nel triennio 2020-2022.

Gli **obiettivi operativi**, successivamente all'approvazione del **bilancio di previsione**, verranno a loro volta articolati in **obiettivi gestionali** ed assegnati dalla Giunta Comunale ai responsabili della struttura organizzativa dell'ente attraverso il **Piano Esecutivo di Gestione**.

A seguire è riportata la rappresentazione grafica della declinazione di un INDIRIZZO STRATEGICO con la relativa collocazione nei documenti di programmazione:



Quella che segue, invece, è la rappresentazione grafica dell'articolazione degli strumenti di programmazione del Comune, così come sono descritti dai principi generali e applicati stabiliti dalla legge. Come si vede, il DUP è il documento fondamentale della programmazione; tutti i successivi documenti, anche operativi, devono essere coerenti con esso.



#### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) Il quadro complessivo;
- e) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalla sia del DEF 2020 Programma Nazionale di Riforma, sia soprattutto dalla NADEF 2020 (Nota di Aggiornamento del Documento di economia e Finanza), pubblicata il 5 Ottobre dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- f) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- g) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

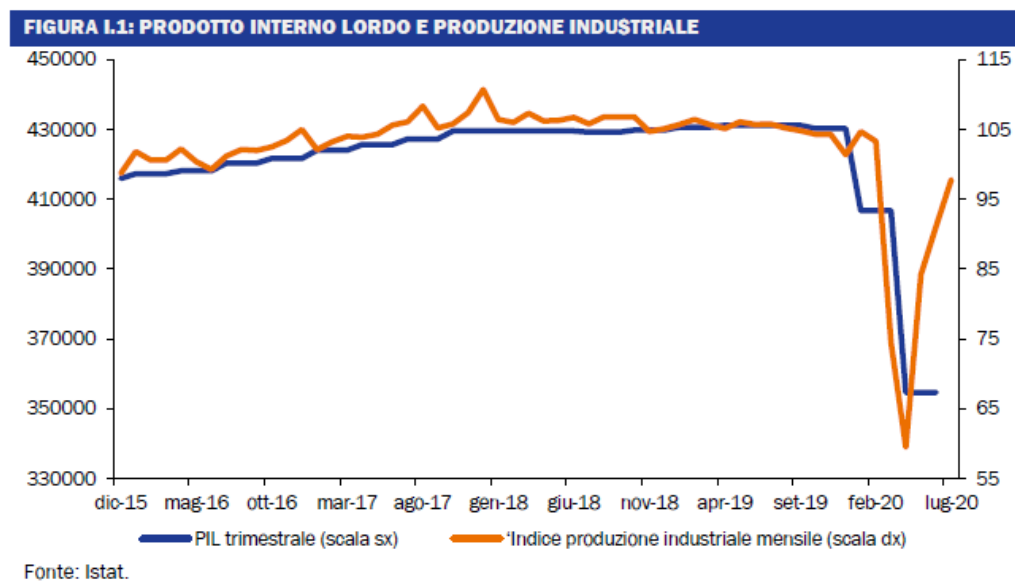
Nella NADEF vengono aggiornate le previsioni tendenziali di finanza pubblica riportate nel DEF dello scorso aprile, con un'estensione temporale rispetto a quest'ultimo Documento al biennio 2022-23. Le nuove stime, da un lato, scontano il peggioramento dello scenario macroeconomico nonché l'andamento favorevole dei tassi di interesse e, dall'altro, gli effetti finanziari dei decreti legge emanati successivamente al DEF.

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione dell'Italia dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta altresì un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026.

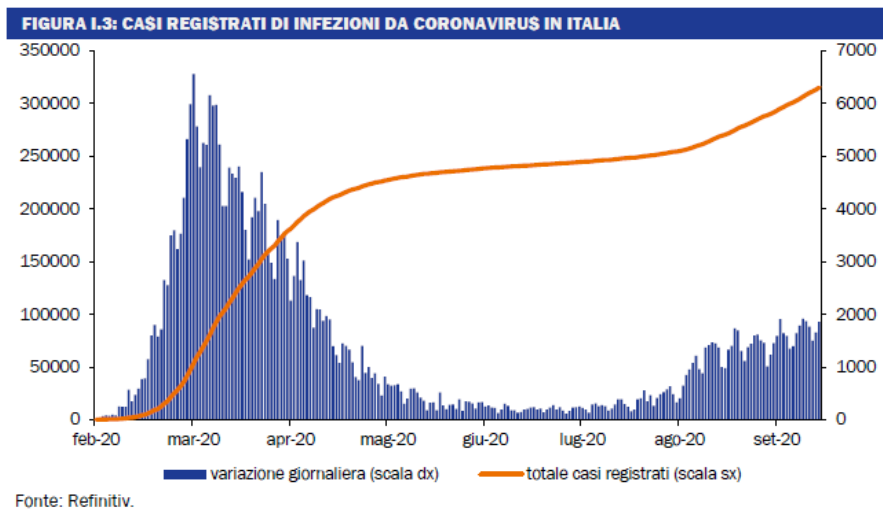
## Il quadro complessivo (NADEF 2020)

Sulla scorta di una dettagliata analisi degli sviluppi congiunturali degli ultimi cinque mesi, la Nota aggiorna il quadro macroeconomico del biennio 2020-21 ed offre valutazioni sulle prospettive macroeconomiche fino al 2023. Il quadro prospettato sconta andamenti in corso d'anno peggiori di quelli prefigurati in primavera e, conseguentemente, rivede verso il basso il tasso di variazione del Pil 2020 (dal -8 al -9 per cento, su base annua).



Per il 2021, la Nota accredita la possibilità di un recupero più significativo di quanto ipotizzato nel DEF (+6 per cento contro +4,7 per cento). La plausibilità di una tale valutazione dipende anche da come l'economia uscirà dalla recessione della prima parte dell'anno e, quindi, dalla velocità con la quale la macchina produttiva approccerà il nuovo anno (effetto di "trascinamento"). La stima del Pil 2020 (-9 per cento, in media) sconta un recupero molto significativo nel trimestre che si è da poco chiuso e la prosecuzione delle attività a ritmi importanti nell'ultimo quarto dell'anno.

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). La cautela circa l'aumento del PIL nel quarto trimestre riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da Covid-19, sia in termini assoluti sia in rapporto ai tamponi effettuati giornalmente. Rispetto ai minimi raggiunti nella seconda metà di luglio, sono anche risaliti il numero di pazienti Covid-19 ricoverati negli ospedali italiani e quello dei decessi. La ripresa dei nuovi contagi in Italia, e l'espansione della pandemia nei Paesi Europei, anche più velocemente rispetto al nostro Paese, ha costretto alla reintroduzione di misure di distanziamento sociale, seppure meno drastiche in confronto alla scorsa primavera, che potrebbero frenare sia la domanda interna sia la ripresa delle esportazioni italiane osservata negli ultimi mesi.



In un tale contesto, tenendo comunque in debito conto la recrudescenza epidemiologica manifestatasi nel quarto trimestre dell'anno e le nuove chiusure previste dai vari DPCM che prevedono una differenziazione per aree all'interno del Paese, sulla base dei diversi valori degli indicatori di diffusione, capacità gestionale e di risposta alla pandemia, il sistema produttivo inizierebbe il 2021 con una "crescita acquisita" pari a quasi il 5 per cento. Nelle valutazioni della Nota, dal 2022, superato lo shock da Covid-19, l'economia italiana dovrebbe imboccare un sentiero di crescita assai più robusta di quella conosciuta negli ultimi decenni e registrare uno sviluppo del 3,8 per cento nel 2022 e del 2,5 per cento nel 2023.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Deflatore PIL	0,9	1,1	0,7	1,1	1,0
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,6	1,1	1,0
PIL nominale	1,2	-8,0	5,8	4,2	2,8
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-9,5	5,0	2,6	1,7
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	-0,2	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,7	2,8	2,8

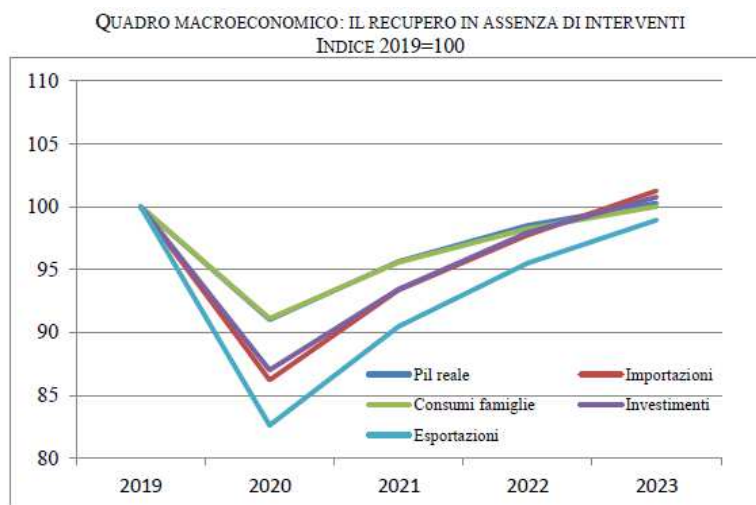
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.  
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)  
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Secondo il Documento, il rimbalzo del 2021, e, soprattutto, il successivo consolidamento, sarebbero stimolati dalle iniziative in via di programmazione nell'ambito del Next Generation EU. Grazie a tali programmi dovrebbe mettersi a segno una maggiore crescita, rispetto alle normali tendenze, di 0,9 punti nel 2021 (6 per cento anziché 5,1), di 0,8 punti nel 2022 (3,8 per cento anziché 3) e 0,7 punti nel 2023 (2,5 per cento anziché 1,8). La maggiore crescita cumulata nel triennio sarebbe dunque pari a quasi 2,5 punti, a fronte di un incremento cumulato di deficit pari nei tre anni a 1,6 punti di prodotto.

Nel prossimo triennio la ripresa dell'economia sarà sostenuta sia dalla domanda interna, sia dagli scambi con l'estero e, in minor misura, dall'aumento delle scorte. Gli incrementi previsti dei consumi delle famiglie sono coerenti con una graduale discesa del tasso di risparmio nel triennio 2021-2023 dopo il netto incremento stimato per quest'anno. La ripresa degli investimenti prevista nel quadro tendenziale è caratterizzata da tassi di crescita più elevati nel prossimo triennio rispetto a quella dei consumi, ma il loro recupero nel 2021 sarebbe più contenuto e prenderebbe più slancio (relativamente all'andamento complessivo dell'economia) nei due anni successivi. La proiezione di crescita delle esportazioni segue grosso modo l'evoluzione prevista del commercio internazionale, mentre l'andamento delle importazioni è coerente con quello della domanda interna e della produzione. In corrispondenza della ripresa delle

esportazioni di beni e servizi, si prevede una risalita del surplus di partite correnti, di cui si colgono già i primi segnali dai dati relativi al mese di luglio 2020.

Nello scenario tendenziale delineato, nonostante i tassi di crescita ipotizzati, il livello del prodotto e delle sue principali componenti resterebbe al di sotto di quello pre-Covid per quasi tutto il periodo di previsione.



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istat e NADEF 2020

Il recupero sarebbe più rapido per i consumi delle famiglie, componente che ha subito anche la caduta di minore entità. Meno rapido sarebbe invece per gli investimenti e per le altre componenti, con le esportazioni che a fine periodo sarebbero ancora lievemente al di sotto del valore del 2019 a prezzi costanti. Se ampie appaiono le possibilità di recupero, la loro effettiva concretizzazione dipenderà largamente da quanto l'inedita crisi ha eroso potenziale produttivo, in un quadro che è anche di straordinaria trasformazione dal punto di vista tecnologico. E ciò al di là degli enormi sforzi profusi dal bilancio pubblico per preservare la capacità del sistema oltre che il reddito delle famiglie. Al di là delle difficoltà di stima del prodotto potenziale nella fase attuale - difficoltà ampiamente sottolineate dalla Nota per i riflessi sulle valutazioni circa i saldi strutturali - è proprio sull'ipotesi che la crisi non abbia distrutto potenziale produttivo rilevante che si fonda la probabilità che i tassi di crescita prospettati nel documento possano concretamente realizzarsi.

Per quanto riguarda l'inflazione, se ne prevede una moderata ripresa dopo l'andamento mediamente nullo stimato per quest'anno. La previsione è principalmente spiegata dalla ripresa ciclica e dal recupero già in corso dei prezzi delle materie prime e del petrolio.

La compressione della domanda e l'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, stanno creando condizioni di bassa inflazione e rischi di deflazione attentamente monitorati dalla Banca centrale europea. In Italia, a partire dal mese di maggio, il tasso di variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha registrato valori negativi (-0,6 il dato provvisorio di settembre). La Nota, anche scontando un'inflazione "acquisita" di segno leggermente negativo, prospetta per l'anno in corso un aumento nullo per il deflatore dei consumi, deflatore che crescerebbe dello 0,7 per cento nel 2021 e a ritmi un pò superiori all'1 per cento nel biennio successivo. Nel 2021 i prezzi risponderebbero alla ripresa delle attività produttive e si determinerebbero tassi di inflazione tendenzialmente più alti di quelli prefigurati nel DEF dello scorso aprile, per molte delle principali componenti della domanda aggregata. Così, per il prossimo anno, il maggiore rimbalzo stimato, nella Nota rispetto al DEF, per il Pil reale, risulta eroso per circa la metà dalla minore inflazione del prodotto, con conseguenti minori benefici in termini di espansione del Pil nominale e quindi delle principali basi imponibili nonché sugli obiettivi di finanza pubblica. Per il biennio 2022-23 vengono prospettate variazioni dei livelli dei prezzi leggermente più vivaci, con circa mezzo punto in più di inflazione rispetto al 2021, diffusa su quasi tutte le componenti della domanda. Da un tale incremento resterebbe immune il comparto delle importazioni, anche a motivo dell'ipotesi tecnica assunta con riguardo al tasso di cambio euro/dollaro.

Infine, in tema di occupazione, le unità di lavoro sono previste aumentare in misura solo lievemente inferiore al PIL, dando luogo ad un moderato aumento della produttività. Il numero di occupati salirà in misura nettamente inferiore e la ripresa delle ore lavorate avverrà principalmente tramite il riassorbimento dei lavoratori per i quali nel 2020 le aziende hanno usufruito della Cassa integrazione.

Lo scenario proposto nella Nota riflette, anche per quel che riguarda il mercato del lavoro, gli effetti di persistenza della difficile situazione determinata dallo shock indotto dall'emergenza sanitaria. Con riguardo alle principali variabili occupazionali, la NADEF prevede infatti un effetto rimbalzo per il 2021 ed un successivo andamento di crescita più moderata, ancorché sensibile. Così, gli occupati totali, come misurati in termini di unità standard di lavoro, dopo il calo del 9,5 per cento dell'anno in corso, dovrebbero aumentare del 5,4 per cento nel 2021, nel contesto di ritrovata crescita, e intorno al 2,5 per cento in media negli anni del biennio 2022-23. Il tasso di disoccupazione che nel 2020 dovrebbe ridursi di mezzo punto (al 9,5 per cento) essenzialmente a motivo di una contrazione dell'offerta di lavoro (per oggettive ragioni legate all'emergenza), è previsto risalire al 10,3 per cento nel 2021 per poi migliorare di 1,6 punti nel biennio 2022-23.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio UPB, ha effettuato una valutazione complessiva della previsione del Governo, ed ha validato lo scenario programmatico NADEF sul 2021, in quanto appare all'interno di un accettabile intervallo di valutazione.

## **Lo scenario macroeconomico (NADEF 2020)**

### **Le previsioni a legislazione vigente**

Lo scorso aprile, data l'incertezza sull'evoluzione della pandemia e in accordo con le indicazioni della Commissione europea, il DEF presentava l'andamento dei conti pubblici limitatamente all'anno in corso e al prossimo. Il Governo rinviava le previsioni di medio termine nella Nota di aggiornamento a settembre, quando l'incertezza avrebbe potuto ridursi. Il DEF presentava un quadro tendenziale, che includeva gli effetti sui conti pubblici derivanti dal peggioramento dello scenario macroeconomico e quelli dei primi interventi approvati per affrontare l'emergenza sanitaria (in particolare i decreti-legge "Cura Italia" e "Liquidità"). Basandosi sullo stesso scenario macroeconomico veniva poi delineato un quadro con le "nuove politiche" di bilancio, che considerava anche gli effetti diretti sui conti pubblici di nuovi provvedimenti annunciati dal Governo, poi tradottisi nel d.l. 34/2020. L'indebitamento netto si collocava al 10,4 per cento quest'anno, per poi scendere al 5,7 per cento nel 2021. Un quadro che, con la definizione dell'ulteriore intervento avviato lo scorso agosto, sempre in disavanzo, portava l'indebitamento all'11,9 per cento nel 2020 e al 6 per cento nel 2021.

La Nota di aggiornamento presenta un quadro di finanza pubblica mutato rispetto al DEF, in ragione delle modifiche registrate nel quadro economico, della revisione operata sui risultati di consuntivo del 2019 resa nota dall'ISTAT il 22 settembre scorso e degli effetti prodotti dal d.l. 104/2020 non considerato in precedenza. A dette variazioni si aggiungono quelle dovute all'aggiornamento delle stime sulla base del monitoraggio dei conti pubblici.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della prossima Legge di Bilancio punta a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023.

Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,3 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,5 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

In termini di ambiti principali della manovra, si prevede:

- il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.);
- in secondo luogo si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid-19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021;
- in terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto-legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020;
- l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare sulla base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi. La riforma si raccorderà all'introduzione dell'assegno unico e universale per i figli.

### **Il quadro programmatico**

Il quadro programmatico sconta una politica di bilancio finalizzata a stimolare soprattutto investimenti pubblici e privati e che viene resa possibile, questa volta, in parte da maggiore deficit in parte dai



trasferimenti previsti dal *Next Generation EU* (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea, che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026. La manovra complessivamente incorporata nella NADEF prevede che gli effetti del primo canale siano essenzialmente concentrati nel 2021 (quindi prevalentemente) e perderebbero peso nel biennio 2022-23. Viceversa, gli effetti derivanti dal canale NGEU andrebbero a consolidarsi negli anni a venire e guadagnerebbero importanza negli anni successivi al prossimo anche in linea con il cronoprogramma previsto in sede europea.

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del *Recovery Plan* europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un parziale ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026. Va ribadito che le sovvenzioni andranno ad aumentare la spesa per investimenti pubblici, il sostegno agli investimenti privati e le spese per ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione ed istruzione secondo le "Missioni" individuate dal PNRR per un ammontare di pari entità. I prestiti svolgeranno il medesimo ruolo, ma non si tradurranno in un equivalente aumento dell'indebitamento netto in quanto potranno in parte sostituire programmi di spesa esistenti (anche corrente) e in parte essere compensati da misure di copertura. La porzione di prestiti che si traduce in maggior deficit è determinata per ciascun anno secondo gli obiettivi di indebitamento netto illustrati più oltre.

**TAVOLA 1.2: QUADRO RIASSUNTIVO PROVVISORIO DI UTILIZZO RISORSE RECOVERY PLAN (miliardi a valori 2018)\***

	Recovery and Resilience Facility			React EU	Totale RRF e React EU	Sviluppo Rurale	Just Transition Fund	Altri programmi	Totale NGEU
	Sovvenzioni	Prestiti	Totale						
2021	10,0	11,0	21,0	4,0	25,0	--	--	--	--
2022	16,0	17,5	33,5	4,0	37,5	--	--	--	--
2023	26,0	15,0	41,0	2,0	43,0	--	--	--	--
2024	9,5	29,9	39,4	0,0	39,4	--	--	--	--
2025	3,9	26,7	30,6	0,0	30,6	--	--	--	--
2026	0,0	27,5	27,5	0,0	27,5	--	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>65,4</b>	<b>127,6</b>	<b>193,0</b>	<b>10,0</b>	<b>203,0</b>	<b>0,85</b>	<b>0,54</b>	<b>0,60</b>	<b>205,0</b>

(\*) Valutazione preliminare. Gli importi potranno variare a seguito dei negoziati ancora in corso.

Il quadro programmatico di bilancio per il 2021-2023 prevede, dal lato della spesa, l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa corrente della PA e la revisione di alcuni sussidi dannosi dal punto di vista ambientale; dal lato delle entrate, la componente più rilevante è il gettito addizionale derivante dalla più elevata crescita del PIL generata dal programma di investimenti descritto in precedenza. Tale retroazione fiscale, tuttavia, viene prudenzialmente inclusa nelle stime solo a partire dal 2022, anche per tenere conto dei ritardi temporali con cui il gettito risponde ad incrementi dell'attività economica.

Il sentiero del PIL reale coerente con queste stime prefigura, come già evidenziato nelle pagine precedenti, una crescita del 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e 2,5 per cento nel 2023. Il PIL trimestrale nel quadro programmatico recupera il livello dell'ultimo trimestre precrisi (il quarto del 2019) nel terzo trimestre del 2022.

**TAVOLA I.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

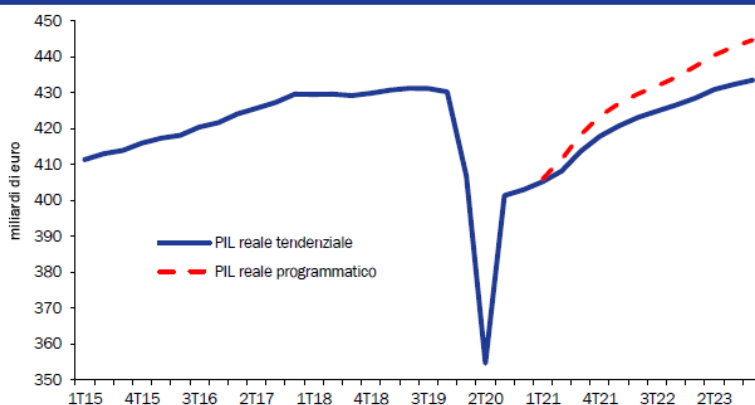
	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	6,0	3,8	2,5
Deflatore PIL	0,9	1,1	0,8	1,3	1,2
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,7	1,2	1,2
PIL nominale	1,2	-8,0	6,8	5,1	3,7
Occupazione (IULA) (2)	0,3	-9,5	5,4	3,4	2,2
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	0,3	1,7	1,5
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,5	2,3	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (IULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

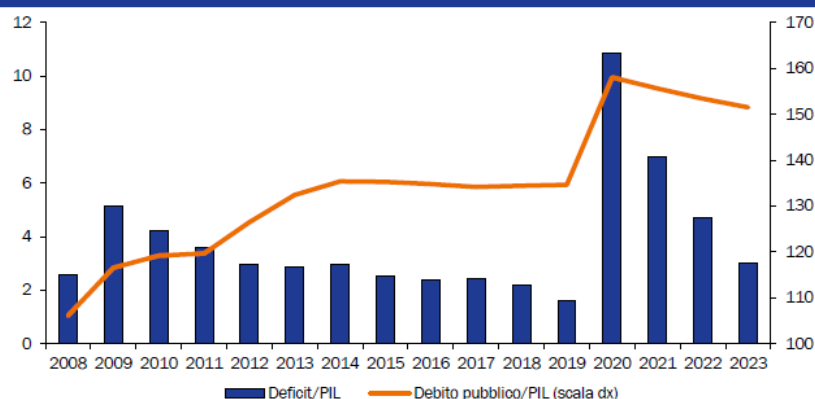
La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. Questi ultimi, a loro volta, esercitano un effetto moltiplicativo sulla produzione e accrescono il reddito disponibile delle famiglie, dando luogo a maggiori investimenti del settore privato e spesa per consumi delle famiglie. Le esportazioni risentono lievemente dell'impatto della crescita interna su costi e prezzi, ma nel tempo beneficiano della maggiore competitività dell'economia conseguita tramite i maggiori investimenti.

**FIGURA I.5: PREVISIONE TENDENZIALE E PROGRAMMATICA PER IL PIL IN TERMINI REALI (mld di euro valori concatenati)**

Fonte: ISTAT ed elaborazioni MEF.

Nella prima parte del triennio il differenziale di crescita in confronto al quadro tendenziale è assicurato dall'impostazione più espansiva della politica di bilancio, motivata anche dall'esigenza di sostenere i redditi e l'occupazione in una fase in cui l'epidemia da Covid-19 influenzerà ancora negativamente l'attività economica. Nella seconda parte del periodo, invece, la spinta più rilevante alla crescita verrà dal PNRR e in particolare dalla componente sovvenzioni. Pertanto le previsioni poggiano in misura rilevante sul successo del PNRR stesso. Una minor crescita alimentata dal PNRR si ripercuoterebbe anche sull'andamento della finanza pubblica, sia pure senza pregiudicarne la sostenibilità.

Per quanto riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, il quadro programmatico ne prevede una significativa discesa. Dal 158,0 per cento stimato per quest'anno, si scenderebbe infatti al 151,5 per cento nel 2023, una riduzione superiore di 2,6 punti percentuali a quella dello scenario tendenziale.

**FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO IN RAPPORTO AL PIL – SCENARIO PROGRAMMATICO 2020-2023 (%)**


Fonte: Istat ed elaborazioni MEF.

Nel triennio si conferma quindi il progressivo miglioramento del deficit man mano che vengono meno sia i fattori ciclici negativi che le variazioni legate alle politiche di bilancio. Il disavanzo è stimato diminuire dal 5,7 per cento nel 2021 al 4,1 per cento nel 2022 e, quindi, al 3,3 per cento nel 2023. Il disavanzo primario si ridurrebbe nettamente già nel 2021, al -2,4 per cento del Pil, per poi convergere ulteriormente verso il pareggio nei due anni successivi (-0,1 per cento del Pil nel 2023).

**TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,2
<b>MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE</b>						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7		
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,5	131,6	152,3	149,4		
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1771,1	1789,7	1647,2	1742,0	1814,8	1865,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1771,1	1789,7	1647,2	1759,2	1848,9	1916,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento del PIL nel 2021.

## **L'Economia Italiana (NADEF 2020)**

Nel primo trimestre i **consumi finali nazionali** hanno sperimentato una decisa riduzione, ampliata nel trimestre successivo tanto da portare la contrazione su base annua a raggiungere il -13,4 per cento. L'arretramento dei consumi nella prima parte dell'anno ha fortemente risentito dello sviluppo dell'emergenza sanitaria: le misure di restrizione alla mobilità, il prevalere di profili di consumo orientati alla prudenza e le incertezze sulla capacità di spesa dovute all'evoluzione dell'occupazione futura hanno rappresentato le determinanti principali alla base della loro dinamica. La riduzione dei consumi è stata generalizzata sia ai beni che ai servizi.

Rispetto al consumo di beni, **quelli durevoli** sono stati interessati da un calo maggiore rispetto a quelli non durevoli e semidurevoli. In tale contesto va rilevato come lo scenario di elevata incertezza abbia condotto anche ad una ricomposizione della spesa per consumi delle famiglie a favore degli acquisiti di beni di prima necessità, come beni alimentari e dispositivi di sicurezza utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno si è registrato un marcato aumento della **propensione al risparmio** (13,3 per cento da 7,9 per cento del quarto trimestre 2019) in un contesto di flessione del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (-1,0 per cento), più contenuta del calo dei consumi.

Questo andamento ha trovato conferma, ampliandosi, nel secondo trimestre, quando la propensione al risparmio ha sperimentato un ulteriore incremento (18,6 per cento) in concomitanza con una decisa riduzione del reddito reale disponibile (-5,6 per cento). In tale quadro, la condizione reddituale delle famiglie italiane si è deteriorata specialmente tra gli indipendenti e i lavoratori a termine. Ciononostante, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2020 si è attestato al 61,9 per cento del reddito disponibile (invariato rispetto al quarto trimestre 2019), un livello nettamente inferiore alla media dell'Area dell'euro (95,0 per cento).

**La sostenibilità del debito** è stata favorita anche dall'approccio ultra espansivo adottato dalla BCE, che ha favorito il permanere di bassi tassi di interesse. L'accresciuto livello di incertezza sulle prospettive future e la prolungata fase di calo della domanda hanno reso sfavorevoli le condizioni per investire, intaccando la già debole dinamica dell'accumulazione.

Anche per **gli investimenti fissi lordi** la caduta nel secondo trimestre è risultata maggiore di quella registrata nel primo, e tale da determinare una contrazione di oltre il 22 per cento rispetto al livello di un anno prima. La flessione ha interessato tutte le tipologie di beni di investimento risultando particolarmente marcata per quelli in mezzi di trasporto, che hanno perso oltre il 37 per cento rispetto allo scorso anno, e per quelli in costruzioni, la cui riduzione su base annua nel secondo trimestre è risultata di circa il 27 per cento.

**Il calo delle esportazioni** è risultato più ampio di quello delle importazioni, in particolare nel mese di aprile, come conseguenza delle strozzature nelle catene del valore e dell'indebolimento della domanda globale, fattori che hanno condizionato in maniera ancora più profonda la dinamica del commercio nel secondo trimestre dell'anno, quando l'emergenza economica si è estesa a tutte le maggiori economie mondiali.

Tuttavia, dopo i profondi cali verificatisi tra marzo e aprile, nei tre mesi successivi i dati di commercio estero mostrano che si è registrata una ripresa congiunturale dei flussi commerciali, più accentuata nel caso delle esportazioni. Queste ultime in particolare hanno registrato aumenti significativi a partire dal mese di maggio, risultando ancora in espansione del 5,7% in luglio.

In linea con l'andamento del valore aggiunto del settore, **la produzione industriale** ha segnato una rilevante diminuzione dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (-8,8 per cento) a cui è seguita un'ulteriore, più profonda contrazione nel secondo (-16,9 per cento). Tuttavia, in seguito alla rimozione delle misure di contenimento, a maggio l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha mostrato un forte rimbalzo (42,1 per cento), superiore alle attese e seguito da aumenti significativi anche in giugno (8,2 per cento) e luglio (7,4 per cento), consentendo un significativo recupero della flessione dell'indice su base tendenziale (-8,0 per cento) dopo i minimi storici raggiunti in aprile.

L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative **sull'andamento del mercato del lavoro**. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate.

Complessivamente i rischi per la previsione restano orientati al ribasso, ma leggermente meno sbilanciati di quanto osservato in sede di predisposizione del DEF. Cionondimeno, analogamente a quanto avvenuto nel DEF, la Nota contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di un andamento dell'epidemia peggiore di quello ipotizzato nello scenario di base.

Il quadro che emerge si conferma dunque impegnativo. Ciò, anche assumendo l'efficacia degli interventi sulla crescita attraverso il potenziamento dei progetti di investimento. Nonostante la forte riduzione della spesa per interessi già assunta nel quadro tendenziale e confermata in quello programmatico, a cui è in gran parte dovuto il miglioramento dell'indebitamento tendenziale nel 2021, i margini rimangono, infatti, particolarmente stretti. Se, infatti, il ricorso al deficit consente di trovare copertura nel 2021 al complesso degli interventi previsti, il carattere permanente che si intende dare a tali misure (sgravi e estensione del bonus) riduce fortemente gli spazi di manovra già a partire dal 2022.

## **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Le Linee guida del PNRR sono coerenti con il **Piano di Rilancio**.

Il Piano di rilancio è stato elaborato a conclusione di un'intensa fase preliminare di analisi e studio, durante la quale il Governo si è avvalso del contributo del Comitato di Esperti in materia economica e sociale.

Le linee guida sono inoltre coerenti con il PNIEC e con il PNR, di cui è parte integrante il Piano Sud 2030, presentato dal Presidente del Consiglio il 14 febbraio 2020.

Il Piano di Rilancio del Governo è costruito intorno a **tre linee strategiche**: Modernizzazione del Paese; Transizione ecologica; Inclusione sociale e territoriale, parità di genere.

**Modernizzare il Paese** significa, anzitutto, disporre di una Pubblica Amministrazione efficiente, digitalizzata, ben organizzata e sburocratizzata, veramente al servizio del cittadino. Modernizzare il Paese vuole significare, inoltre, creare un ambiente favorevole all'innovazione, promuovere la ricerca e utilizzare al meglio le tecnologie disponibili per incrementare la produttività dell'economia e la qualità della vita quotidiana. Modernizzare seguendo tale percorso è inoltre presupposto per la realizzazione della transizione ecologica, che consideriamo il secondo pilastro del Piano di rilancio.

La **transizione ecologica** è posta a base del nuovo modello di sviluppo su scala globale. Per avviarla sarà necessario intervenire sia sul lato della domanda sia sul lato dell'offerta. In primo luogo, obiettivo è ridurre drasticamente le emissioni di gas clima-alteranti in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo. In secondo luogo bisognerà migliorare l'efficienza energetica delle filiere produttive, degli insediamenti civili e degli edifici pubblici e la qualità dell'aria nei centri urbani e delle acque interne e marine. La riconversione ecologica rappresenterà anche un terreno di nuova competitività per molta parte del nostro sistema produttivo, attraverso investimenti nell'agricoltura sostenibile e di precisione, a partire dal Mezzogiorno, permettendo di conseguire una maggiore armonia con la natura, pur nel contesto di una società a forte vocazione industriale. Gioca un ruolo strategico, a tal fine, anche il sistema agricolo e forestale che, tramite il presidio e la gestione sostenibile della maggiore parte del territorio nazionale, è in grado di assorbire una significativa quota delle emissioni di gas climalteranti del sistema Paese, come evidenziato dallo European Green Deal.

Inclusione sociale e territoriale vuol dire ridurre le diseguaglianze, la povertà e i divari, che impediscono a tutti i cittadini di partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale e di godere di un tenore di vita e di un benessere considerati accettabili. A tal fine, è necessario garantire un livello più uniforme di accesso all'istruzione e alla cultura, con particolare riferimento alla conoscenza degli strumenti digitali.

Favorire l'inclusione presuppone il miglioramento della qualità della vita nei centri urbani e nelle aree periferiche, la riduzione dei gap infrastrutturale, di quello occupazionale, nonché nell'accesso ai servizi e beni pubblici, soprattutto fra Nord e Sud. Migliorare l'inclusione richiede, infine, il rafforzamento del sistema sanitario, duramente colpito dalla pandemia, per tutelare la salute di tutti.

La realizzazione della parità di genere richiede di intervenire sulle molteplici dimensioni della discriminazione in essere nei confronti delle donne, che riguardano, prioritariamente, la partecipazione al mondo del lavoro, la retribuzione e la qualità del lavoro, l'accesso alle risorse finanziarie, le disuguaglianze tra donne e uomini nell'allocazione del tempo dedicato al lavoro di cura, al lavoro domestico e alle attività sociali, l'uguaglianza di genere nell'accesso alle posizioni decisionali a livello politico, economico e sociale.

Per realizzare le linee strategiche, il Piano di Rilancio individua nove direttrici di intervento:

1. Un Paese completamente digitale
2. Un Paese con infrastrutture sicure ed efficienti
3. Un Paese più verde e sostenibile
4. Un tessuto economico più competitivo e resiliente
5. Un piano integrato di sostegno alle filiere produttive
6. Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese
7. Maggiori investimenti in istruzione, formazione e ricerca
8. Un'Italia più equa e inclusiva, a livello sociale, territoriale e di genere
9. Un ordinamento giuridico più moderno ed efficiente

Il PNRR si inquadra una generale strategia del Governo e contribuiscono a perseguire gli obiettivi economici e sociali concordati in sede europea e a rispondere alle Raccomandazioni specifiche rivolte al nostro Paese.

## La Pubblica Amministrazione nell'ambito del PNRR

Nell'ambito della missione *Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*, il Governo punta alla **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione, della sanità e del fisco**, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino, e alle imprese, specialmente nell'ambito della gestione dei contributi comunitari, lo sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese (*datacenter e cloud*), nonché a promuovere investimenti che favoriscano l'innovazione in settori strategici (agroalimentare, telecomunicazioni, trasporti, aerospazio).

In questo contesto, ciascun cittadino e ciascuna impresa sarà dotato di un'identità digitale unica.. L'introduzione sempre più pervasiva delle tecnologie digitali richiederà il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con il completamento della **rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica** e gli interventi per lo sviluppo delle **reti 5G**. Tali investimenti dovranno riguardare tutte le aree del Paese (anche nelle aree a fallimento di mercato) e tutte le componenti della popolazione (con l'inclusione di quelle deboli e della popolazione a basso reddito).

La Pubblica Amministrazione può anche svolgere funzione di catalizzatore della digitalizzazione del settore privato sfruttando il suo ruolo di maggiore centrale di acquisto del Paese. In questa prospettiva, la Pubblica Amministrazione potrebbe richiedere la piena digitalizzazione delle procedure di interazione con i suoi fornitori.

Il rinnovamento del capitale umano, il principale *asset* immateriale delle PA, passa soprattutto per il potenziamento delle competenze tecnico-specialistiche e digitali, tanto più necessario nel momento in cui alla pubblica amministrazione si riconosce nuovamente un ruolo propulsivo e primario nella realizzazione degli obiettivi strategici per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese. La pubblica amministrazione dovrà tornare ad essere attrattiva per le migliori intelligenze del Paese, in virtuosa competizione con il settore privato.

Il reclutamento del personale sarà realizzato con procedure innovative e semplificate totalmente digitali – anche attraverso la creazione di poli decentrati di reclutamento e formazione del personale - e sarà basato sulla definizione di profili di ruolo e modelli di competenza comuni. Oltre all'innesto di nuove professionalità, occorre intervenire significativamente sulla formazione dei dipendenti e il rafforzamento delle competenze manageriali dei dirigenti, anche attraverso una riqualificazione dell'offerta dei soggetti che erogano formazione. Il risultato atteso è quello di creare una "amministrazione competente", che disponga, cioè, delle conoscenze tecniche per gestire i processi di cambiamento, anticipare i bisogni dell'utenza e gestire le situazioni di emergenza.

Il cambiamento nelle – e delle – amministrazioni richiede non tanto ulteriori e continui interventi normativi, quanto la creazione e/o l'allineamento di condizioni tecnico-organizzative, affinché le PA individuino autonomamente le proprie necessità di innovazione e, più in generale, le modalità per interpretare in modo strategico e anticipatorio la propria missione.

Lo sviluppo della capacità amministrativa della PA, realizzato superando la logica dei progetti sperimentali, sarà condotto attraverso interventi radicali di innovazione organizzativa e un cambio di paradigma del lavoro pubblico – che deve tener conto delle nuove forme flessibili di lavoro, quali lo *smart working* e del conseguente adeguamento dei sistemi di misurazione e di valutazione della *performance* - da finalizzare attraverso i "piani triennali delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni" e i "piani organizzativi del lavoro agile".

Una "amministrazione capace" è quella che dispone di una adeguata "massa critica di competenze" e di strumenti (informatici, organizzativi e manageriali) e che, soprattutto, sa produrre innovazione e miglioramenti di *performance* duraturi di cui beneficiano i cittadini e le imprese. Un'amministrazione capace è, innanzitutto, un'amministrazione "leggera", al servizio di cittadini e imprese", che riduce i tempi e i costi dei procedimenti grazie soprattutto alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione, che eroga servizi secondo *standard* qualitativi predefiniti elevati e che sfrutta al meglio le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dallo sviluppo dei sistemi informativi.

Nel solco del decreto-legge in materia di semplificazioni, sarà realizzato un vasto programma di interventi per la **semplificazione normativa** e lo snellimento delle procedure autorizzative e di controllo nei settori nei quali più è avvertito dalle famiglie e dalle imprese l'eccessivo carico di oneri normativi e burocratici. L'effettiva necessità di autorizzazioni, *nulla osta*, permessi verrà attentamente verificata, mirando ove possibile a sostituire i controlli *ex ante* con controlli *ex post*, favoriti anche dalle tecnologie digitali che garantiscono trasparenza e immodificabilità delle attività svolte.

La realizzazione del programma di semplificazione prevedrà azioni coordinate a livello statale, regionale e locale e obiettivi di riduzione di oneri e tempi misurabili; gli interventi riguarderanno, tra l'altro, la reingegnerizzazione dei processi quale presupposto per la loro digitalizzazione e l'interoperabilità delle banche dati, la generalizzazione del principio "*once only*" per le autorizzazioni per le attività produttive, l'edilizia, le procedure ambientali, le rinnovabili e la banda ultra larga.



## **Legislazione regionale**

La legislazione regionale sarà di aiuto per il bilancio comunale soprattutto nell'ambito dei servizi garantiti dall'ente in forma istituzionale, attraverso finanziamenti correnti finalizzati, oltre al finanziamento delle opere pubbliche inserito nel bilancio degli investimenti e nel piano delle opere pubbliche.

### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 11/07/2016;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

## **1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne**

### **Situazione socio-economica**

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

## Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	32691
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	32063
di cui: maschi		n°	15780
femmine		n°	16283
nuclei familiari		n°	16177
comunità/convivenze		n°	2523
Popolazione al 1 gennaio 2019 (anno precedente)		n°	32218
Nati nell'anno	n°	241	
Deceduto nell'anno	n°	271	
Saldo naturale		n°	-30
Immigrati nell'anno	n°	376	
Emigrati nell'anno	n°	501	
Saldo migratorio		n°	-125
Popolazione al 31 dicembre 2019 (anno precedente)		n°	32063
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	
In età adulta (30/65 anni)		n°	
In età senile (oltre 65 anni)		n°	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2015	0,00 %
		2016	0,00 %
		2017	0,00 %
		2018	0,00 %
		2019	0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2015	0,00 %
		2016	0,00 %
		2017	0,00 %
		2018	0,00 %
		2019	0,00 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	
abitanti entro il			
Livello di istruzione della popolazione residente:			
Condizione socio-economica delle famiglie:			



## Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	31193	33003	32989	32861	32063
In età prescolare (0/6 anni)	1578	1526	1437	1375	1273
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3334	3332	3317	3292	3184
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	5982	5884	5794	5692	5360
In età adulta (30/65 anni)	16202	16266	16276	16189	15797
In età senile (oltre 65)	4097	5995	6165	6313	6447

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 125,00	
------------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

## Strade:

Statali km 23,00	Provinciali km 62,00	Comunali km 84,00
Vicinali km 174,00	Autostrade km 0,00	

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

#### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

#### Servizi e Strutture

INDICATORE	Anno 2019	Anno 2020	Previsione 2021
<b>SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA E PER GLI ANZIANI</b>			
1. Posti asili nido attivati ( <i>n. posti asili nido / tot. famiglie residenti * 1000</i> )	7,10%	7,14%	9,52%
2. % di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni	14,05%	14,10%	14,20%
3. Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana ( <i>n. anziani/ tot. cittadini over 65 residenti*100</i> )	0,14%	0,36%	0,40%

INDICATORE	Anno 2019	Anno 2020	Previsione 2021
<b>FAMIGLIA</b>			
N. famiglie residenti nel Comune di Massafra	12466	12559	12565
N. posti scuole dell'obbligo (pubbliche e private) /tot residenti*1000	1000%	1000%	1000%
N. posti trasporto scolastico/totresidenti*1000	4,97%	5,00%	5,93%
N. residenti giovani (15-19)/totresidenti*1000	50,27%	50,27%	50,27%
N. associazioni sportive/totresidenti* 1000	1,93%	0,42%	0,27%

### Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 31/12/2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette: (ultimo aggiornamento CC 81 del 14/12/2020 di RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175)

<b>Enti</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Stato</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
Banca di Credito Cooperativo di Massafra	Società Cooperativa	IN DISMISSIONE	0,301289%
Consorzio Volontario di Valorizzazione Turistica Litorale Tarantino	Ente strumentale partecipato	Liquidazione	
Carnevale Massafrese S.C. a R.L.	Ente strumentale partecipato	Attiva	19%
Consorzio Agrumicoltori Tarantini (C.A.T.) s.r.l.	Società partecipata	Inattiva	33,33%
ASI –Consorzio per l'Area Sviluppo Industriale di Taranto	Ente strumentale partecipato	Attivo	11,11%
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale partecipato	Attivo	1,09%
CTP-Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A.	Società per Azioni	Attivo	2,57%
GAL Luoghi del Mito scarl	Società Cooperativa	Attivo	0,39%



## Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

### Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	15.206.231,07	19.024.356,03	17.778.102,53	17.685.175,39	18.019.546,00	18.041.546,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.361.541,20	5.646.655,67	10.727.737,63	5.991.422,61	4.246.768,01	3.959.633,88
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	2.355.611,90	2.707.843,07	3.901.710,97	3.171.463,88	3.074.044,68	3.069.044,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.487.345,76	1.464.739,25	24.904.398,07	11.485.416,15	16.757.635,30	5.358.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.788,50	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	5.200.000,00	11.407.856,15	12.797.959,76	7.678.775,86
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.186.277,27	3.451.504,41	5.070.584,00	4.888.544,00	4.838.544,00	4.838.544,00

### Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Digital Book Library

Stadio Italia

Lungovalle N. Andria

Riqualificazione area zona Sant'Agostino

### Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

.....  
.....  
.....  
.....

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

#### Per quanto riguarda IMU:

Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel 2020 (con un calo, alla data del 30 settembre, quantificabile in circa il 13 per cento, secondo i dati Siope), i quali porteranno probabilmente a una riduzione anche del gettito 2021.

A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

#### Per quanto riguarda la TARI

E' stato predisposto il PEF 2021 e inviato ad AGER per la relativa validazione, redatto con le regole del MTR di Arera. Nell'elaborazione delle tariffe TARI e del PEF 2021, avrà un notevole impatto la nuova definizione di rifiuto urbano e la scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2019, e nella determinazione delle tariffe 2021 occorrerà valutare gli effetti della riorganizzazione dei servizi che nel 2021 conseguirà necessariamente alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

### **Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF**

La previsione è incerta, allo stato attuale, in quanto occorre necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti.

Pur nell'auspicio di una ripresa economica (che comunque il Def indica in misura tale da consentire già nel 2022 il recupero della riduzione del Pil 2020), l'addizionale nel 2021 si attesterà probabilmente su livelli inferiori al trend storico fino al 2019.

Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2020, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2021, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2020.

Anche se in base al principio contabile si potrebbe prevedere una somma in linea con gli anni passati, il principio di prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori per il 2021.

### **Canone unico patrimoniale**

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

### **Proventi del recupero dell'evasione tributaria**

Al fine di garantire gli equilibri di bilancio e tenuto conto della congiuntura economica in atto, l'Ente ha previsto un'importante azione di recupero tributario come segue:

Recupero evasione IMU € 950.000,00;

Recupero evasione TASI € 200.000,00

Recupero evasione TARI € 300.000,00, implementato anche da progetto finalizzato al recupero evasione.

Nella redazione del PEF 2021, al fine di non gravare sui contribuenti con un incremento tariffario conseguente ai maggiori costi di conferimento, si è prevista lo svolgimento di un'azione di recupero evasione anche per quanto attiene la TARI.

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2018	2019	2020
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	21.338.870,14	22.621.482,40	41.566.105,09	29.938.215,15	25.481.155,69	25.207.504,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.460.604,36	1.380.162,72	31.882.889,13	11.404.406,15	16.430.635,30	5.031.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	273.245,37	279.549,84	99.124,60	148.533,22	186.503,00	189.719,78
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.200.000,00	11.407.856,15	12.797.959,76	7.678.775,86
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.186.277,27	3.451.504,41	5.070.584,00	4.888.544,00	4.838.544,00	4.838.544,00

### Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

E' stata prevista la copertura di alcune spese legate all'emergenza COVID usufruendo di parte dell'avanzo vincolato derivante dal cosiddetto fondo per le funzioni fondamentali (fondone)

### Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 2,82 % sul 2021

### Gestione del patrimonio

Attivo	2019	Passivo	2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	0,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		

**Equilibri di bilancio di competenza e di cassa**

ENTRATE	CASSA 2021	COMP 2021	SPESE	CASSA 2021	COMP 2021
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	10.199.283,35	-			
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b> di cui Fondo anticipazioni di liquidità		1.998.731,08 0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		1.158.945,41			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.789.943,91	17.685.175,39	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	33.419.855,75	29.938.215,15 300,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti <b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie <b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	11.346.226,10 3.702.540,94	5.991.422,61 3.171.463,88			
	6.577.406,23	11.485.416,15	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	6.984.796,91	11.404.406,15 0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.227.415,72	2.177.415,72	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	2.177.415,72	2.177.415,72 0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	43.643.532,90	40.510.893,75	<b>Totale spese finali.....</b>	42.582.068,38	43.520.037,02
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	2.210.257,70	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	148.533,22	148.53 0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	11.407.856,15		11.407.856,15	11.407.85 6,15
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.090.990,86	4.888.544,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.359.445,70	4.888.54 4,00
<b>Totale.....</b>	55.944.781,46	56.807.293,90	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto di terzi e partite di giro	59.497.903,45	59.964.97
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	66.144.064,81	59.964.970,39	<b>Totale.....</b>	59.497.903,45	59.964.97
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	6.646.161,36				

## Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A6	0	0			
B1 – B8	26	26	B3 – B8	2	2
C1 – C6	57	51			
D1 – D7	23	20			

Totale Personale di ruolo n° 108

Totale Personale fuori ruolo n° 0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
B	ESECUTORI	10	10	B	ESECUTORI	3	3
C	ISTRUTTORI	10	10	C	ISTRUTTORI	7	7
D	FUNZIONARI	5	5	D	FUNZIONARI	5	5

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
B	ESECUTORI			B	ESECUTORI	5	5
C	ISTRUTTORI	20	20	C	ISTRUTTORI	9	9
D	FUNZIONARI	2	2	D	FUNZIONARI	4	4

PROGRAMMAZIONE 2021		
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.
B	ESECUTORI	
C	ISTRUTTORI	6
D	FUNZIONARI	3

## 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

### INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI PER OGNI MISSIONE DI BILANCIO, DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO.

Gli **indirizzi strategici** che caratterizzeranno il governo cittadino per il prossimo quinquennio, individuati in questa sezione, sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di mandato. Gli **indirizzi strategici** rendono chiare le principali scelte politico-amministrative, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, che caratterizzeranno:

- il programma di amministrazione che può avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente comunale intende sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il *principio contabile applicato* richiede che nella Sezione strategica del documento (SeS), sulla base degli **indirizzi strategici** individuati, siano sviluppati gli **obiettivi strategici** organizzati per *Missione*, mentre nella Sezione operativa (SeO) sia contenuta l'ulteriore definizione degli obiettivi mediante la ripartizione per *Programmi*, valutando le risorse finanziarie che sarebbero necessarie per realizzarlo. Pertanto, tra gli indirizzi e gli obiettivi strategici e la ripartizione per programmi operativi esiste una stretta connessione dovuta al fatto che ciascun programma costituisce lo sviluppo di un obiettivo, che a sua volta è sviluppo di un indirizzo strategico perseguito dall'amministrazione.

Per chiarezza espositiva si ricorda che la spesa delle pubbliche amministrazioni è stata riclassificata per "Missioni" e "Programmi", al fine di mettere in evidenza le finalità della spesa, assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Attraverso la riclassificazione, tutti gli strumenti di programmazione hanno la stessa struttura.

Le **missioni** individuano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Ogni *missione* si realizza concretamente attraverso più **programmi** che rappresentano, quindi, aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Le *missioni* dei bilanci, fissate dal Ministero dell'economia e delle finanze nel bilancio, sono le seguenti:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 - Giustizia

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 - Turismo

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 - Soccorso civile

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 13 - Tutela della salute

- MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
- MISSIONE 20 - Fondi da ripartire
- MISSIONE 50 - Debito pubblico
- MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
- MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Le tabelle che seguono individuano gli indirizzi e gli obiettivi strategici organizzati per *missione* per ciascuna area tematica delle linee programmatiche di mandato.

Per facilitare la consultazione dell'intero DUP, accanto ad ogni obiettivo strategico sono stati indicati i numeri dei programmi e quelli degli obiettivi operativi, riportati nella prima parte della Sezione operativa (SeO), che attuano ogni obiettivo strategico.

**Guida alla lettura delle tabelle:**

Il primo rigo riporta l'indicazione della linea programmatica di mandato a cui dà attuazione l'intera tabella

Gli **OBIETTIVI STRATEGICI** indicano come si attua la linea programmatica.

Sono indicati il numero e nome della **MISSIONE** di bilancio, il cui elenco è riportato poco sopra.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		1. TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE.	
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		La salute e l'ambiente rappresentano i due cardini dell'indirizzo strategico del Comune in ragione delle diverse fonti di inquinamento che colpiscono il nostro territorio. Missioni prioritarie dell'Amministrazione sono: 1) la salvaguardia e la promozione della salute della comunità locale; 2) gli interventi politici per la riduzione dei tassi di inquinamento;	
Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	
		SeO	
		programma	obiettivi
01	Organi istituzionali	01	01
		02	02
		08	01
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	01
		02	02
		03	03
		04	04
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	01

Il secondo rigo definisce l'indirizzo strategico perseguito nell'attuazione della linea programmatica di mandato indicata al primo rigo.

Indica i riferimenti alla **SEZIONE OPERATIVA (SeO)** del DUP dove si possono leggere gli **OBIETTIVI OPERATIVI** perseguiti.

Ciascuna **MISSIONE** è divisa in **PROGRAMMI**. Il programma è indicato dal numero nella prima colonna, mentre nella seconda colonna sono indicati i numeri degli **OBIETTIVI OPERATIVI** che si vogliono conseguire.

**TABELLE:**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		1. TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE.	
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		La salute e l'ambiente rappresentano i due cardini dell'indirizzo strategico del Comune in ragione delle diverse fonti di inquinamento che colpiscono il nostro territorio. Missioni prioritarie dell'Amministrazione sono: 1) la salvaguardia e la promozione della salute della comunità	



		locale; 2) gli interventi politici per la riduzione dei tassi di inquinamento; 3) la tutela del territorio in termini di biodiversità, di conservazione e recupero del patrimonio naturale, che a Massafra è peculiare e abbiamo l'obbligo di trasmettere alle future generazioni.		
Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	SeO	
			programm	obiettivi
01	Organi istituzionali	Assicurare ai cittadini un'informazione corretta e continua in materia di inquinamento e salute.	01	01
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Azioni a favore della tutela della salute e dell'ambiente.	02	01
				02
		Impegno per ottimizzare la corretta gestione dei rifiuti e conseguente attivazione della tariffa puntuale.	08	01
			03	01
			02	
			03	
			04	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Interventi a favore del risparmio energetico e dell'incentivazione della produzione di energia da fonti "rinnovabili".	01	01
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Interventi in materia di mobilità e circolazione.	02	01
				01
			05	02
				03
13	Tutela della salute	Adozione di politiche di prevenzione e controllo del randagismo.	07	01
		Dotare la città di defibrillatori.		02
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Attenzione verso gli animali da compagnia.	01	07
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Promozione delle attività sportive e interventi per assicurare la funzionalità e l'agibilità degli impianti e delle infrastrutture destinate alle attività sportive.	06	01
				02
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' E DEL SUO TERRITORIO.
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE	Realizzazione degli strumenti di pianificazione che daranno alla città un corretto assetto urbanistico e uno sviluppo territoriale.

		Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e salvaguardia e promozione delle gravine.		
Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	SeO	
			Programma	Obiettivo
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Adozione degli strumenti urbanistici e di gestione del territorio per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.	01	01
		Tutela delle coste.		02
		Predisposizione della struttura che consente ai cittadini l'accesso on line agli strumenti urbanistici e regolamentari del Comune.		03
				04
				05
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Interventi di recupero e valorizzazione dei beni storico-architettonici-naturalistici presenti nel territorio comunale. Questo obiettivo strategico si integra con quelli relativi alla rivalutazione culturale stabilito nella Tabella 5 del programma.	01	01 02
14	Sviluppo economico e competitività	Rinascita del Centro Storico favorendo l'apertura di attività commerciali e artigianali.	01	02
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Adozione dei necessari strumenti di conoscenza del rischio idraulico e idrogeologico del territorio, per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.	01	01
		Interventi di salvaguardia e valorizzazione delle gravine, del verde urbano, nonché incremento delle potenzialità di sviluppo e di gestione partecipata degli spazi urbani.	02	03 04
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Individuazione dirisorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	3. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DELL'INTERAZIONE TRA I CITTADINI E IL COMUNE.		
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE	Incentivazione del coinvolgimento dei Cittadini nella vita amministrativa per sviluppare la comunità, aumentare la capacità di proposta del comune e promuovere la trasparenza.		
Numero e nome della	OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO	SeO	

missione di bilancio		ORGANIZZATI PER MISSIONE	Programma	Obiettivo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Realizzazione di strumenti di partecipazione diretta che consentano ai cittadini di partecipare alla vita del Comune e di interloquire con l'Amministrazione.	01	02
		Riprogettazione degli strumenti attraverso i quali il Comune è presente nel web e adozione di applicativi che favoriscano la partecipazione dei cittadini e riducano la burocrazia.	08	01 02
		Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Completamento dell'informatizzazione dello Sportello unico dell'edilizia (SUE).	02	01

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO				
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		4. INDIVIDUAZIONE E PROMOZIONE DEI MOTORI DI CRESCITA E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.		
		<p>Massafra vanta una delle migliori classi imprenditoriali di tutta la provincia. Sul nostro territorio operano importanti realtà d'impresa, che in alcuni casi hanno anche conseguito importanti riconoscimenti di rilevanza nazionale e internazionale, e che garantiscono occupazione a centinaia di persone. L'Amministrazione comunale sosterrà le imprese esistenti e la crescita del loro numero, promuovendo "nuove condizioni" imprenditoriali che rendano appetibile il nostro territorio a tutte le imprese che intendano delocalizzare o insediare nuove unità produttive nel nostro territorio.</p> <p>Il sostegno all'agricoltura è strategico trattandosi di un relevantissimo motore di crescita del nostro territorio.</p> <p>L'Amministrazione sosterrà il commercio.</p> <p>Nei limiti delle competenze del Comune, tutti gli sforzi saranno indirizzati a favorire l'incremento dell'occupazione, perché il territorio di Massafra presenta gravi situazioni di disagio a causa dell'assenza di lavoro.</p>		
Numero e nome della missione di bilancio		OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	SeO	
			Programma	Obiettivo
14	Sviluppo economico e competitività	Interventi a sostegno delle imprese artigianali e industriali per accrescere l'economia locale.	01	01 02 03

				04 05
		Interventi a sostegno delle imprese commerciali per accrescere l'economia locale.	02	01 02 03 04 05
		Sostegno alle imprese per una transizione verso modelli di produzione compatibile con la salute e l'ambiente.	03	01
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Interventi a sostegno dell'agricoltura, anche attraverso la sinergia con scuole e centri di ricerca o il recupero di terreni abbandonati.	01	01 02 03
07	Turismo	Intervento a sostegno delle attività del settore turistico e azioni per incrementare i flussi turistici. Questo obiettivo strategico si integra con quello relativo all'impatto turistico della cultura stabilito nell'area tematica n. 5 del programma.	01	01 02
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Potenziamento dell'ufficio Commercio e agricoltura.	10	01
		Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		5. CRESCITA E SVILUPPO CULTURALE DEL TERRITORIO.		
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE		La cultura è il collante e il motore generale degli indirizzi strategici dell'Amministrazione. Lo sviluppo territoriale verrà incanalato verso la crescita culturale e la promozione del "senso di appartenenza" dei cittadini al territorio che abitano, per la costruzione di una identità collettiva, che produca valore in termini di crescita sia economica che sociale. Saranno attivati interventi che vadano nella predetta direzione.		
Numero e nome della missione di bilancio		<b>OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE</b>	SeO	
			Programm a	Obiettivo
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Rivalutazione e recupero delle emergenze storiche, archeologiche, architettoniche e naturalistiche, che sono testimonianza tangibile della nostra storia e del nostro territorio. Questo obiettivo strategico si integra con quello relativo al recupero e alla progettazione stabilito	01	01 02

		nell'area tematica n. 2 del programma.		
		Rafforzamento dell'identità culturale massafrese e potenziamento dei contenitori culturali.	02	01 02
		Misure e interventi per far crescere il Carnevale.		03
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per incrementare le relazioni e gli scambi culturali tra i massafresi e le comunità straniere che vivono nel nostro territorio o le persone migranti. Questo obiettivo strategico si integra con quello relativo al sociale stabilito nell'area tematica n. 6 del programma.	04	01
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Individuazione e creazione di spazi adeguati per lo svolgimento di alcune attività a valenza culturale, come le strutture per la realizzazione dei Carri Allegorici per il Carnevale.	01	06
07	Turismo	Incentivazione del turismo culturale, anche attraverso collaborazioni esterne, in particolare collegando la città con Matera Capitale della Cultura per il 2019. Questo obiettivo strategico si integra con quello relativo allo sviluppo del turismo stabilito nell'area tematica n. 4 del programma.	01	01
04	Scuola	Definizione dell'assetto della rete scolastica, manutenzione e ristrutturazione degli edifici e sostegno dell'offerta formativa delle scuole.	02	01 02
		Promozione del diritto allo studio	06	01
			07	01
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, TERZO SETTORE E INCREMENTO DELLA SICUREZZA PER IL CITTADINO.	
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE	La coesione sociale e gli interventi a favore delle situazioni di bisogno dei cittadini costituisce una necessità, prima ancora che una priorità, per l'Amministrazione. Gli aspetti legati alla percezione della sicurezza sociale sono i più delicati e sensibili dell'azione amministrativa. Una corretta e lungimirante programmazione delle scelte rivolte a tali istanze è di fondamentale importanza e consente di fornire ai cittadini il contributo per una serena convivenza.	
Numero e nome della	<b>OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL</b>	SeO

missione di bilancio		QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE	Programma	Obiettivo
03	Ordine pubblico e sicurezza	Valorizzazione e supporto delle funzioni e del ruolo della Polizia Locale, soprattutto per quanto attiene al rapporto fiduciario e di prossimità con i cittadini.	01	01 02 03
			02	01
		Aumento degli standard di sicurezza percepita nel territorio mediante il controllo e monitoraggio.	03	02
11	Protezione civile	Istituzione del servizio di protezione civile sul territorio.	01	01
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, ai migranti, al sostegno della genitorialità e di tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità.	02	01
			03	01 02
			04	01 02
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		7. FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA COMUNALE E VERIFICA DI BILANCIO.	SeO	
INDIRIZZO STRATEGICO PERSEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE	<p>Indirizzi prioritari sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) migliorare il funzionamento e la gestione della struttura comunale, in particolare per incrementare la produttività, l'efficienza, l'efficacia e l'economia del lavoro svolto dall'Ente ed elevare lo standard qualitativo dei servizi offerti ai cittadini.</li> <li>2) controllare in maniera puntuale la spesa e la sua correttezza, nonché verificare i beni demaniali e patrimoniali del Comune.</li> <li>3)</li> <li>4) valorizzare l'attività di programmazione dell'Ente, a partire dalla redazione del documento unico di programmazione (DUP), come presupposto per reindirizzare la macchina amministrativa verso una corretta gestione.</li> <li>5) realizzare interventi che incrementino informazione, partecipazione e trasparenza in favore dei cittadini.</li> </ol>			
Numero e nome della missione di bilancio	<b>OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL QUINQUENNIO ORGANIZZATI PER MISSIONE</b>		Programma	Obiettivo

01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Rivisitazione dell'assetto organizzativo e operativo della Macchina Amministrativa, e ripianificazione dell'organico e delle dirigenze. Promozione della qualità dei servizi erogati dall'Ente.	10	01
			11	01
			01	03
				04
		Formazione e qualificazione del personale e degli amministratori.	10	02
		Controllo costante della situazione economica e di quella debitoria dell'Ente Comunale.	03	02
		Ricognizione e interventi sul patrimonio immobiliare del Comune di Massafra.	05	01
		Proposte di aggiornamento e modifica dello Statuto e degli strumenti regolamentari dell'Ente.	02	01
		Rafforzamento delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, anche adeguandole alle novità legislative.	02	02
		Incremento dell'informazione e della trasparenza in favore dei concittadini. Questo obiettivo strategico si integra con specifici obiettivi strategici di altre missioni ed è trasversale a tutte le aree tematiche del programma.	01	01
			08	01 02
Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.	03	01		
	06	01 02		

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**



## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.320.104,40	1.158.945,41	300,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	22.923.384,17	27.378.854,77	32.407.551,13	26.436.464,84	25.340.358,69	25.070.224,56
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>22.923.384,17</b>	<b>27.378.854,77</b>	<b>33.727.655,53</b>	<b>27.595.410,25</b>	<b>25.340.658,69</b>	<b>25.070.224,56</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	10.514.549,24	1.998.731,08	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	125.650,00	188.990,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.388.899,24</b>	<b>1.809.741,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	2.138.043,14	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	86.057,12	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.487.345,76	1.467.527,75	27.081.813,79	13.662.831,87	16.757.635,30	5.358.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	125.650,00	188.990,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>1.487.345,76</b>	<b>1.467.527,75</b>	<b>29.431.564,05</b>	<b>11.674.406,15</b>	<b>16.757.635,30</b>	<b>5.358.000,00</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	5.200.000,00	11.407.856,15	12.797.959,76	7.678.775,86

Ent. Tit. 9.00 (F)	3.186.277,27	3.451.504,41	5.070.584,00	4.888.544,00	4.838.544,00	4.838.544,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>27.597.007,20</b>	<b>32.297.886,93</b>	<b>83.818.702,82</b>	<b>59.553.373,35</b>	<b>59.734.797,75</b>	<b>42.945.544,42</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	12.358.134,94	14.174.058,37	13.410.808,52	13.139.955,27	13.451.546,00	13.451.546,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.848.096,13	4.850.297,66	4.367.294,01	4.545.220,12	4.568.000,00	4.590.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.206.231,07</b>	<b>19.024.356,03</b>	<b>17.778.102,53</b>	<b>17.685.175,39</b>	<b>18.019.546,00</b>	<b>18.041.546,00</b>

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.361.541,20	5.646.655,67	10.613.737,63	5.579.825,57	4.246.768,01	3.959.633,88
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	114.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.361.541,20</b>	<b>5.646.655,67</b>	<b>10.727.737,63</b>	<b>5.579.825,57</b>	<b>4.246.768,01</b>	<b>3.959.633,88</b>

Si rinvia a quanto espressamente programmato dalla regione in ambito servizi sociali.

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.167.841,61	1.677.302,72	2.518.561,42	2.035.318,88	2.038.461,75	2.046.461,75
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	758.066,48	845.617,60	720.000,00	740.000,00	768.000,00	745.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	2,56	393,16	315.551,45	3.150,00	3.150,00	3.150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	429.701,25	184.529,59	347.598,10	392.995,00	264.432,93	274.432,93
<b>Totale</b>	<b>2.355.611,90</b>	<b>2.707.843,07</b>	<b>3.901.710,97</b>	<b>3.171.463,88</b>	<b>3.074.044,68</b>	<b>3.069.044,68</b>

Fra le principali entrate extratributarie si annoverano i proventi CDS come da delibera di destinazione ammontanti a € 700.000,00, nonché la registrazione fra dette entrate del canone unico patrimoniale.

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	8.108,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.042.325,14	1.032.327,10	23.126.439,70	11.039.674,15	16.429.635,30	5.030.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	133.988,06	0,00	219.094,36	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	311.032,56	424.304,13	99.205,26	50.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.459.658,75	395.742,00	328.000,00	328.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.487.345,76</b>	<b>1.464.739,25</b>	<b>24.904.398,07</b>	<b>11.485.416,15</b>	<b>16.757.635,30</b>	<b>5.358.000,00</b>

Si rinvia per la composizione delle opere pubbliche sia alla delibera di adozione del programma GC n. 43 del 23/02/2021, unitamente all'inserimento dell'opera di riqualificazione "Grotte parlanti" di cui al finanziamento regionale per un importo di € 677.415,72, di cui € 17.741,57 di cofinanziamento comunale.

Sono previste opere a scomputo e alienazioni di beni per € 50.000,00 ciascuno



**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	2.788,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.788,50</b>	<b>0,00</b>	<b>2.177.415,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si annovera la contabilizzazione del mutuo ai sensi del principio contabile applicato

Si richiama, in particolare, l'applicazione del principio 3.18: *“Un’entrata derivante dall’assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo..... Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all’ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e riscosse. Pertanto, anche in tali casi, l’entrata è interamente accertata e imputata nell’esercizio in cui le somme sono rese disponibili. A fronte dell’indicato accertamento, l’ente registra, tra le spese, l’impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell’ente, consentendo la rilevazione contabile dell’incasso derivante dal prestito. A fronte dell’impegno per la costituzione del deposito bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l’accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito”.*

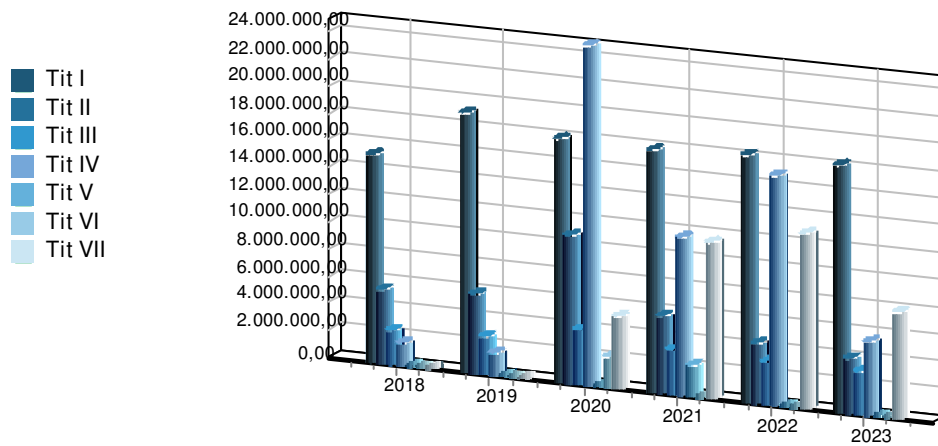
**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	2.177.415,72	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.177.415,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.200.000,00	11.407.856,15	12.797.959,76	7.678.775,86

Risulta previsto l'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria deliberato dalla giunta comunale.





## **2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**

- 1) Conferma di quanto già approvato in materia con le deliberazioni tributarie per il 2020;
- 2) Approvazione canone patrimoniale;
- 3) Modifica regolamenti IUC ed entrate, giuste proposte di Consiglio già istruite ed inviate al parere dei Revisori;
- 4) Accorpamento IMU e TASI come previsto da legge di bilancio 2020, nei limiti dell'aliquota complessiva definita per legge ad invarianza di gettito;
- 5) Per la TARI si è provveduto all'invio ad AGER del PEF 2021; per quanto riguarda il conguaglio 2020, viene finanziato con l'avanzo vincolato proveniente dal fondo funzioni fondamentali cd "fondone COVID". Con la stessa fonte di finanziamento sono previsti ristori TARI per € 150.000,00 derivanti da perdite per causa COVID
- 6) I passi carrabili sono assoggettati a tassazione come previsto dall'art. 44 D. Lgs. 507/93.

Per quanto attiene le tariffe dei servizi a domanda individuale, si richiama a far parte integrante del presente DUP la proposta di deliberazione dei servizi a domanda individuale e giusta deliberazione di Ambito.

## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Non è previsto ricorso a indebitamento

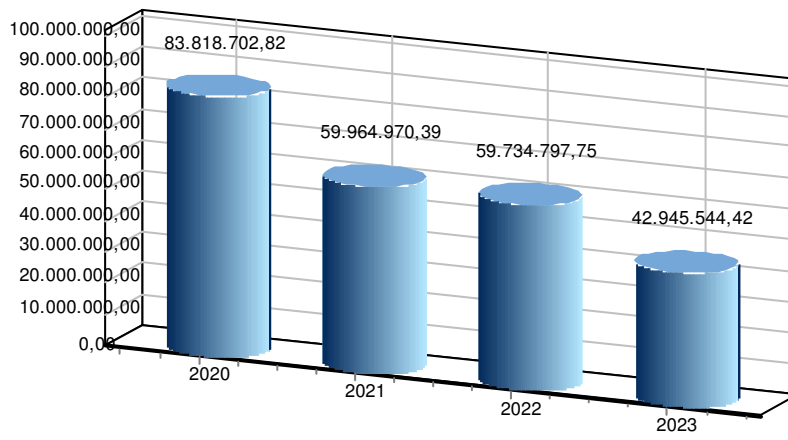
## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.379.876,77	7.186.497,68	6.167.369,37	6.116.455,37
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.022.355,10	1.003.070,25	899.820,00	897.783,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.387.726,01	1.080.238,24	4.100.454,82	900.819,52
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.637.536,41	424.900,00	6.232.580,00	233.580,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.608.400,34	457.000,00	40.579,00	79.024,78
07 - Turismo	372.176,93	303.340,00	188.680,00	188.680,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.347.670,49	11.639.212,00	6.099.123,00	6.938.123,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	33.921.002,61	8.935.720,95	9.483.376,67	6.493.376,67
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.198.496,90	666.700,00	605.000,00	605.000,00
11 - Soccorso civile	73.000,00	91.859,96	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.278.736,01	7.086.084,12	4.389.813,65	4.110.101,65
13 - Tutela della salute	14.154,01	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	297.047,37	26.737,00	30.498,00	30.498,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	394.628,91	1.374.029,98	55.208,00	55.208,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	2.420.913,14	3.162.467,37	3.518.418,02	3.492.201,11
50 - Debito pubblico	194.397,82	230.712,69	287.373,46	287.373,46
60 - Anticipazioni finanziarie	5.200.000,00	11.407.856,15	12.797.959,76	7.678.775,86
99 - Servizi per conto terzi	5.070.584,00	4.888.544,00	4.838.544,00	4.838.544,00
<b>Totale</b>	<b>83.818.702,82</b>	<b>59.964.970,39</b>	<b>59.734.797,75</b>	<b>42.945.544,42</b>

Nell'ambito della missione 20 è stato stanziato parte del fondo di solidarietà da destinarsi all'implementazione dei servizi sociali, in attesa dell'apposito Decreto Ministeriale che individui le finalità del fondo medesimo.

## Previsione annuale e pluriennale della spesa



## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

La composizione del fondo pluriennale vincolato tiene conto delle variazioni di esigibilità effettuate con determina nel 2020 e anni precedenti per impegni e/o previsioni di esigibilità al 2021 .

### Gestione della Entrata

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Parte Corrente</i>	1.158.945,41	300,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.158.945,41</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>

### Gestione della Spesa

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Parte Corrente</i>	300,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

<b>Missione 1</b>
<b>Programma 01 POP_0101 - Organi istituzionali</b>

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).  
 Comprende le spese per le attività del difensore civico.

<b>Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023</b>
--

I cittadini chiedono di essere informati e di poter partecipare alla vita del Comune. Si intende garantire trasparenza, informazione e partecipazione dei cittadini rispetto alla vita amministrativa. Si intende potenziare l'ufficio del Sindaco attraverso l'assunzione di personale dedicato.

<b>Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:</b>
--

OBIETTIVO numero 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. <i>Tutela della salute e dell'ambiente.</i> 7. <i>Funzionamento della macchina amministrativa comunale e verifica di bilancio.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Assicurare ai cittadini un'informazione corretta e continua in materia di inquinamento e salute.</i> <i>Incremento dell'informazione e della trasparenza in favore dei concittadini.</i>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>	
Adozione di azioni tese ad assicurare ai cittadini un'informazione continua sull'attività amministrativa e, in particolar modo in materia di impatto sulla salute dell'inquinamento presente nel territorio comunale e provinciale.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022/2023
ASSESSORE RESPONSABILE:	Sindaco/Giunta
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ufficio del Sindaco

OBIETTIVO numero 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	3. <i>Promozione della partecipazione e della trasparenza amministrativa.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO	<i>Incentivazione del coinvolgimento dei Cittadini nella vita amministrativa per</i>

DELLA MISSIONE	<i>sviluppare la comunità, aumentare la capacità di proposta del comune e promuovere la trasparenza.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Comunicazione dati attività amministrativa e di protezione civile tramite piattaforma social (Whatsapp)			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:			2021
ASSESSORE RESPONSABILE:	Sindaco		
RESPONSABILE GESTIONALE:	Segreteria Generale – Ufficio del Sindaco – Tutte le Ripartizioni per i dati di competenza		

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	532.116,12	540.939,28	540.939,28
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>532.116,12</b>	<b>540.939,28</b>	<b>540.939,28</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>532.116,12</b>	<b>540.939,28</b>	<b>540.939,28</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione



**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0102** - Segreteria generale

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

La possibilità che il Comune offra un servizio migliore ai cittadini e alle imprese è collegata al continuo miglioramento della regolamentazione che stabilisce principi, organizzazione e funzionamento dell'Ente, nonché delle misure adottate per prevenire la corruzione.

Le misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione verranno riviste per adeguarle alle novelle legislative e incrementarne l'efficacia, sulla scorta delle indicazioni contenute nel piano nazionale anticorruzione (PNA), della condizione organizzativa dell'ente, dell'analisi del contesto interno e del contesto esterno.

All'interno della missione è inserito la porzione di investimenti destinati alla pluralità del personale e riguardanti le attrezzature di ambito.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Proposte di aggiornamento e modifica del piano delle Performance e del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance in attuazione delle modifiche legislative e della attuazione del lavoro agile</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Attuazione del progetto Riformattiva.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, gli assessori ciascuno per le sue competenze. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario comunale/ tutte le ripartizioni in base alle loro competenze.	

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>

OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e servizi interni.</i>	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:		
Miglioramento interrelazioni sistema dei controlli e PTPCT		
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022	
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco e giunta comunale. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario comunale.		

OBIETTIVO 03		
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>	
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, anche adeguandole alle novità legislative.</i>	

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:

L'adozione del PNA 2019 da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019), ha introdotto novità di rilievo, in tema di prevenzione della corruzione che, unitamente agli aggiornamenti apportati dall'ANAC ai Piani Nazionali Anticorruzione nel 2015 e 2016, ha previsto, specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT. L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza; le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT vigente, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Massafra.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- La promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- La diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- La prevenzione ed il contrasto di fenomeni corruttivi;
- L'autonomia ed indipendenza del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- La promozione di livelli diffusi di trasparenza;
- Il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico gestionali del Comune di Massafra.

Di seguito si riportano i principi generali e gli obiettivi strategici cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

	Principi Generali	Obiettivi Strategici
<b>Promozione della cultura dell'etica e della legalità</b>		Sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa considerata nel suo complesso
		Creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione
		Sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una

	cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi	
<b>Diffusione di valori etici anche attraverso le best practice</b>	Introdurre negli atti dell'amministrazione misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario	
	Privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento	
<b>Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi</b>	Riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione	
	Aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione	
	Analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "Risk Management"	
	Procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione, rafforzando le attività di presidio e di controllo dei processi interni del Comune	
	Realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera	
	Realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni	

	<p>corruttivi nel proprio interno</p> <p>Garantire la corretta applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento</p> <p>Garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa</p> <p>Promozione indagini amministrative interne a seguito di casi segnalati o rilevati d'ufficio</p> <p>Avvio processo di informatizzazione delle funzioni e dei compiti di competenza del Servizio Anticorruzione e Trasparenza</p>	
<b>Autonomia ed indipendenza del RPCT</b>	<p>Centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza</p> <p>Assicurare con appositi ed immediati atti organizzativi, che il RPCT considerate le tante, delicate e complesse funzioni e responsabilità attribuitegli dalla legge, sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità, quantità del personale e per mezzi tecnici-logistici, al compito da svolgere</p>	
<b>Promozione di diffusi livelli di trasparenza</b>	<p>Evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico</p> <p>Contemperare il principio di trasparenza con le esigenze di tutela della privacy, anche in relazione all'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679</p>	
<b>Coordinamento e coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Massafra</b>	<p>Coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici</p>	

	dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente		
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco e giunta comunale. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario comunale e tutti i Dirigenti			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità servizi erogati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Implementazione banca dati abusivismo. Esercizio della gestione telematica attraverso il SIT regionale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario Comunale			

OBIETTIVO 05			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità servizi erogati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Elaborazione di strategie giuridico-legali e interventi azionati dagli uffici di diretta collaborazione del Sindaco in procedimenti comportati accordi, protocolli di intesa, convenzioni con enti pubblici, organi istituzionali, società, soggetti privati.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: vacante.			

OBIETTIVO 06			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Miglioramento e promozione qualità servizi erogati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Consulenze strategiche richieste dal Sindaco su problematiche giuridico legali di interesse interistituzionale			

OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: vacante.			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.835.911,15	1.554.633,00	1.548.433,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.835.911,15</b>	<b>1.554.633,00</b>	<b>1.548.433,00</b>
II	Spesa in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.845.911,15</b>	<b>1.554.633,00</b>	<b>1.548.433,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Le risorse economiche e finanziarie sono ridotte rispetto alle esigenze della città e alle sue possibilità di sviluppo. Per sopperire a tale situazione si investirà sulla progettazione e la ricerca di risorse esterne, nonché sulla verifica dell'oculatazza della spesa.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>Tutte le aree tematiche del programma</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Ricerca e reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione anche attraverso la progettazione, soprattutto nell'ambito dei Fondi dell'Unione Europea (Fondi Strutturali, POR, EUROPA 2020), anche attraverso l'Unione dei Comuni.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco e tutti gli assessori per le proprie attribuzioni.			
RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigenti e ciascuna ripartizione per le proprie attribuzioni.			

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>

OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Controllo costante della situazione economica e di quella debitoria dell'Ente Comunale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Monitoraggio dei costi e dei centri di spesa e individuazione delle spese inutili, monitoraggio riaccertamento dei residui, monitoraggio entrate correnti ripetitive e ricorrenti.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. Lucca.			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Ottimizzazione delle pratiche burocratiche per un più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Riduzione tempi di pagamento anche mediante azioni dirette alla modifica delle condizioni contrattuali stabilite in sede di affidamento.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: Tutte le ripartizioni.			

#### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	344.781,00	365.548,00	366.119,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	344.781,00	365.548,00	366.119,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>344.781,00</b>	<b>365.548,00</b>	<b>366.119,00</b>

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione



**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0104** - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0104** - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

L'Amministrazione intende potenziare l'attività accertativa in materia di IMU e TASI, sia mediante l'incremento dell'attività tributaria dell'ufficio da svolgersi anche mediante progetti finalizzati, sia attraverso il supporto esterno di ditte specializzate nel settore.

Intende inoltre proseguire l'attività di riscossione delle entrate comunali (IMU, TASI, Tari, Tares e altri tributi cosiddetti maggiori) attraverso lo svolgimento del servizio in concessione per la sola riscossione coattiva e non più per quella volontaria a seguito di versamenti spontanei che è internalizzata.

Per quanto riguarda la gestione in concessione dei tributi cosiddetti minori si è provveduto all'esternalizzazione del servizio e successiva messa a regime.

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Razionalizzazione ed efficientamento delle risorse.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Miglioramento qualità dei servizi resi al cittadino in materia di IMU	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022/2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: dott. Lucca.	

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Razionalizzazione ed efficientamento delle risorse.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	

Introduzione nuovo canone patrimoniale e relativa applicazione	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: dott. Lucca.	

OBIETTIVO 04	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Razionalizzazione ed efficientamento delle risorse.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Lotta all'evasione fiscale per una maggiore equità fiscale	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: dott. Lucca.	

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	759.290,00	629.790,00	602.535,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	759.290,00	629.790,00	602.535,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>759.290,00</b>	<b>629.790,00</b>	<b>602.535,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0105** - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023**

È necessario mettere ordine nel patrimonio immobiliare del Comune di Massafra per verificarne la sua esatta consistenza, gli interventi che è necessario compiere e realizzare una visione unitaria della sua gestione. E' inoltre inserito nel programma delle opere pubbliche il recepimento del contributo statale (ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) finalizzato all'efficientamento energetico degli immobili comunali, nonché spese di manutenzione straordinaria immobili, nonché eventuali reinvestimenti per alienazioni.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Riconoscizione e interventi sul patrimonio immobiliare del Comune di Massafra.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Recupero di beni degradati del centro storico dei privati, attraverso l'attuazione del Regolamento dei beni comuni, già approvato dal Consiglio Comunale e acquisizione dei primi immobili.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco e Assessore Lepore RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. Iannucci.			

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	40.900,00	37.900,00	37.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00

	Totale spesa corrente	40.900,00	37.900,00	37.900,00
II	Spesa in conto capitale	190.000,00	130.000,00	130.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>230.900,00</b>	<b>167.900,00</b>	<b>167.900,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, tranne che per € 130.000,00 contributo statale per la riqualificazione energetica degli immobili comunali

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0106** - Ufficio tecnico

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0106** - Ufficio tecnico

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Le risorse economiche e finanziarie sono ridotte rispetto alle esigenze della città e alle sue possibilità di sviluppo. Per sopperire a tale situazione si investirà sulla progettazione e la ricerca di risorse esterne (finanziamenti pubblici e privati, fondi comunitari). E' necessario inoltre procedere al completamento delle fasi espropriative.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Funzionamento della macchina amministrativa comunale e verifica di bilancio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Istituzione di un fondo per la progettualità al fine di dotare l'Ente comunale di una minima dotazione progettuale, tale da garantire l'accesso ai bandi di finanziamento.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore, Michele Bommino RESPONSABILE GESTIONALE: Arch. Traetta – Ing. Iannucci			

OBIETTIVO 2	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Funzionamento della macchina amministrativa comunale e verifica di bilancio.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO	<i>Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire</i>

DELLA MISSIONE	<i>la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Istituzione di un fondo per il cofinanziamento di progetti finanziati da soggetti pubblici statali, regionali, dell'Unione europea o da soggetti privati.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore, Michele Bommino RESPONSABILE GESTIONALE: Arch. Traetta e Ing. Iannucci			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	465.671,37	447.187,00	447.187,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>465.671,37</b>	<b>447.187,00</b>	<b>447.187,00</b>
II	Spesa in conto capitale	97.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>562.671,37</b>	<b>447.187,00</b>	<b>447.187,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7.Funzionamento della macchina amministrativa comunale e verifica di bilancio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Individuazione di risorse economiche al di fuori del bilancio per favorire la realizzazione dell'indirizzo strategico e degli obiettivi strategici individuati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Riorganizzazione degli uffici demografici e inserimento dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT)			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco			
RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente I Ripartizione			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	500.333,00	262.922,00	245.848,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	500.333,00	262.922,00	245.848,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>500.333,00</b>	<b>262.922,00</b>	<b>245.848,00</b>

Entrate correnti senza vincolo di destinazione, si fa presente che quota delle elezioni comunali è finanziata da avanzo vincolato derivante da fondone in quanto destinata alle maggiori spese di adeguamento all'emergenza.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0110** - Risorse umane

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0110 - Risorse umane**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rivisitazione dell'assetto organizzativo e operativo della Macchina Amministrativa, e ripianificazione dell'organico, con l'obiettivo di un miglioramento funzionale e gestionale e di una maggiore efficienza Amministrativa.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Predisposizione e implementazione del POLA			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. Lucca e tutte le ripartizioni per quanto di competenza.			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Formazione e qualificazione del personale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Implementazione della formazione del personale comunale e degli amministratori.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: Dott. Lucca e tutte le ripartizioni per quanto di competenza.			



## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	65.343,49	64.084,00	63.128,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>65.343,49</b>	<b>64.084,00</b>	<b>63.128,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>65.343,49</b>	<b>64.084,00</b>	<b>63.128,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0111** - Altri servizi generali

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0111 - Altri servizi generali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Una delle missioni fondamentali del Comune è la soddisfazione del cittadino/utente e l'amministrazione efficiente attraverso la gestione di un sistema organizzativo orientato al miglioramento continuo. E' inoltre destinata la spesa di investimento riguardante il fondo dell'innovazione di cui all'art. 113 D.Lgs 50/16, nonché informatizzazioni straordinarie valide per tutto l'ente

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rivisitazione dell'assetto organizzativo e operativo della Macchina Amministrativa, e ripianificazione dell'organico e delle dirigenze. Promozione della qualità dei servizi erogati dall'Ente.</i>		
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Miglioramento ed implementazione della rilevazione della qualità dei servizi erogati, anche attraverso l'analisi del controllo di gestione. Monitoraggio costante del rispetto tempistica di controllo di gestione, controllo strategico e Piano delle Performance. Mappatura dei procedimenti			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: Segretario Comunale e Dirigenti di tutte le ripartizioni.			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Verifica di bilancio e funzionamento della macchina amministrativa comunale</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Razionalizzazione ed efficientamento delle risorse.</i>		
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			

Monitoraggio dei procedimenti e applicazione di strategie deflative del contenzioso	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco. RESPONSABILE GESTIONALE: vacante.	

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.302.555,55	2.134.366,09	2.134.366,09
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.302.555,55</b>	<b>2.134.366,09</b>	<b>2.134.366,09</b>
II	Spesa in conto capitale	42.596,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.345.151,55</b>	<b>2.134.366,09</b>	<b>2.134.366,09</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Il Corpo di polizia locale necessita di mezzi, attrezzature ed apparecchiature tecnologicamente avanzati per lo svolgimento del servizio. L'Amministrazione intende porre rimedio a tali criticità. E' inoltre prevista la spesa per investimenti finanziata dai proventi del codice della strada.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Valorizzazione e supporto delle funzioni e del ruolo della Polizia Locale, soprattutto per quanto attiene al rapporto fiduciario e di prossimità con i cittadini.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Potenziamento controlli sul territorio e nel centro storico da parte della Polizia Locale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco			
RESPONSABILE GESTIONALE: Responsabile Corpo P.L.			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Aumento degli standard di sicurezza percepita nel territorio mediante il controllo e monitoraggio.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio urbano ed extraurbano, attraverso azioni e strumenti di controllo e monitoraggio, come ad esempio la videosorveglianza o il censimento delle abitazioni del centro storico. Programmazione e coordinamento per il ricorso anche a soggetti privati.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco RESPONSABILE GESTIONALE: Responsabile Corpo P.L.			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	945.176,25	899.820,00	897.783,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	945.176,25	899.820,00	897.783,00
II	Spesa in conto capitale	57.894,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.003.070,25</b>	<b>899.820,00</b>	<b>897.783,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	368.500,00	0,00	368.500,00	0,00	368.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	634.570,25	0,00	531.320,00	0,00	529.283,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.003.070,25</b>	<b>0,00</b>	<b>899.820,00</b>	<b>0,00</b>	<b>897.783,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 03** - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma POP\_0302** - Sistema integrato di sicurezza urbana

**Missione 03** - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma POP\_0302** - Sistema integrato di sicurezza urbana

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Si vuole migliorare il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza, mediante azioni di programmazione, di controllo e di supporto alla Polizia Locale, con l'obiettivo di soddisfare al meglio i complessi e molteplici bisogni della città.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Valorizzazione e supporto delle funzioni e del ruolo della Polizia Locale, soprattutto per quanto attiene al rapporto fiduciario e di prossimità con i cittadini.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Incremento controlli sul territorio da parte della P.L. per quanto concerne le violazioni riguardanti la polizia ambientale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco			
RESPONSABILE GESTIONALE: Responsabile Corpo P.L.			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>ENTRATE</b>	<b>2021</b>		<b>2022</b>		<b>2023</b>	
	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
 Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	In ossequio ai principi e alle disposizioni delle normative vigenti in materia di diritto allo studio è consolidato, grazie al sistema del convenzionamento, un rapporto di collaborazione tra il Comune di Massafra e le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, con lo scopo di generalizzare l' offerta scolastica e formativa per i bambini da 3 ai 6 anni così come il potenziamento e consolidamento dell'offerta pubblica dei servizi scolastici più omogenea sul territorio.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Ampliamento offerta formativa in sinergia tra pubblico e privato		
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Garantire l'erogazione dei contributi per la scuola dell'infanzia paritaria senza fine di lucro, la continuità della sezione primavera pubblica e la continuità dell'erogazione dei Buoni Servizio per la sezione primavera privata			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 2



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	In ossequio ai principi e alle disposizioni delle normative vigenti in materia di diritto allo studio è consolidato, grazie al sistema del convenzionamento, un rapporto di collaborazione tra il Comune di Massafra e le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, con lo scopo di generalizzare l'offerta scolastica e formativa per i bambini da 3 ai 6 anni così come il potenziamento e consolidamento dell'offerta pubblica dei servizi scolastici più omogenea sul territorio.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Ampliamento offerta formativa in sinergia tra pubblico e privato		
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Attivazione polo dell'Infanzia e realizzazione relativi lavori di nuovo padiglione scolastico presso il plesso Iacovelli			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi, Michele Bommino RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione e ing. Iannucci			

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	49.000,00	44.000,00	44.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>49.000,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>44.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>49.000,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>44.000,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Si intende intervenire sulla rete scolastica comunale, costituita da tre istituti comprensivi, per garantire meglio il diritto allo studio della popolazione scolastica e migliorare i servizi.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>5. Crescita e sviluppo culturale del territorio e promozione del diritto allo studio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Definizione dell'assetto della rete scolastica, sostegno all'offerta formativa delle scuole e ristrutturazione degli edifici.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attribuzione a ciascuno dei tre istituti comprensivi di spazi idonei e autonomi e interventi di manutenzione e ristrutturazione degli edifici.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. Iannucci			

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>5. Crescita e sviluppo culturale del territorio e promozione del diritto allo studio.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Definizione dell'assetto della rete scolastica e sostegno all'offerta formativa delle scuole.</i>

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Finanziamento di progetti extracurricolari ed extrascolastici in collaborazione con gli istituti comprensivi a completamento dell'offerta formativa garantita dalle Scuole, finalizzati alla conoscenza della storia della città di Massafra, del territorio, delle tradizioni e dell'arte della cartapesta, della danza e della conoscenza delle istituzioni locali, attraverso il Consiglio Comunale dei ragazzi			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>5. Crescita e sviluppo culturale del territorio e promozione del diritto allo studio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Completamento e ampliamento progetto terra delle gravine</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Finanziamento dei luoghi identitari della Puglia – POR Puglia 2014/2020 Finanziamento di € 30.000,00 più cofinanziamenti di 5.550,00 annui fino al 2025.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>5. Crescita e sviluppo culturale del territorio e promozione del diritto allo studio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Definizione dell'assetto della rete scolastica, sostegno all'offerta formativa delle scuole e ristrutturazione degli edifici.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sismico edifici scolastici tramite inserimento nel piano OOPP.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bommino RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. Iannucci.			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	315.335,40	281.200,52	281.200,52
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	315.335,40	281.200,52	281.200,52
II	Spesa in conto capitale	11.500,00	3.199.635,30	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>326.835,40</b>	<b>3.480.835,82</b>	<b>281.200,52</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	3.199.635,30	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	326835,40	0,00	281.200,52	0,00	281.200,52	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>326.835,40</b>	<b>0,00</b>	<b>3.480.835,82</b>	<b>0,00</b>	<b>281.200,52</b>	<b>0,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Per assicurare l'effettivo esercizio del diritto allo studio, in presenza di una crescita delle richieste, sarà migliorato il servizio di trasporto scolastico e incrementato il servizio di refezione.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 1	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>5. Crescita e sviluppo culturale del territorio e promozione del diritto allo studio.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Promozione del diritto allo studio.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Assicurare la refezione e il trasporto scolastico sull'intero territorio comunale, con miglioramento del servizio e razionalizzazione dei costi	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021      2022      2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione	

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	531.542,00	488.542,00	488.542,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	531.542,00	488.542,00	488.542,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>531.542,00</b>	<b>488.542,00</b>	<b>488.542,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Sostegno all'acquisto dei libri per garantire il diritto allo studio degli studenti con ridotte capacità economiche.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01				
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>5. Crescita e sviluppo culturale del territorio e promozione del diritto allo studio.</i>			
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Promozione del diritto allo studio.</i>			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:				
Assicurare i contributi per l'acquisto dei libri.				
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	<table border="1"> <tr> <td>2021</td> <td>2022</td> <td>2023</td> </tr> </table>	2021	2022	2023
2021	2022	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione				

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	172.860,84	87.077,00	87.077,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	172.860,84	87.077,00	87.077,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>172.860,84</b>	<b>87.077,00</b>	<b>87.077,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
**Programma POP\_0501** - Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
Programma POP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*  
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Il territorio di Massafra possiede notevoli beni storico-architettonici-naturalistici che hanno necessità di interventi di ristrutturazione, recupero, messa in sicurezza, valorizzazione. A titolo esemplificativo: Castello, Chiesa Madre, Convento di S. Agostino, Palazzo De Notaristefani, Complesso dei Cappuccini e spalti gravinali che ospitano (in particolare) gli insediamenti rupestri e le cripte. Anche il centro storico necessita di importanti interventi per favorirne la rinascita. Nel corso del mandato – e nello specifico già nel prossimo triennio- si tenterà di intervenire sul maggior numero possibile di essi per poter garantirne la conservazione e la fruizione.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<p>2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i></p> <p>5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i></p>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<p><i>Interventi di recupero e valorizzazione sui beni storico-architettonici-naturalistici presenti nel territorio comunale.</i></p> <p><i>Rivalutazione e recupero delle emergenze storiche, archeologiche, architettoniche e naturalistiche, che sono testimonianza tangibile della nostra storia e del nostro territorio.</i></p>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
<p>Redazione del Piano Urbanistico esecutivo di recupero del Centro Storico e dei relativi Piani attuativi per la regolamentazione degli edifici storici e delle emergenze architettoniche.</p> <p>Attuazione Piano degli Arredi</p>			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
<p>ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Paolo Lepore.</p> <p>RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta</p>			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<p>2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i></p> <p>5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i></p>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<p><i>Interventi di recupero e valorizzazione sui beni storico-architettonici-naturalistici presenti nel territorio comunale.</i></p> <p><i>Rivalutazione e recupero delle emergenze storiche, archeologiche, architettoniche e naturalistiche, che sono testimonianza tangibile della nostra storia e del nostro territorio.</i></p>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Sviluppo di progetti di manutenzione, ristrutturazione, recupero, messa in sicurezza, valorizzazione del centro storico e dei beni storico-architettonici-naturalistici presenti sul territorio comunale. Approvazione piano di recupero del centro storico			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Paolo Lepore Michele Bommino. RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<p>2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i></p> <p>5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i></p>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<p><i>Interventi di recupero e valorizzazione sui beni storico-architettonici-naturalistici presenti nel territorio comunale.</i></p> <p><i>Rivalutazione e recupero delle emergenze storiche, archeologiche, architettoniche e naturalistiche, che sono testimonianza tangibile della nostra storia e del nostro territorio.</i></p>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Recupero e rifunionalizzazione delle strutture annesse al castello, attraverso inserimento dell'intervento nel programma OOPP.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:		2022	
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bommino. RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. Iannucci			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	26.340,00	25.920,00	26.920,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	26.340,00	25.920,00	26.920,00
II	Spesa in conto capitale	17.000,00	1.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>43.340,00</b>	<b>1.025.920,00</b>	<b>26.920,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021	2022	2023
---------	------	------	------

	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	43.340,00	0,00	25.920,00	0,00	26.920,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>43.340,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.025.920,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.920,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**Programma POP\_0502** - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

**Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

La cultura è potente volano di sviluppo economico e sociale. Gli interventi e le azioni in ambito culturale saranno finalizzati a far crescere l'identità locale e a potenziare i contenitori culturali e gli strumenti ad essi connessi, anche creandone di nuovi. E' inoltre inserito nel piano OOPP l'intervento denominato Musei diffusi della civiltà rupestre.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento dell'identità culturale massafrese e potenziamento dei contenitori culturali.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Chiusura intervento "Biblioteca digitale" presso Palazzo de Notaristefani.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco			

RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta.

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento dell'identità culturale massafrese e potenziamento dei contenitori culturali.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione progetto con Regione Puglia lascito librario don Cosimo Fonseca.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Rafforzamento dell'identità culturale massafrese e potenziamento dei contenitori culturali.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Redazione di nuovo modello di gestione "Cittadella del Carnevale"			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Michele Bommino. RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. Iannucci			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	381.560,00	206.660,00	206.660,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	381.560,00	206.660,00	206.660,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	5.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>381.560,00</b>	<b>5.206.660,00</b>	<b>206.660,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	381.560,00	0,00	206.660,00	0,00	206.660,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>381.560,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.206.660,00</b>	<b>0,00</b>	<b>206.660,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero  
**Programma POP\_0601** - Sport e tempo libero

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

L'amministrazione perseguirà l'obiettivo di garantire la funzionalità e l'agibilità di cui necessitano gli impianti e le infrastrutture sportive di Massafra e di incrementare il supporto alla promozione delle attività sportive.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>6. Politiche giovanili, sport e tempo libero.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Assicurare la funzionalità e l'agibilità degli impianti e delle infrastrutture destinate alle attività sportive.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Interventi per garantire la manutenzione e l'agibilità degli impianti e delle infrastrutture destinate alle attività sportive.	

OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite, Michele Bommino. RESPONSABILE GESTIONALE: ing. Iannucci.			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>6. Politiche giovanili, sport e tempo libero.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Promozione delle attività sportive.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Incremento delle iniziative per la promozione dell'attività sportiva anche mediante associazioni sportive, tra cui l'evento Sport Generation e mediante la concessione di palestre e immobili comunali.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>6. Politiche giovanili, sport e tempo libero.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Assicurare la funzionalità e l'agibilità degli impianti e delle infrastrutture destinate alle attività sportive.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione e completamento lavori stadio comunale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Michele Bommino. RESPONSABILE GESTIONALE: ing. Iannucci.			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	57.000,00	40.579,00	79.024,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	57.000,00	40.579,00	79.024,78
II	Spesa in conto capitale	400.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>457.000,00</b>	<b>40.579,00</b>	<b>79.024,78</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate a specifica destinazione	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	57.000,00	40.579,00	0,00	0,00	79.024,78	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>457.000,00</b>	<b>40.579,00</b>		<b>0,00</b>	<b>79.024,78</b>	<b>0,00</b>



**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero  
**Programma POP\_0602** - Giovani

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma POP\_0602 - Giovani**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di investire sulle politiche giovanili come forma di investimento sul futuro.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. Politiche giovanili, sport e tempo libero.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Attività destinate ai giovani per la promozione delle politiche giovanili.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Incremento delle iniziative rivolte ai giovani.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Rosa Termite RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>ENTRATE</b>	<b>2021</b>		<b>2022</b>		<b>2023</b>	
	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 07 - Turismo**

**Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Missione 07 - Turismo**

**Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023**

Massafra è una città che vuole far crescere la propria vocazione turistica al fine di valorizzare la città e sostenere l'economia.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i> 5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Intervento a sostegno delle attività del settore turistico e azioni per incrementare i flussi turistici.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi per incrementare l'afflusso turistico, mediante il sostegno e/o lo sviluppo di strumenti di promozione, nonché attivazione di collaborazioni con realtà istituzionali e non.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Michele Bommino. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo</i>

DI MANDATO	<i>economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Intervento a sostegno delle attività del settore turistico e azioni per incrementare i flussi turistici.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi per rafforzare il numero e la qualità dei servizi ricettivi.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bommino e Raffaello Di Bello. RESPONSABILE GESTIONALE: arch.Traetta.			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Intervento a sostegno delle attività del settore turistico e azioni per incrementare i flussi turistici.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
<p>Progetto 68<sup>a</sup> carnevale massafrese. Obiettivo del progetto è far conoscere, valorizzare, promuovere, evidenziare le particolarità del Carnevale massafrese, al fine di rafforzarne l'identità culturale e la cooperazione fra le istituzioni, gli enti e le associazioni operanti nel territorio.</p> <p>La proposta progettuale mira a non esaurire la manifestazione semplicemente nelle due giornate della sfilata o tradurla o a poco meno di una 'festa', ma di diffondere nella città di Massafra tanti appuntamenti diversificati con il divertimento, la cultura e la tradizione, per più di un mese al fine di accrescere l'attrattività territoriale</p> <p>Questo costituirà certamente un forte impegno a mantenere e possibilmente potenziare l'offerta che chiaramente dovrà coinvolgere aspetti logistici e organizzativi a tutto tondo. Insomma non solo carnevale. Anche questa una sfida dalla quale non ci si deve sottrarre.</p> <p>Per l'anno 2021 si realizzeranno modalità di attuazione del carnevale, compatibili con l'emergenza sanitaria in corso e con le relative restrizioni.</p>			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Michele Bommino. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione e tutti gli altri dirigenti per quanto di competenza			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	303.340,00	188.680,00	188.680,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	303.340,00	188.680,00	188.680,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>303.340,00</b>	<b>188.680,00</b>	<b>188.680,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Quota di entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Dal punto di vista urbanistico Massafra è ferma agli anni settanta del secolo scorso e ha subito una crescita spesso non rispettosa del suo territorio. Scopo dell'amministrazione è porre rimedio a questa situazione e restituire alla città spazi adeguati per ogni esigenza. Fra gli investimenti, si individuano gli interventi di questa missione inseriti nel piano delle OOPP e segnatamente:

Interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico - Realizzazione Canale Tre Ponti dalla ferrovia al Patemisco - fondi CIPE -

Bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione foce fiume Patemisco- fondi CIPE -

'Prolungamento canale S. Marco - interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - 3° stralcio - Fondi Ministero ambiente -

E' inoltre prevista una quota degli oneri di urbanizzazione secondaria destinata alla Curia ex L.R. 4/94, nonché la destinazione delle opere a scomputo, così come previsto dai principi contabili.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione degli strumenti urbanistici e di gestione del territorio per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Approvazione definitiva del Piano urbanistico generale (PUG), e del relativo Regolamento edilizio, quale strumento imprescindibile per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio, atteso dalla città di Massafra da diversi decenni.	

OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Paolo Lepore RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione degli strumenti urbanistici e di gestione del territorio per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Approvazione piano di recupero del Centro Storico			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione degli strumenti urbanistici e di gestione del territorio per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Redazione del Piano di Recupero Urbano in attuazione del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU).			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Individuazione e creazione di spazi adeguati per lo svolgimento di alcune attività a valenza culturale, come le strutture per la realizzazione dei Carri Allegorici per il Carnevale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Progettazione e realizzazione delle strutture per il Carnevale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Michele Bommino, Paolo Lepore. RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. Iannucci			

OBIETTIVO 05			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>1. Tutela della salute e dell'ambiente</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Attenzione verso gli animali da compagnia.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Gestione e miglioramento degli spazi pubblici all'aperto per gli animali da compagnia.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta - Ing. Iannucci			

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.910.359,00	1.820.270,00	1.859.270,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.910.359,00</b>	<b>1.820.270,00</b>	<b>1.859.270,00</b>
II	Spesa in conto capitale	9.551.000,00	4.101.000,00	4.901.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.461.359,00</b>	<b>5.921.270,00</b>	<b>6.760.270,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	9.551.000,00	0,00	4.101.000,00	0,00	4.901.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.910.359,00	0,00	1.820.270,00	0,00	1.859.270,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.461.359,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.921.270,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.760.270,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma POP\_0802** - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Completamento del percorso già avviato di informatizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) per migliorare i servizi comunali offerti ai cittadini.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>3.Promozione della partecipazione, della trasparenza amministrativa e dell'interazione tra i cittadini e il Comune.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Completamento dell'informatizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE).</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attivazione e mantenimento del servizio di pagamento on-line dei contributi concessori			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore RESPONSABILE GESTIONALE: Arch. Traetta			

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
--------	-------------	------	------	------



I	Spesa corrente consolidata	177.853,00	177.853,00	177.853,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>177.853,00</b>	<b>177.853,00</b>	<b>177.853,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>177.853,00</b>	<b>177.853,00</b>	<b>177.853,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Quote di entrate correnti senza vincolo di destinazione

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0901** - Difesa del suolo

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0901 - Difesa del suolo**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Massafra è stata più volte interessata da fenomeni alluvionali. Si rende necessario continuare l'opera di studio e prevenzione del rischio idrogeologico del territorio comunale. Sono inoltre inseriti interventi nel piano delle oopp, a cui si rinvia, e in particolare l'intervento della ristrutturazione del ponte Garibaldi

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione dei necessari strumenti di conoscenza del rischio idraulico ed idrogeologico del territorio, per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Effettuazione dello studio di Assetto Idrogeologico per la riclassificazione del rischio idraulico del territorio comunale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore RESPONSABILE GESTIONALE: Arch. Traetta			

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00

	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0902** - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

La continua aggressione all'ambiente e al patrimonio naturalistico del territorio massafrese impone all'amministrazione di intervenire per tutelare l'esistente, anche attraverso il contributo dei cittadini e i progetti sovra comunali, e per incrementare il verde. Negli investimenti, si rinvia al piano delle OOPP, all'interno del quale si individuano i seguenti:

RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE - LA CASA NEL PARCO - finanziato con FONDI REGIONALI

RIQUALIFICAZIONE AREA GRAVINA PROGETTO LE GROTTI PARLANTI finanziato con fondi regionali e una quota di cofinanziamento dell'Ente di € 17.742,00 finanziata con oneri di urbanizzazione

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. <i>Tutela della salute e dell'ambiente.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Azioni a favore della tutela della salute e dell'ambiente.</i>

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:**

Piantumazione di un albero per ogni bambino nato, dando applicazione completa alla Legge 133/1992 "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a

seguito della registrazione anagrafica”.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Tonia Di Gregorio RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. Iannucci			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. <i>Tutela della salute e dell'ambiente.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Azioni a favore della tutela della salute e dell'ambiente.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Adozione di misure di tutela della biodiversità del nostro territorio (gravine, coste, macchia mediterranea, flora e fauna autoctone) che oltre a ricoprire un importante valore naturalistico e culturale per la città, lo caratterizzano in modo singolare			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore, Tonia Di Gregorio RESPONSABILE GESTIONALE: Ing. Iannucci			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di salvaguardia e valorizzazione delle gravine, del verde urbano, nonché incremento delle potenzialità di sviluppo e di gestione partecipata degli spazi urbani.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Ripresa e realizzazione dei progetti sul Parco delle Gravine. Collaborazione con gli enti sovraordinati per la predisposizione di piani di valorizzazione e riqualificazione territoriale e ambientale, anche attraverso finanziamenti regionali finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Tonia Di Gregorio, Paolo Lepore, Michele Bommino RESPONSABILE GESTIONALE: Arch. Traetta, Ing. Iannucci			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di salvaguardia e valorizzazione delle gravine, del verde urbano, nonché incremento delle potenzialità di sviluppo e di gestione partecipata degli spazi urbani.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Cura del verde urbano e incremento delle potenzialità di sviluppo e di gestione partecipata degli spazi urbani, favorendo l'affido di zone pubbliche attrezzate o di aree a verde pubblico ai Comitati			

di Quartiere. Pianificazione della gestione del verde pubblico			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Tonia Di Gregorio RESPONSABILE GESTIONALE: ing. Iannucci			

OBIETTIVO 05			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di recupero e valorizzazione sui beni storico-architettonico-naturalistici presenti nel territorio comunale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Riqualificazione del Lungovalle Niccolò Andria (opera già prevista nel piano delle opere pubbliche anni precedenti). Realizzazione isola pedonale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021		
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bommino RESPONSABILE GESTIONALE: ing. Iannucci			

OBIETTIVO 06			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione dei necessari strumenti di conoscenza del rischio idraulico ed idrogeologico del territorio, per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione lavori di adeguamento sistema collettamento acque dell'abitato			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Michele Bommino RESPONSABILE GESTIONALE: ing. Iannucci			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	1.027.416,15	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	1.500.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.527.416,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.027.416,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.527.416,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0903** - Rifiuti

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0903 - Rifiuti**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Il tema dei "rifiuti" è un'emergenza molto avvertita da tutta la cittadinanza e dagli amministratori. Tutti gli interventi saranno finalizzati all'adozione di soluzioni che facciano crescere la qualità della vita, la pulizia e il decoro della città, in direzione dell'obiettivo "rifiuti zero".  
Comprende lo specifico intervento del piano OOPP, a cui si rinvia, denominato:  
Bonifica vecchia discarica "Console" - POR FESR-FSE 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate"

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. <i>Tutela della salute e dell'ambiente.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Impegno per ottimizzare la corretta gestione dei rifiuti e conseguente attivazione della tariffa puntuale.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Promozione della Strategia «Rifiuti Zero», in virtù della quale si perseguirà la riduzione della produzione dei rifiuti, il recupero e l'incentivazione del consumo responsabile, attraverso azioni come campagne di sensibilizzazione della comunità e promozione del compostaggio domestico e di comunità, coinvolgendo progressivamente tutti i quartieri della città.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022
ASSESSORE RESPONSABILE:	Tonia Di Gregorio
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. Iannucci

OBIETTIVO 02	
--------------	--



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. Tutela della salute e dell'ambiente.	
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Garantire sia il decoro che la pulizia del territorio cittadino, delle contrade e della campagna.	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:		
Interventi per incrementare il decoro e la pulizia del territorio cittadino e delle campagne, anche attraverso l'acquisto di macchine e attrezzature, la formazione e informazione dei cittadini, nonché l'adozione di strumenti e misure per l'individuazione dei responsabili di azioni che deturpano il decoro e la pulizia del territorio comunale.		
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022/2023	
ASSESSORE RESPONSABILE:	Tonia Di Gregorio	
RESPONSABILE GESTIONALE:	Responsabile corpo polizia locale	

OBIETTIVO 03		
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. Tutela della salute e dell'ambiente.	
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Impegno per ottimizzare la corretta gestione dei rifiuti e conseguente attivazione della tariffa puntuale.	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:		
Predisposizione e realizzazione del sistema di tariffazione puntuale (TARIP) per applicazione nel 2022.		
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	
ASSESSORE RESPONSABILE:	Tonia Di Gregorio	
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. Iannucci e Dott. Lucca	

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	5.127.293,41	5.874.781,00	5.874.781,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.127.293,41	5.874.781,00	5.874.781,00
II	Spesa in conto capitale		2.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.127.293,41</b>	<b>7.874.781,00</b>	<b>5.874.781,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata, eccetto che per:

1. Entrate di parte capitale per € 2.000.000,00

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0904** - Servizio idrico integrato

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0904 - Servizio idrico integrato**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023**

Realizzazione completamento fognatura.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	2. <i>Tutela, riqualificazione e valorizzazione della città e del suo territorio.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione dei necessari strumenti di conoscenza del rischio idraulico ed idrogeologico del territorio, per il corretto assetto urbanistico e lo sviluppo del territorio.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Realizzazione di urbanizzazione primaria – completamento fognatura pluviale con il finanziamento del Contratto Istituzionale di Sviluppo	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022
ASSESSORE RESPONSABILE:	Michele Bommino
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. Iannucci

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	98.210,00	103.210,00	103.210,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>98.210,00</b>	<b>103.210,00</b>	<b>103.210,00</b>
II	Spesa in conto capitale		0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>98.210,00</b>	<b>103.210,00</b>	<b>103.210,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata,

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0905** - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	505.385,67	505.385,67	515.385,67
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	505.385,67	505.385,67	515.385,67
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>505.385,67</b>	<b>505.385,67</b>	<b>515.385,67</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

**Parte che accoglie il trasferimento fondi da cassa depositi e prestiti alle casse dell'ente, secondo quanto disposto da principio contabile 4/2, punto 3.18.**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	677.415,72	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>677.415,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	677.415,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1001 - Trasporto ferroviario**

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1001 - Trasporto ferroviario**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10** - Trasporti e diritto alla mobilità  
**Programma POP\_1002** - Trasporto pubblico locale

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1002 - Trasporto pubblico locale**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

In considerazione dell'espansione della città e delle aree abitate extraurbane si intende migliorare il servizio di trasporto pubblico.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. <i>Tutela della salute e dell'ambiente.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi in materia di mobilità e circolazione</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Valutazione partecipativa Trasporto Pubblico Locale	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022
ASSESSORE	Tonia Di Gregorio



RESPONSABILE:	
RESPONSABILE GESTIONALE:	Ing. Iannucci

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	666.700,00	605.000,00	605.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>666.700,00</b>	<b>605.000,00</b>	<b>605.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>666.700,00</b>	<b>605.000,00</b>	<b>605.000,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata,

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1003 - Trasporto per vie d'acqua**

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1003 - Trasporto per vie d'acqua**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1004 - Altre modalità di trasporto**

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1004 - Altre modalità di trasporto**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Si intraprenderanno azioni per migliorare la mobilità e la situazione del traffico in città, ridurre i tassi di inquinamento e favorire la sostenibilità ambientale, proponendo anche un modello di mobilità a bassa intensità di tipo non motorizzato per gli spostamenti di breve raggio.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. Tutela della salute e dell'ambiente.		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	Interventi in materia di mobilità e circolazione.		
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Formazione e attuazione del Piano Urbano della Mobilità avendo particolare riguardo alla progettazione ed istituzione di isola pedonale, approvazione ed attuazione del Piano del Traffico			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore e Raffaello Di Bello. RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. Tutela della salute e dell'ambiente.		
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi in materia di mobilità e circolazione.		

DELLA MISSIONE			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Promozione di un modello di mobilità a bassa intensità di tipo non motorizzato per gli spostamenti di breve raggio.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffaello Di Bello. RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	1. <i>Tutela della salute e dell'ambiente.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi in materia di mobilità e circolazione.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione di opere volte al miglior funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane e rurali, della segnaletica stradale, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente I Ripartizione			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Organizzazione del servizio di protezione civile sul territorio per poter far fronte alle varie situazioni di emergenza.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>7. Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Protezione civile.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Organizzazione di servizio di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi per emergenze, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.) attraverso convenzioni con associazioni regolarmente iscritte negli albi previsti dalla legge per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco			
RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente I Ripartizione			

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	91.859,96	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	91.859,96	0,00	0,00

II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>91.859,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Quote di entrate correnti senza vincolo di destinazione con esclusione di € 54.900,00 finanziato da avanzo vincolato finanziato dal fondo funzioni fondamentali.

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali**

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

A Massafra ci sono numerose lavoratrici madri che svolgono attività lavorativa, in particolare in agricoltura, già dalle primissime ore del mattino. Per conciliare i tempi famiglia/lavoro sarà organizzato un servizio di nido e infanzia a partire dalle ore notturne.

Inoltre, ci sono numerosi bambini i cui genitori necessitano di essere affiancati nella gestione dei figli per difficoltà temporanee. A tutela di tali bambini il Comune promuove e sostiene l'istituto dell'affidamento familiare, per esprimere il valore della solidarietà sociale mediante l'accoglienza.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi per le famiglie affidatarie.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

**Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
I	Spesa corrente consolidata	583.436,47	473.000,00	473.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>583.436,47</b>	<b>473.000,00</b>	<b>473.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>583.436,47</b>	<b>473.000,00</b>	<b>473.000,00</b>

Quota parte delle spese è finanziata con i trasferimenti dell'ambito sociale.

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Le barriere architettoniche costituiscono un limite insuperabile per le persone con disabilità. Al fine di eliminarle perseguendo il fine di consentire a tutti di vivere la città e usufruire dei servizi, verranno studiate modalità di intervento, valutati progetti e realizzati interventi.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone straniere presenti sul territorio comunale. Questo obiettivo strategico si integra con quello relativo alla cultura stabilito nell'area tematica n. 5 del programma.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Progettazione e interventi per eliminare le barriere architettoniche nelle strutture gestite e legate all'Amministrazione Pubblica: uffici comunali, aree ricreative, aree di svago, spazi verdi, spazi dedicati allo sport, spazi dedicati ai servizi e all'istruzione, strade.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: ing. Iannucci			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone svantaggiate dei comuni appartenenti all'ambito.</i>		

<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:</b>			
Realizzazione e rendicontazione interventi di ambito sociale.			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	305.000,00	0	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>305.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>305.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1203** - Interventi per gli anziani

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Le persone anziane sono una importante risorse alla quale l'amministrazione intende fornire attenzione attraverso azione che hanno il fine di sostenere l'invecchiamento attivo, dare aiuto nei momenti di bisogno e incoraggiare la partecipazione alle iniziative comunali.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, ai migranti, al sostegno della genitorialità e di tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
1) Attività di animazione degli anziani festività e stagione estiva 2) Interventi nella stagione estiva a sostegno delle fasce deboli			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 02	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>

OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, ai migranti, al sostegno della genitorialità e di tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
1) Interventi per la gestione in continuità di uno sportello per le dipendenze patologiche ai fini della rilevazione delle problematiche del territorio;			
2) Realizzazione di una struttura di accoglienza per adulti in difficoltà e relativa gestione			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE : Dirigente III Ripartizione e ing. Iannucci			

## Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1204** - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Interventi a favore delle persone a rischio di esclusione sociale il cui numero va crescendo, rappresentando un'emergenza, al fine di favorire l'integrazione e il contributo che ciascuno può dare alla vita della comunità.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi rivolti alle persone.</i>

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:**

Interventi di inclusione sociale, di sostegno e di sviluppo dei servizi di assistenza, rivolti all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani, alle persone disabili, alle famiglie, ai migranti, al sostegno della genitorialità e a tutti i cittadini che vivono situazioni, temporanee o permanenti, di disagio personale, familiare, socio-economico e, più genericamente, di marginalità.

In particolare sono obiettivi operativi dell'Amministrazione:

- 1) far corrispondere ad ogni prestazione economica erogata a persone e nuclei familiari che vivono situazioni di disagio economico, un servizio o un'opera svolta a favore della collettività, come misura atta a favorire la formazione e/o a contrastare l'esclusione sociale di chi non ha un lavoro, anche attraverso la fruizione del Reddito di Cittadinanza
- 2) avviare un Emporio solidale che fornisca beni primari a un costo inferiore a quelli di mercato, da acquistare con una card che eroga il comune, previa necessaria ristrutturazione dell'immobile individuato

OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione e ing. Iannucci			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<p>5. <i>Crescita e sviluppo culturale del territorio.</i>  6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i></p>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<p><i>Interventi per incrementare le relazioni e gli scambi culturali tra i massafresi e le comunità straniere che vivono nel nostro territorio o le persone migranti.</i>  <i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone straniere presenti sul territorio comunale.</i></p>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Iniziative di scambio culturale e inclusione sociale dei migranti residenti a Massafra.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<p>6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i></p>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<p><i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone straniere presenti sul territorio comunale. Questo obiettivo strategico si integra con quello relativo alla cultura stabilito nell'area tematica n. 5 del programma.</i></p>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Creazione di una rete territoriale (scuole, comune, forze di polizia, associazioni III settore ecc.) per monitoraggio e azioni inclusive.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Sindaco, Maria Rosaria Guglielmi. RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	170.000,00	170.000,00	170.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	170.000,00	170.000,00	170.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	170.000,00	170.000,00	170.000,00



**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1205** - Interventi per le famiglie

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Interventi a favore delle famiglie a rischio di povertà ed esclusione sociale il cui numero va crescendo, rappresentando un'emergenza, al fine di favorire l'integrazione e il contributo che ciascuno può dare alla vita della comunità.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 1			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>6. Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a favore delle famiglie.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Continuità nell'ampliamento del Centro ascolto famiglie (CAF), a tutte le famiglie che richiedono ascolto o un sostegno nelle più svariate situazioni (ad esempio si potranno organizzare incontri di sostegno alla genitorialità con esperti, oppure iniziative con i figli).			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE : Dirigente III Ripartizione:			

OBIETTIVO 2			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>6. Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a favore delle famiglie.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Interventi di supporto alle famiglie con disagio economico a favore degli adolescenti con disagio psicologico e minori a rischio di dispersione scolastica			

OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6. <i>Politiche di incremento della sicurezza per il cittadino, dei servizi sociali e del terzo settore.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi di inclusione sociale a favore delle persone svantaggiate dei comuni appartenenti all'ambito.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attuazione progetto emporio solidale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Maria Rosaria Guglielmi RESPONSABILE GESTIONALE: Dirigente III Ripartizione			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	5.975.469,65	3.694.635,65	3.414.723,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.975.469,65	3.694.635,65	3.414.723,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.975.469,65</b>	<b>3.694.635,65</b>	<b>3.414.723,65</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali e a trasferimenti regionali con vincolo di destinazione alla spesa sociale

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1206 - Interventi per il diritto alla casa**

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1206 - Interventi per il diritto alla casa**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1207** - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1208** - Cooperazione e associazionismo

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1208 - Cooperazione e associazionismo**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1209** - Servizio necroscopico e cimiteriale

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	52.178,00	52.178,00	52.378,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	52.178,00	52.178,00	52.378,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>52.178,00</b>	<b>52.178,00</b>	<b>52.378,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 13-** Tutela della salute

**Programma POP\_1307** Ulteriori spese in materia sanitaria

**Missione 13- Tutela della salute**  
**Programma POP\_1307 Ulteriori spese in materia sanitaria**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>1. Tutela della salute e dell'ambiente.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Adozione politiche di prevenzione randagismo</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:	
Elaborazione progetto di canile comunale.	
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021/2022
ASSESSORE RESPONSABILE:	Tonia Di Gregorio
RESPONSABILE GESTIONALE:	Dirigente I Ripartizione

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1401 - Industria PMI e Artigianato**

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1401 - Industria PMI e Artigianato**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Il tessuto di imprese industriali, artigianali e commerciali di Massafra si presenta ricco e variegato ma con alcune criticità che l'azione del Comune può contribuire a migliorare o risolvere.

A tal fine si prevede l'adozione di interventi a favore delle imprese per dar vita ad una consolidata collaborazione con l'assetto imprenditoriale del territorio avente quali obiettivi: maggiore sviluppo economico del territorio, incremento dell'occupazione, incremento della ricchezza e sua conseguente redistribuzione.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese artigianali e industriali per accrescere l'economia locale.</i>

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:**

Creazione di un Tavolo di Partecipazione e Vigilanza artigianale e industriale per l'Ambiente e lo Sviluppo Economico, al fine di rendere permanente e partecipata la relazione tra il Comune e il



tessuto produttivo, conoscendone in tempo reale problematiche e necessità, condividendo le opportunità economiche e di sviluppo, affrontando di concerto le criticità che ricadono nell'ambito occupazionale, individuando e proponendo eventuali miglioramenti su attività ad impatto ambientale ed esigendo il costante rispetto delle regole, che così saranno più largamente accettate e condivise.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffello Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese artigianali e industriali per accrescere l'economia locale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Adeguamento della zona PIP alle necessità delle imprese ed eventuale individuazione di nuova zona PIP in prossimità dello svincolo autostradale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Paolo Lepore, Raffello Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese artigianali e industriali per accrescere l'economia locale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Eventuale riduzione, ove possibile e comunque compatibilmente con le esigenze di bilancio, del carico fiscale che grava sulle imprese, con riferimento alle imposte ed ai tributi di derivazione comunale. Incentivi per l'avvio di nuove attività imprenditoriali/commerciali nel centro storico di Massafra.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffello Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	12.073,00	12.073,00	12.073,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00

	Totale spesa corrente	12.073,00	12.073,00	12.073,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>12.073,00</b>	<b>12.073,00</b>	<b>12.073,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata,

**Missione 14** - Sviluppo economico e competitività

**Programma POP\_1402** - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

**Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

Le imprese del settore commercio di Massafra sono state messe a durissima prova dalla pandemia per tale motivo è necessario che il Comune si attivi per facilitare la ripresa e il rilancio. Saranno adottate iniziative per garantire una collaborazione costante, ridurre la burocrazia e intervenire a sostegno delle imprese.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese commerciali per accrescere l'economia locale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Promozione di politiche di valorizzazione e incremento delle realtà commerciali del territorio. L'Istituzione di un Tavolo Permanente sul Commercio, quale organo di pianificazione partecipata, potrà assolvere all'importante compito di interfaccia con l'Amministrazione. In esso dovranno confrontarsi e collaborare con i rappresentanti dell'Amministrazione le componenti del mondo del commercio, dell'artigianato e dei consumatori, nella convinzione che solo con strumenti di tale natura sia possibile, in modo consapevole e sinergico, accedere alle istanze dirette degli operatori del settore per affrontarne le criticità e fornire le più adeguate misure di azione.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffello Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo</i>		

DI MANDATO	<i>economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese commerciali per accrescere l'economia locale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Trasferimento area mercatale			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffello Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta, ing. Iannucci, Dirigente I Ripartizione ognuno per quanto di propria competenza			

OBIETTIVO 04			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese commerciali per accrescere l'economia locale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Realizzazione di specifiche manifestazioni (ad es. percorsi eno-gastronomici) nel corso dell'anno tendenti alla valorizzazione dei prodotti tipici locali nonché allo sviluppo del turismo di settore. Rilancio dell'intero settore agro-alimentare			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffaello Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 05			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno delle imprese commerciali per accrescere l'economia locale.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Rilancio del commercio attraverso la redazione del Documento Strategico del Commercio e l'attuazione di tutte le misure relative ai Distretti Urbani del Commercio.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffaello Maria Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	12.664,00	11.225,00	11.225,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.664,00	11.225,00	11.225,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	12.664,00	11.225,00	11.225,00

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 14** - Sviluppo economico e competitività  
**Programma POP\_1404** - Reti e altri servizi di pubblica utilità

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.000,00	7.200,00	7.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.000,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 16** - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Programma POP\_1601** - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programma POP\_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

L'agricoltura gioca un ruolo primario nell'economia cittadina.

Gli interventi che il Comune metterà in campo saranno finalizzati a far crescere il *know how* per un più efficace sviluppo dell'agricoltura e della commercializzazione dei prodotti, anche in chiave di sviluppo locale sostenibile e di applicazione di nuove tecnologie applicabili alle attività di produzione agricola.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno dell'agricoltura, anche attraverso la sinergia con scuole e centri di ricerca o il recupero di terreni abbandonati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Attivazione di collaborazioni con Enti del settore agricolo, con il nostro Istituto Tecnico Agrario, (anche con interventi che lo facciano crescere) e con le Università,			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffaello Di Bello			
RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 02			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno dell'agricoltura, anche attraverso la sinergia con scuole e centri di ricerca o il recupero di terreni abbandonati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Promozione dell'utilizzo dei terreni agricoli incolti e/o abbandonati, anche a fini sociali, come ad esempio la creazione di orti urbani.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffaello Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

OBIETTIVO 03			
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	4. <i>Individuazione e promozione dei motori di crescita e sviluppo economico del territorio.</i>		
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a sostegno dell'agricoltura, anche attraverso la sinergia con scuole e centri di ricerca o il recupero di terreni abbandonati.</i>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:			
Predisposizione di misure in favore dell'agricoltura anche attraverso nuove forme di pubblicizzazione dei prodotti locali attraverso sagre e manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale.			
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	2021	2022	2023
ASSESSORE RESPONSABILE: Raffaello Di Bello RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta			

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.374.029,98	55.208,00	55.208,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.374.029,98	55.208,00	55.208,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.374.029,98</b>	<b>55.208,00</b>	<b>55.208,00</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata, eccetto che per:

Applicazione avanzo vincolato per le calamità in agricoltura per € 1.318.821,98



**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**  
**Programma POP\_1701 - Fonti energetiche**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**Motivazione delle scelte effettuate e finalità che l'amministrazione intende conseguire per questo programma nel triennio 2021/2023:**

L'incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili è un impegno necessario, anche in base agli impegni internazionali assunti dall'Italia e che vincolano tutti i livelli dell'amministrazione pubblica, per ridurre progressivamente l'utilizzo di fonti fossili. Il Comune promuoverà lo studio delle azioni che può mettere in campo per incoraggiare il passaggio a fonti rinnovabili e per sostenere il risparmio energetico, anche al fine di favorire scelte compatibili con l'ambiente.

**Descrizione degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire in questo programma nel triennio 2021/2023:**

OBIETTIVO 01				
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	<i>1. Tutela della salute e dell'ambiente</i>			
OBIETTIVO STRATEGICO DELLA MISSIONE	<i>Interventi a favore del risparmio energetico e dell'incentivazione della produzione di energia da fonti "rinnovabili".</i>			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE:				
Studio delle azioni che l'Amministrazione può intraprendere per sostenere il risparmio energetico e l'incremento della produzione e del consumo di energie da fonti rinnovabili.				
OBIETTIVO OPERATIVO DA CONSEGUIRE NEL:	<table border="1"> <tr> <td>2021</td> <td>2022</td> <td>2023</td> </tr> </table>	2021	2022	2023
2021	2022	2023		
ASSESSORE RESPONSABILE: Di Gregorio				
RESPONSABILE GESTIONALE: arch. Traetta				

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2001 - Fondo di riserva**

**Finalità da conseguire**  
.....

**Motivazione delle scelte**  
.....

**Risorse umane**  
.....

**Risorse Strumentali**  
.....

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	174.228,11	139.388,91	113.172,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>174.228,11</b>	<b>139.388,91</b>	<b>113.172,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>174.228,11</b>	<b>139.388,91</b>	<b>113.172,00</b>

Fondo di riserva in linea con la previsione normativa

**Missione 20** - Fondi da ripartire

**Programma POP\_2002** - Fondo crediti di dubbia esigibilità

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

**Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Descrizione del programma dal glossario ministeriale:*

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.630.710,89	3.021.820,74	3.021.820,74
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.630.710,89</b>	<b>3.021.820,74</b>	<b>3.021.820,74</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.630.710,89</b>	<b>3.021.820,74</b>	<b>3.021.820,74</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2003 - Altri fondi**

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2003 - Altri fondi**

Descrizione del programma dal glossario ministeriale:

Accantonamenti ad altri fondi.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	357.528,37	357.528,37	357.528,37
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>357.528,37</b>	<b>357.528,37</b>	<b>357.528,37</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>357.528,37</b>	<b>357.528,37</b>	<b>357.528,37</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 50 - Debito pubblico**

**Programma POP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	82.179,47	100.870,46	97.653,68
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>82.179,47</b>	<b>100.870,46</b>	<b>97.653,68</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>82.179,47</b>	<b>100.870,46</b>	<b>97.653,68</b>

Le fonti di finanziamento della missione sono interamente riferibili a quote di risorse generali afferenti ai primi tre titoli dell'Entrata

**Missione 50 - Debito pubblico**

**Programma POP\_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Finalità da conseguire**  
.....

**Motivazione delle scelte**  
.....

**Risorse umane**  
.....

**Risorse Strumentali**  
.....

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	148.533,22	186.503,00	189.719,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	148.533,22	186.503,00	189.719,78
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>148.533,22</b>	<b>186.503,00</b>	<b>189.719,78</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

Entrate correnti senza vincolo di destinazione

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

### 3.1. Programma triennale delle opere pubbliche

## ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' DI MASSAFRA

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.057.415,72	16.429.635,30	5.030.000,00	32.517.051,02
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				
Altra tipologia				
<b>Totali</b>	<b>11.057.415,72</b>	<b>16.429.635,30</b>	<b>5.030.000,00</b>	<b>32.517.051,02</b>

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' DI MASSAFRA (TA)**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete



**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' DI MASSAFRA(TA)**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' DI MASSAFRA (TA)  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codic e CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosect ore intervento	DescrizioneLivello dell'intervento	di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
											Importo	Tipologia												
80009410731201800001			2022	Luigi Traetta	NO	NO	16	073	073015	ITF43	03	A02 11	Bonifica vecchia discarica "Console" - POR FESR-FSE 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate"	2		2.000.000,00			2.000.000,00					
80009410731201800002			2021	Giuseppe Iannucci	SI	NO	16	073	073015	ITF43	06	A05 12	Progetto di riqualificazione e adeguamento dello stadio "Italia" di calcio SECONDO LOTTO - Fondi regionali	1	400.000,00				400.000,00					
80009410731201800003			2022	Giuseppe Iannucci	NO	NO	16	073	073015	ITF43	04	A05 08	Intervento di adeguamento sismico efficientamento energetico con miglioramento dell'accessibilità ed attrattività dell'istituto scolastico "De Amicis" viale Marconi- fondi "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - PON per la scuola - competenze e ambiti per L'apprendimento - Asse II FESR	3		3.199.635,30			3.199.635,30					
80009410731201800004			2022	Luigi Traetta	NO	NO	16	073	073015	ITF43	03	A05 11	Recupero e rifunzionalizzazione strutture annesse al castello - Fondi Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	2		1.000.000,00			1.000.000,00					
80009410731201800005			2021	Luigi Traetta	NO	NO	16	073	073015	ITF43	01	A02 05	Prolungamento canale S. Marco - interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - 3° stralcio - 2° lotto - Fondi Ministero ambiente	1	5.000.000,00				5.000.000,00					
80009410731201800006			2022	Giuseppe Iannucci	NO	NO	16	073	073015	ITF43	04	A01 01	Ristrutturazione del Ponte Garibaldi - fondi regionali	2		1.000.000,00			1.000.000,00					
80009410731201800007			2021	Giuseppe Iannucci	NO	NO	16	073	073015	ITF43	03	A05 37	La CASA del PARCO - fondi PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014-2020 - GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l. - AZIONE 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" - INTERVENTO 1.5 - La casa del parco	1	350.000,00				350.000,00					
80009410731201700008			2021	Luigi Traetta	SI	NO	16	073	073015	ITF43	01	A02 05	"Interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologicodi Massafra - Immissione Patemisco 1° stralcio - fondi MISE	1	4.500.000,00				4.500.000,00					
80009410731201800009			2021	Luigi Traetta	NO	NO	16	073	073015	ITF43	03	E10 99	Restauro e rifunzionalizzazione castello per Museo Civiltà Rupestre - Fondi Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	1		5.000.000,00			5.000.000,00					
80009410731201700010			2022	Luigi Traetta	SI	NO	16	073	073015	ITF43	01	A02 05	"Interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico - Messa in sicurezza Canale Tre Ponti 1° lotto - fondi CIPE	2		4.100.000,00			4.100.000,00					
80009410731201700011			2023	Luigi Traetta	SI	NO	16	073	073015	ITF43	01	A02 05	"Interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico - Messa in sicurezza Canale Tre Ponti 2° lotto - fondi CIPE	3			4.900.000,00		4.900.000,00					
80009410731201800012			2021	Giuseppe Iannucci	NO	NO	16	073	073015	ITF43	06	E10 99	Efficientamento energetico e sviluppo sostenibile di opere pubbliche. - fondi statali art. 1, commi 29-37 della legge 27712/2019 n. 160	1	130.000,00				130.000,00					
80009410731201700013			2022	Giuseppe Iannucci	NO	NO	16	073	073015	ITF43	06	E10 99	Efficientamento energetico e sviluppo sostenibile di opere pubbliche. - fondi statali art. 1, commi 29-37 della legge 27712/2019 n. 161	2		130.000,00			130.000,00					
80009410731201700014			2023	Giuseppe Iannucci	NO	NO	16	073	073015	ITF43	06	E10 99	Efficientamento energetico e sviluppo sostenibile di opere pubbliche. - fondi statali art. 1, commi 29-37 della legge 27712/2019 n. 162	3			130.000,00		130.000,00					
80009410731201700015			2021	Giuseppe Iannucci	NO	NO	17	073	073015	ITF44	01	A05 37	Progetto "Le Grotte Parlanti – Realizzazione di un percorso turistico culturale di collegamento tra via La Liscia ed il villaggio rupestre di Santa Marina" - fondi regionali per €. 659.674,15 e fondi comunali per €. 17.741,57	1	677.415,72				677.415,72					
															11.057.415,72	16.429.635,30	#####	0,00	32.517.051,02	0,00	0,00	0,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' DI MASSAFRA (TA)**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
80009410731201800002		Progetto di riqualificazione e adeguamento dello stadio "Italia" di calcio SECONDO LOTTO - Fondi regionali	Giuseppe Iannucci	400.000,00	400.000,00	ADN	1	SI	SI	3	0000328841	UNIONE DEI COMUNI DI CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE	
80009410731201800005		Prolungamento canale S. Marco - interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - 3° stralcio - 2° lotto - Fondi Ministero ambiente	Luigi Traetta	5.000.000,00	5.000.000,00	MIS	1	SI	SI	4	0000328841	UNIONE DEI COMUNI DI CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE	
80009410731201800007		La CASA del PARCO - fondi PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014-2020 - GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l. - AZIONE 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" - INTERVENTO 1.5 - La casa del parco	Giuseppe Iannucci	350.000,00	350.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000328841	UNIONE DEI COMUNI DI CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE	
80009410731201700008		"Interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologicodi Massafra - Immissione Patemisco 1° stralcio - fondi MISE	Luigi Traetta	4.500.000,00	4.500.000,00	MIS	1	SI	SI	4	0000328841	UNIONE DEI COMUNI DI CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE	
80009410731201800012		Efficientamento energetico e sviluppo sostenibile di opere pubbliche. - fondi statali art. 1, commi 29-37 della legge 27712/2019 n. 160	Giuseppe Iannucci	130.000,00	130.000,00	AMB	1	SI	SI				
80009410731201800015		Progetto "Le Grotte Parlanti – Realizzazione di un percorso turistico culturaledi collegamento tra via La Liscia ed il villaggio rupestre di Santa Marina" - fondi regionali giusta DGR 289 del 24.02.2021 per €. 659.674,15 e fondi comunali per €. 17.741,57	Giuseppe Iannucci	677.415,72	677.415,72	MIS	1	SI	SI	4	0000328841	UNIONE DEI COMUNI DI CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE	

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' DI MASSAFRA (TA)**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
8000941073120160002		Realizzazione di urbanizzazioni primarie – completamento fognatura pluviale e adeguamento del punto di recapito finale del corpo ricettore.- Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)	6.000.000,00	2	Intervento per il quale al momento non vi è certezza del finanziamento
8000941073120170007		“Interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico - Realizzazione Canale Tre Ponti dalla ferrovia al Patemisco” - fondi CIPE	9.000.000,00	3	Intervento sostituito con nuovi interventi inseriti nel presente programma con CUI 80009410731201800010 e 80009410731201800011
8000941073120170008		“Bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione foce fiume Patemisco”- fondi CIPE	10.000.000,00	3	Intervento per il quale al momento non vi è certezza del finanziamento
8000941073120180009		Realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali - POR-FESR 2014-2020 - AZIONE 4.4 - pista ciclo-pedonale lungo la fascia costiera località Marina di Chiatona	1.500.000,00	3	Intervento per il quale al momento non vi è certezza del finanziamento
80009410731201800014		Recupero e rifunionalizzazione strutture del castello - Fondi Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	1.500.000,00	2	Intervento sostituito con nuovo intervento inserito nel presente programma con CUI 80009410731201800009

**Per quanto riguarda le opere a scomputo, si prevede di autorizzare opere a scomputo per € 50.000,00, secondo quanto segnalato dal dirigente competente.**

### **3.2 Programmazione del fabbisogno di personale**

Premesso che:

- l'art. 2 del Decreto Legislativo n° 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo n° 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo n° 75/2017, stabilisce che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”*;

Tenuto conto che:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n° 449, prevede che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”*;
- l'art. 91 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) approvato con il Decreto Legislativo n°267/2000, stabilisce che *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n° 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'art. 89, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33, del Decreto Legislativo n° 165/2001 stabilisce che le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

In materia di dotazione organica,

- l'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo n° 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo n° 75/2017 ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del Decreto Legislativo n° 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del Decreto Legislativo n° 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo n° 165/2001 si applica a decorrere dal 30-3-2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 08-5-2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Rilevato che le Linee di indirizzo, sottolineano che:

- a. *"il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:*
  - *alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
  - *strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese";*
- b. con il programma triennale del fabbisogno del personale viene realizzato *"il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica"* intesa, nella disciplina precedente, come *"contenitore rigido da cui partire per definire il Piano triennale dei fabbisogni di personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate"*, determinando la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le Linee di indirizzo, potendo procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, fermo restando che *"l'eventuale modifica in corso di anno del Piano triennale dei fabbisogni di personale è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata"*;
- c. secondo la citata nuova formulazione, l'art. 6 del Decreto Legislativo n° 165/2001, richiamando alla coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, individua una centralità specifica del piano triennale dei fabbisogni connotandolo quale strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione degli uffici;
- d. *"i rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non*

*determinando riflessi definitivi sul PTFP” (Linee di indirizzo, 2.2);*

e. relativamente al costo del personale, *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”*, ossia:

- gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio della spesa del triennio precedente alla data di entrata in vigore della Legge n° 114/2014 (triennio 2011-2013), per il personale a tempo indeterminato;
- l’art. 1, commi 557, della Legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Legge finanziaria 2007), prevede che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali”*;

Dato atto che:

- le Linee di indirizzo (...) non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le Linee di indirizzo, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una *“spesa potenziale massima”*, affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*.
- il Decreto Legislativo n° 75/2017 dispone che tutte le amministrazioni pubbliche devono approvare il piano del fabbisogno del personale, che costituisce il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli Enti, con valenza triennale, ma adottato annualmente e allegato al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

### **IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP)**

Sulla base dei richiamati riferimenti normativi, è necessario approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2020-2022, in coerenza con:

- gli indirizzi generali di governo;
- le esigenze connesse ai processi lavorativi che si intendono potenziare al fine di perseguire gli obiettivi a medio-lungo termine;
- le modalità di gestione dei servizi comunali, adeguati ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- i vincoli in materia di spesa del personale.

Il PTFP, con un orizzonte triennale, aggiornato annualmente, in termini di attività da rendere con continuità in modo da

soddisfare con contratti di lavoro a tempo indeterminato e attività connesse ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, dovrà indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, distinguendo, per ogni anno, le risorse per:

- a) il personale in servizio a tempo indeterminato; la spesa del personale in part-time è da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno;
- b) i costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni (in uscita) per valutare gli effetti in caso di rientro;
- c) i rapporti di lavoro flessibile;
- d) le cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- e) le assunzioni in ragione delle capacità assunzionali;
- f) le eventuali assunzioni delle categorie protette;
- g) l'acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti;

#### **MISURE PER LA DEFINIZIONE DELLE FACOLTÀ ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI COMUNI**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d'ora in poi, Decreto 2020), "Misure per la definizione delle facoltà assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", datato 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n°108 del 27-4-2020, di attuazione del comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n° 34, cd (cosiddetto "decreto crescita") coordinato con la Legge di conversione 28 giugno 2019, n° 58, a decorrere dal 20 aprile 2020 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, con il superamento delle tradizionali regole fondate sul turn-over e del limite previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n° 296, che ponevano il limite nella media della spesa del triennio 2011-2013, per un sistema flessibile fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il nuovo sistema introdotto con il Decreto 2020 prevede nuovi parametri i quali, in rapporto alla spesa del personale, come definita dal Decreto 2020, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente e con esclusione dell'IRAP, vedono individuati:

- a. i comuni sono suddivisi per fasce demografiche sulla base del numero di abitanti;
- b. con la Tab. 1 sono stabiliti i valori della massima spesa del personale non superiore al valore soglia in relazione alla fascia demografica di appartenenza;
- c. sulla base del rapporto fra media delle entrate correnti risultante dagli ultimi tre rendiconti e la spesa di personale, colloca i comuni in tre categorie:
  - c.1 quelli che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio;



- c.2 quelli che si collocano al di sopra del valore soglia individuato dalla Tab. 3 devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale della spesa del personale fino al conseguimento nel 2025 del suddetto valore soglia;
- c.2 quelli che si collocano fra il valore soglia e il valore soglia superiore (o “valore soglia di rientro della maggiore spesa”), possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia con riferimento all’ultimo rendiconto di gestione approvato e asseverato dall’organo di revisione, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata;
- d. ai soli enti “virtuosi” che rientrano nei valori soglia stabiliti dalla Tab. 1, nella Tab. 2 sono indicati i valori dell’incremento della spesa del personale in prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 in relazione alla fascia demografica di appartenenza;
- e. inoltre, per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare, in alternativa, le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tab. 2, fermo restando il limite di valori soglia stabiliti dalla Tab. 1.

Il nuovo sistema delle facoltà assunzionali fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale implica alcune conseguenze e le opportune decisioni in ordine alla presente programmazione:

- a. *“nel sistema delineato dall’art. 33, comma 2, del decreto legge n° 34/2019, la c.d. neutralità della mobilità non appare utilmente richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali, essendo questi fondamentalmente legati alla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, (...) con la conseguenza che la mobilità non può più ritenersi “neutra” (Sez. regionale di controllo per la Lombardia, parere n° 74/2020) e in tal senso è orientata la presente programmazione;*
- b. il sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, poiché non riporta alcuna eccezione, sembra introdurre la disapplicazione dell’art. 3, comma 6, decreto legge n° 90/2014 convertito con la Legge n° 114/2014 che escludeva dal calcolo delle facoltà assunzionali e, quindi, dal turn over le assunzioni del personale appartenente alle categorie protette nell’ambito della quota d’obbligo. Intanto che eventuali interpretazioni giurisprudenziali, pareri della Corte dei Conti o interventi ministeriali chiariscano tale questione, la presente programmazione è orientata prudenzialmente a considerare la spesa per assunzioni del personale appartenente alle categorie protette, nell’ambito della quota d’obbligo, nel totale delle facoltà assunzionali e della spesa del personale;
- c. se da un lato la spesa per il personale a tempo determinato è presa in considerazione nella spesa complessiva del personale come definita dal Decreto 2020 (spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego), dall’altro si afferma che l’ente può incrementare la spesa per assunzione limitatamente al personale a tempo indeterminato fino al valore soglia, lasciando intendere che persista ancora il limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 per le assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato stabilito dall’art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n° 78 e in tal senso è orientata la presente programmazione.

## **PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Allo stato attuale, pertanto, è necessario adeguare il PTFP 2021-2023 alle nuove regole stabilite dal Decreto 2020, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, per cui la spesa correlata ai programmi di nuove assunzioni sommata a quella del personale in servizio deve comunque rispettare i limiti massimi consentiti dal valore soglia di riferimento.

In applicazione degli artt. 3, 4 e 5 del Decreto 2020 per questo Ente si rileva quanto segue:

1. dalla Tab. 1, il valore soglia per fascia demografica del nostro Ente:

<b>Differenziazione dei comuni per fascia demografica</b>		<b>Classe</b>	<b>Valore soglia</b>
<b>abitantitra - e</b>			
10.000	59.999	F	<b>27,00%</b>

2. dalla Tab. 2, l'incremento annuale previsto, in relazione alla fascia demografica, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018 in prima applicazione:

<b>Classe</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
F	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%

Sulla base del Decreto 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia individuato dalla Tab. 1 di ciascuna fascia demografica possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tab. 1 di ciascuna fascia demografica;

Applicando tale orientamento, la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2017-2018-2019), al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2019) risulta quanto segue:

### **ENTRATE CORRENTI**

<b>TITOLI</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>MEDIA €</b>	<b>FCDE 2019</b>	<b>Al netto FCDE</b>
ENTRATA TIT.1	16.622.059	15.206.231	19.024.356	16.950.882	2.378.388	<b>21.924.583</b>
ENTRATA TIT.2	4.955.839	5.361.541	5.361.541	5.226.307		
ENTRATA TIT.3	1.666.119	2.355.612	2.355.612	2.125.781		

**SPESA DEL PERSONALE ANNO 2019 - Dai dati del rendiconto 2019 approvato**

Piano dei conti	Descrizione	Importo €	Totale
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	4.560.796	<b>4.632.399</b>
U1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		
U1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	71.604	
U1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto		
U1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.		

In rapporto al quadro di riferimento innanzi riportato, si può procedere alla programmazione individuando, in via prioritaria, il

**FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE (Tab. 1 DM)**

ANNO	2020	POPOLAZIONE	32.643	CLASSE	F
------	------	-------------	--------	--------	---

Rapporto effettivo tra spesa di personale 2019 ed entrate correnti ultimi tre rendiconti

**21,13%**

Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM

**27,00%**

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi

**1.287.238**

Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi

**5.919.637**

Il Decreto 2020, fissando il valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al 27% per la fascia demografica di questo Ente, tuttavia impone un tetto alle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2020-2024 rispetto alla spesa del personale registrata nell'anno 2018:

**SPESA DEL PERSONALE ANNO 2018**

Piano dei conti	Descrizione	Importo €	Totale
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	4.147.023	<b>4.234.699</b>
U1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		
U1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	87.675,81	
U1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto		
U1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.		

in base alla quale si verifica la seguente condizione:

**FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2021**

<b>SPESA MASSIMA NELL'ANNO 2021 PER ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO RISPETTO ALLA SPESA REGISTRATA NEL 2018</b>	<b>16,00%</b>	<b>677.552</b>
<b>Incremento massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2021 rispetto alla spesa di personale 2018</b>		<b>4.912.251</b>

Incremento consentito della spesa per assunzioni a tempo indeterminato rispetto alla spesa del personale del rendiconto 2019 279.851

### ASSUNZIONE PROGRAMMATE A VALERE SULL'ANNO 2021

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>CAT. GIUR. accesso</i>	<i>REGIME ORARIO</i>	<i>MODALITÀ DI ASSUNZIONE</i>	<i>Decorrenza prevista</i>
Avvocato per giurisdizioni superiori	D1	100%	concorso	all'esito della procedura concorsuale in espletamento
Istruttore direttivo amministrativo	D1	100%	concorso	
Istruttore direttivo amministrativo	D1	100%	concorso con riserva interna	
Istruttore amministrativo	C1	100%	concorso	
Istruttore amministrativo	C1	100%	concorso con riserva interna	
Istruttore amministrativo	C1	100%	mobilità volontaria	Luglio
Dirigente 1 <sup>a</sup> Ripartizione (Comandante P.L.)	Dirigente	100%	concorso	Ottobre

### CESSAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2021

<i>MOTIVO DELLA CESSAZIONE</i>	<i>CAT. GIUR. di accesso</i>	<i>DATA DI CESSAZIONE</i>	<i>PART TIME eventuale</i>
pensionamento	B3	aprile	
pensionamento	B1	agosto	83,3%
pensionamento	B1	marzo	83,3%
pensionamento	D1	marzo	
pensionamento	B1	giugno	83,3%
pensionamento	C1	novembre	

## RIEPILOGO DELLA PROGRAMMAZIONE 2021

Incremento effettivo per assunzioni programmate di personale a tempo indeterminato 2021		69.751
FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2021 RESIDUA	210.100	
Risparmio di spesa per le cessazioni dal servizio previste nell'anno 2021		-144.218
Rapporti di lavoro flessibile		16.066
Personale a tempo determinato ex art. 110 Decreto Legislativo 267/2000		-
Spesa per utilizzo condiviso di personale di altro Ente		5.652
Spesa per il comando di personale da altro Ente		32.131
Personale a tempo indeterminato dell'anno precedente a regime		228.450
Adeguamento fondo decentrato per assunzioni dell'anno in corso in rapporto al valore medio pro-capite 2018		7.119
<b>INCREMENTO COMPLESSIVO DELLA SPESA DI PERSONALE 2021</b>		<b>214.951</b>
<b>PREVISIONE della spesa di personale 2021</b> ( <i>spesa di personale ultimo rendiconto approvato + spesa di personale 2021</i> )		<b>4.847.350</b>
<b>Stima del rapporto effettivo tra spesa di personale 2021 ed entrate correnti ultimi tre rendiconti</b>		<b>22,11%</b>

## FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2022

<b>SPESA MASSIMA NELL'ANNO 2022 PER ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO RISPETTO ALLA SPESA REGISTRATA NEL 2018</b>	<b>19,00%</b>	<b>804.593</b>	
<b>Incremento massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2022 rispetto alla spesa di personale 2018</b>			<b>5.039.292</b>

Incremento consentito della spesa per assunzioni a tempo indeterminato rispetto alla spesa del personale del rendiconto 2019 406.892

## CESSAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2022

<b>MOTIVO DELLA CESSAZIONE</b>	<b>CAT. GIUR. di accesso</b>	<b>DATA DI CESSAZIONE</b>
pensionamento	D1	giugno
pensionamento	C1	novembre
pensionamento	C1	agosto
pensionamento	C1	giugno

### RIEPILOGO DELLA PROGRAMMAZIONE 2022

<b>Incremento effettivo per assunzioni programmate di personale a tempo indeterminato 2022</b>		<b>€ 0</b>
<b>FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2022 RESIDUA</b>	<b>406.892</b>	
Risparmio di spesa per le cessazioni dal servizio previste nell'anno 2022		-32.304
Rapporti di lavoro flessibile		
Personale a tempo determinato ex art. 110 Decreto Legislativo 267/2000		-
Personale a tempo indeterminato anni precedenti a regime		413.603
Adeguamento fondo decentrato per assunzioni 2022 in rapporto al valore medio pro-capite 2018		39.429
<b>INCREMENTO COMPLESSIVO DELLA SPESA DI PERSONALE 2022</b>		<b>420.729</b>
<b>PREVISIONE della spesa di personale 2022 (spesa di personale ultimo rendiconto approvato + spesa di personale 2022)</b>		<b>5.053.128</b>
<b>Stima del rapporto effettivo tra spesa di personale 2022 ed entrate correnti ultimi tre rendiconti</b>		<b>23,05%</b>

### FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2023

<b>SPESA MASSIMA NELL'ANNO 2023 PER ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO RISPETTO ALLA SPESA REGISTRATA NEL 2018</b>	<b>21,00%</b>	<b>889.287</b>
<b>Incremento massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2023 rispetto alla spesa di personale 2018</b>		<b>5.123.986</b>

**Incremento consentito della spesa per assunzioni a tempo indeterminato rispetto alla spesa del personale del rendiconto 2019** **491.586**

## RIEPILOGO DELLA PROGRAMMAZIONE 2023

<b>Incremento effettivo per assunzioni programmate di personale a tempo indeterminato 2023</b>	<b>€ 0</b>
<b>FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2023 RESIDUA</b>	<b>491.586</b>
Risparmio di spesa per le cessazioni dal servizio previste nell'anno 2023	0
Rapporti di lavoro flessibile	
Personale a tempo determinato ex art. 110 Decreto Legislativo 267/2000	110.059
Personale a tempo indeterminato anni precedenti a regime	413.603
Adeguamento fondo decentrato per assunzioni 2023 in rapporto al valore medio pro-capite 2018	39.429
<b>INCREMENTO COMPLESSIVO DELLA SPESA DI PERSONALE 2023</b>	<b>563.091</b>
<b>PREVISIONE della spesa di personale 2023</b> ( <i>spesa di personale ultimo rendiconto approvato + spesa di personale 2023</i> )	<b>5.195.490</b>
<b>Stima del rapporto effettivo tra spesa di personale 2023 ed entrate correnti ultimi tre rendiconti</b>	<b>23,70%</b>

### PIANO DEL LAVORO FLESSIBILE

Oltre la programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato, secondo i criteri stabiliti dal Decreto 2020, rimane la conferma e l'attuazione della programmazione del personale a tempo determinato stabilita con il PTFP 2020-2022, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 6/2020, per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo Decreto Legislativo n° 165/2001 e nel limite della spesa per lavoro flessibile che non può superare il limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 pari a € 442.131,80, come attestato nella Determinazione dirigenziale n° 1590 del 15-9-2014, seguendo i principi stabiliti dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie con la Deliberazione n° 2/Sezaut/2015/QMIG del 9 febbraio 2015:

#### LIMIT DI SPESA 2009

DESCRIZIONE	IMPORTO	RIFERIMENTO	
ex art. 90 TUEL Staffisti	€ 265.413,82	Deliberazione di Giunta Comunale n° 298 del 09-11-2012	
ex art. 92 operaie e PM	€ 20.726,38	Deliberazione di Giunta Comunale n° 298 del 09-11-2012	
<b>sub totale 1</b>	<b>€ 286.140,20</b>	Determinazione dirigenziale n° 314 del 15-9-2014	limite 2014-2015 al 100% senza LSU e senza dirigenti (ex art. 110 TUEL)
Dirigenti TD (ex art. 110 TUEL)	€ 314.860,34		
<b>sub totale 2</b>	<b>€ 601.000,54</b>		limite 2014-2015 al 100% senza LSU e con dirigenti (ex art. 110 TUEL)
LSU	€ 155.991,60	Deliberazione di Giunta Comunale n° 298 del 09-11-2012	
<b>sub totale 3</b>	<b>€ 442.131,80</b>		<b>€ 221.065,90</b> limite 2012-2013 al 50% con LSU e senza dirigenti (ex art. 110 TUEL)

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del decreto-legge n° 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562

*dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";*

*La Deliberazione n° 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, chiarisce che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del decreto-legge n° 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del decreto-legge n° 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge n° 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28";*

Pertanto, il vigente art. 9, comma 28, del decreto-legge n° 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n° 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del decreto-legge n° 90/2014, stabilisce di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

*La Deliberazione n° 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, ha affermato il principio di diritto secondo cui "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";*

In ogni caso, il comma 2, dell'art. 36, del Decreto Legislativo n° 165/2001, come modificato dall'art. 9 del Decreto Legislativo n° 75/2017, conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n° 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

**ANNO 2021**



RIPARTIZIONE / UFFICIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT. GIUR. di accesso	REGIME ORARIO	Unità	Periodo contratto	Modalità di reclutamento	SPESA PRESUNTIVA ANNO 2020			SPESA fuori dal limite (compresi finanziamenti specifici coperti da altri Enti)
							Spesa entro il limite della spesa sostenuta nel 2009			
							trattamento economico	oneri riflessi al netto dell'IRAP	Totale	
Ufficio di Staff ex art. 90 del Decreto	Istruttore direttivo	D/1	100%	1	Fine mandato del Sindaco	Procedura comparativa	12.499,38	3.566,34	16.065,72	
Progetto PON inclusione	Varie professionalità	D/1	100%	7	Anni 2 (due)	Progetto PON inclusione (*)				263.813,80 <sup>1)</sup>
Progetto Piano Povertà	Varie professionalità	D/1	100%	5	Anni 1 (uno)	Progetto Piano Povertà (*)				171.385,00 <sup>1)</sup>
Incarico ex art. 110, comma 1, TUEL	Dirigente Polizia Locale	Dirigente	Utilizzo condiviso	1	2 mesi	Proroga incarico ex art. 110, comma 1, TUEL	7.543,46	2.163,46		9.706,93 <sup>2)</sup>
Incarico ex art. 110, comma 1, TUEL	Dirigente Polizia Locale	Dirigente	Utilizzo condiviso	1	10 mesi	Incarico ex art. 110, comma 1, TUEL	37.717,31	10.817,32		48.534,63 <sup>2)</sup>
Incarico ex art. 110, comma 1, TUEL	Dirigente III Rip.	Dirigente	100%	1	10 mesi	Incarico ex art. 110, comma 1, TUEL	37.717,31	10.817,32		48.534,63 <sup>2)</sup>

Spesa per assunzioni di personale a tempo determinato 2021  
in rapporto al limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009: 16.065,72

(\*) Proroga dei contratti a tempo determinato in essere entro il limite di 36 mesi complessivamente, compreso le proroghe e/o per effetto di più contratti

1) Assunzioni finanziate da fondi diversi da quelli del Bilancio comunale

2) Fuori dal limite tempo determinato

Per cui la previsione di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato 2021, in rapporto al limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 pari a € 442.131,80, risulta pari a € 16.065,72, precisando che:

- sono stati esclusi dal computo della spesa del Piano del lavoro flessibile, ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal predetto comma 557, gli importi il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi nazionali, regionali, comunitari o privati;
- la spesa programmata per i dirigenti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000, esula anch'essa dal predetto limite di cui alla Determinazione dirigenziale n° 1590 del 15-9-2014, ma le relative risorse economiche risultano già conteggiate nella spesa della dotazione organica.

## UTILIZZO DI UNITÀ LAVORATIVE IN COMANDO O ALTRO ISTITUTO ANALOGO

Ai sensi del punto 2.2 delle Linee di indirizzo la programmazione deve tener conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, volti a garantire il rispetto degli equilibri di finanza pubblica, per cui sono indicate di seguito le forme di utilizzo di unità lavorative in comando o altro istituto analogo, la cui spesa e/o economia è prevista nel riepilogo della spesa annuale programmata, innanzi riportata:

- utilizzo condiviso presso il Comune di Massafra di un istruttore direttivo amministrativo di cat. D proveniente dal Comune di Statte, nell'ambito dell'orario d'obbligo settimanale, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL del 22 gennaio 2004;
- utilizzo presso il Comune di Massafra di un istruttore amministrativo di cat. C proveniente dal Comune di Terlizzi, mediante l'istituto del comando, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del Decreto Legislativo n° 165/2001;
- utilizzo presso l'Unione dei Comuni di Crispiano Massafra e Statte di n° 1 funzionario contabile nell'ambito del lavoro d'obbligo contrattuale, di n° 1 funzionario tecnico di cat. D con incremento orario, n° 2 istruttori tecnici di cat. C

mediante incremento orario, con oneri a carico dell'Ente utilizzatore, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n° 311/2004;

- utilizzo condiviso presso il Comune di Palagianello di un Ufficiale della Polizia Locale di cat. D del Comune di Massafra, nell'ambito dell'orario d'obbligo settimanale, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL del 22 gennaio 2004.

Inoltre, è riportato l'onere per l'utilizzo per mesi 2 (due) presso il Comune di Massafra del Comandante della Polizia Locale proveniente dal Comune di Terlizzi mediante l'istituto dell'utilizzo condiviso, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del Decreto Legislativo n° 165/2001;

## **DOTAZIONE ORGANICA**

In relazione al fatto che:

- dalle indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08 maggio 2018, (Linee di indirizzo), si rileva che la predisposizione del PTFP comporta il superamento dei tradizionali concetti di pianta organica e dotazione organica, concepiti precedentemente come "contenitori" rigidi in base ai quali poter programmare il reclutamento del personale;
- con il sistema introdotto dal Decreto 2020, la programmazione delle assunzioni, ancorata alla sola sostenibilità finanziaria, assume ulteriormente il carattere di strumento strategico flessibile per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, ponendo al centro le risorse del personale, in termini di professionalità, competenze e abilità;

l'aggiornamento della ricognizione della consistenza della dotazione organica rimodulata in base ai fabbisogni programmati, considerando:

- il personale a tempo pieno e indeterminato;
- il personale a tempo parziale e indeterminato;
- il personale in aspettativa;

risulta come segue:

<b>Categoria di accesso</b>	<b>Dotazione organica</b>		<b>TOTALE</b>
	<b>1-1-2021</b> (compresa programmazione)		
	coperti	vacanti	
B1	26		26
B3	2		2
C	51	3+3	57
D	20	3	23
Dirigenti	3	3	6

<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>12</b>	<b>114</b>
---------------	------------	-----------	------------

Nella Dotazione organica delineata dalla presente programmazione:

- a. è recepito il sistema di classificazione del personale, come modificato con l'art. 12 comma 2 del CCNL del 21-5-2018, nel senso che resta articolato in quattro categorie con la soppressione della categoria D/3 come forma di accesso per gli enti del Comparto Funzioni locali e, quindi, il superamento della distinzione tra posizioni giuridiche 1 e 3 delle posizioni di accesso iniziale della categoria D;
- b. ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n° 165, non si rilevano eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, come attestato dai Dirigenti comunali e facente parte di un separato provvedimento;
- c. resta confermato e prioritario salvaguardare il carattere dinamico dell'organizzazione generale dell'Ente, inteso anche nel senso della possibilità di apportare modifiche non solo in forza di nuova normativa, ma anche per nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e sostenibilità della spesa.

#### RAPPORTATA ALLE ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI

(Tab. 1 DM)

Dato il programma di assunzioni innanzi riportato, nonché del Piano del lavoro flessibile, la tabella che segue rappresenta il quadro complessivo riepilogativo aggiornato della spesa del personale in termini di vincoli e sostenibilità finanziaria:

INDIVIDUAZIONE DEL VALORE SOGLIA (Tab. 1 DM)		Spesa del personale 2018	Spesa del personale ultimo rendiconto approvato 2019	MEDIA ENTRATE al netto FCDE dell'ultimo triennio	Spesa di personale in sede di prima applicazione (Tab. 2 DM) rispetto alla spesa del personale 2018			PREVISIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023					
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale 2019 ed entrate correnti ultimi tre rendiconti approvati (Tab. 1 DM)	Spesa massima di personale in rapporto al valore soglia (Tab. 1 DM)				Anno	Facoltà assunzionale (Tab. 2 DM) %	Massimo incremento spesa	Spesa effettiva per assunzioni di personale a tempo indeterminato	Previsione della spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP	Rapporto tra la previsione della effettiva spesa di personale di ciascun anno ed entrate correnti ultimi tre rendiconti approvati (Tab. 1 DM)			
<b>27,00%</b>	<b>5.919.637</b>	4.234.699	4.632.399	21.924.583	2020	9%	381.123	32.565	2020	4.829.132	22,03%		
					2021	16%	296.429	69.751		-	2021	4.847.350	22,11%
					2022	19%	127.041	-		-	2022	5.053.128	23,05%
					2023	21%	84.694	-		-	2023	5.195.490	23,70%
					2024	22%					2024	5.085.432	23,20%

#### **LIMITE DI SPESA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013**

La spesa determinata in relazione alla programmazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, unitamente al Piano

di lavoro flessibile per il 2021 e a tutte le componenti da considerare ai sensi dell'art. 1, commi 557, della Legge n° 296/2006 e delle componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale (Corte dei conti, Sez. Autonomie, 31 marzo 2015, n° 13. ), deve garantire la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente, valutando che non superi il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, specificando che:

- dopo avere quantificato la spesa potenziale massima impegnata in Bilancio per la dotazione organica, vanno aggiunte le spese di personale non già conteggiate nel prospetto della dotazione (ad esempio: fondo del trattamento accessorio, posizioni organizzative, lavoro straordinario, spese per convenzioni in entrata), e vanno detratte le spese di personale non rilevanti (rimborsi da altre amministrazioni, rimborsi da Stato o da altri per elezioni, spesa dei disabili per quota obbligatoria, quote per rinnovi contrattuali, ecc. ecc.)
- ai fini della rilevazione della spesa per il personale non viene tenuto conto dell'incremento contrattuale, compresi quelli di cui al CCNL del Comparto Funzioni Locali del personale non dirigente e della dirigenza perché "neutri" nella verifica dei limiti di spesa della media del triennio 2011-2013, in considerazione del fatto che il rispetto dei limiti di spesa deve essere verificato confrontando basi di calcolo omogenee, applicando il principio ribadito dalla Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo n° 121 del 13-9-2018 laddove afferma che *"la carenza di discrezionalità dell'amministrazione nel "riconoscere" gli emolumenti aventi origine nei c.d. rinnovi contrattuali ovvero il loro essere non affatto riconducibili ad una "volontà" dell'ente locale finalizzata ad espandere la spesa per il personale, non può che determinare l'esclusione della computabilità di tali oneri nel limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, D.L. n° 78/2010"*;

la spesa, al netto degli incrementi contrattuali, risulta pari a € 3.697.156,92, rispettando, quindi, il limite della spesa stabilito in relazione al valore medio del triennio 2011-2013 pari a € 4.020.814,81 di cui alla Determinazione dirigenziale n° 1590 del 15-9-2014:

<b>SPESA DEL PERSONALE</b>	<b>Previsioni 2021</b>
Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, Legge n° 296/06 (oltre 1.000 abitanti)	
<b>COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE</b>	
(Corte dei Conti, Sezione del le autonomie n° 13/SEZAUT/2015/INPR)	
Retribuzioni lorde del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato. Spesa potenziale della dotazione organica 2021, compresa la previsione del fabbisogno di personale 2021	2.942.100,56
Fondo del trattamento accessorio di parte stabile del personale non dirigente al netto delle progressioni orizzontali (già calcolate nelle retribuzioni lorde)	366.752,93
Fondo del trattamento accessorio di parte variabile del personale non dirigente	71.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	7.717,30
Fondo del lavoro straordinario	43.083,00
Retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente	186.474,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per salario accessorio	183.691,00
IRAP a carico del datore di lavoro per salario accessorio	99.738,45
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.lgs. n° 267/2000 - staff	20.693,00
Personale comandato da altri enti (incluso irap) entro la quota d'obbligo	25.492,00
Personale utilizzato in convenzione da altri enti (incluso irap) entro la quota d'obbligo	1.939,74
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni - avvocatura incarichi	15.000,00
Spese per il personale PON INCLUSIONE (Fondi nazionali-regionali)	263.813,80
Spese per il personale Piano Povertà (Fondi europei e/o regionali)	171.385,00
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	18.000,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	31.600,00
Compensi professionali avvocatura	30.000,00
Incentivi per incentivi tecnici	58.208,00
Spesa personale indennità di ordine pubblico COVID19 Polizia Locale	2.713,90
Buoni pasto (Titolo I, intervento 03)	53.200,00
Formazione (Titolo I, intervento 03)	34.400,00
Missioni (Titolo I, intervento 03)	6.200,00
Assegni Familiari	21.996,72
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	925.206,98
IRAP	262.973,55
<b>Totale spesa personale dipendente (senza detrazioni)</b>	<b>5.843.379,93</b>

#### **A DEDURRE:**

Spesa lorde per rinnovi contrattuali da 2018 - stima (compesi oneri previdenziali e irap)	121.017,11
Spese lorde per rinnovi contrattuali da 2017 - stima (compesi oneri previdenziali e irap)	137.666,00
Spese lorde per rinnovi contrattuali fino a 2016 (compesi oneri previdenziali e irap)	801.167,39
Spese lorde per rinnovi contrattuali CCNL 2016-2018 (dirigenti e segretario generale)	47.902,59
Spese lorde per prossimi rinnovi contrattuali (stanziamento previsione)	120.724,08
Spesa lorde per personale categorie protette (limitatamente alla quota di legge)	183.866,48
Spesa personale indennità di ordine pubblico COVID19 Polizia Locale	2.713,90
Spese per il personale PON INCLUSIONE (Fondi nazionali-regionali)	263.813,80
Spese per il personale Piano Povertà (Fondi europei e/o regionali)	171.385,00
Spese per il personale Piano di Zona - Ufficio di Piano - Esperta in progettazione	33.145,93
Spese rimborsate d altri comuni e dall'unione dei comuni sostenute per l'utilizzo del personale, comprensivo di oneri e irap	90.016,00
Spese per il personale finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	22.000,00
Compensi professionali avvocatura	30.000,00
Incentivi per incentivi tecnici	58.208,00
Incentivi per il recupero ICI-IMU	
Spese per formazione (linee guida Corte Conti)	34.400,00
Spese per missioni (linee guida Corte Conti)	6.200,00
Assegni Familiari	21.996,72
<b>Totale voci da portare in detrazione</b>	<b>2.146.223,01</b>

<b>TOTALE SPESA PER PERSONALE DIPENDENTE (netta)</b>	<b>3.697.156,92</b>
<b>MEDIA TRIENNIO 2011-2013</b>	<b>4.020.814,81</b>

Sulla base di tutto quanto innanzi riportato;

Tenuto conto che la presente attività programmatoria, sebbene presupposto indispensabile, dovrà essere seguita dalle relative procedure assunzionali, con le quali, in applicazione della normativa vigente al momento delle procedure di reclutamento, dare atto della relativa spesa e della sostenibilità finanziaria;

Che l'Amministrazione Comunale intende avvalersi della facoltà della Legge n° 56 del 19-6-2019 (art. 3, comma 8) secondo cui *“al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure (mobilità volontaria) previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n° 165 del 2001”*;

Rilevato che, rispetto alle condizioni vincolanti per poter effettuare le assunzioni di personale a qualsiasi titolo, e tenendo conto delle nuove norme in materia di finanza pubblica, introdotte dalla Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 819 a 830, della Legge n° 145/2018), questo Ente:

- ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo n° 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della Legge n° 183/2011 (art. 33, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001);
- ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti della Legge 296/2006);
- ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché aver inviato gli stessi, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- ha rispettato il patto di stabilità ed il vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 come rilevato dai rendiconti di gestione approvati dall'organo competente e certificati dal Servizio Finanziario;
- ha rispettato gli obiettivi di saldo non negativo nell'anno 2019, accertato ai sensi dell'art. 1, commi 477 e 478, della Legge n° 232/2016 (art. 1, comma 823, della Legge n° 145/2018);
- allo stato attuale, si può ritenere che il vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno in corso;
- ha rispettato il limite di spesa per quanto riguarda le assunzioni relative al piano di lavoro flessibile;
- ha adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n° 185/2008;

Accertato, altresì, che:

- la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12-3-1999, n° 68, tenuto conto che è prevista una procedura concorsuale per l'assunzione di n° 1 unità lavorativa a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 1 della Legge n° 68/1999;
- è stato approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo n° 198/2006 e art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo n°165/2001), con la Deliberazione di Giunta Comunale n° 11 del 26-1-2021;
- è stato approvato il Piano provvisorio della performance, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo n°

150/2009, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 12 del 26-1-2021a valere per il triennio 2011/2023, tenuto conto che sarà approvato definitivamente unitamente e organicamente nel PEG (art. 169, comma 3-bis, Decreto Legislativo n° 267/2000);

Per tutto quanto innanzi riportato;

Ritenuto dover trasmettere la copia del provvedimento del Piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del Decreto Legislativo n° 165/2001, come introdotto dal Decreto Legislativo n° 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n° 18/2018, tenendo presente che in mancanza è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal Piano;

Precisato di riservarsi l'adozione delle opportune modifiche e/o integrazione al presente Piano triennale del fabbisogno 2020-2022 e della Dotazione organica dell'Ente se dovessero emergere evenienze ad oggi non preventivabili, e comunque sempre nel rispetto dei limiti di spesa e delle norme generali e regolamentari in materia;

Che gli aggiornamenti normativi in materia di pensionamento potrebbero influire sui dati innanzi riportati comportando l'aggiornamento della capacità assunzionale in rapporto alle cessazioni che potrebbero intervenire e, quindi, la necessità di valutare la programmazione delle assunzioni, nei termini che saranno previste per legge al fine di mantenere il livello dei servizi offerti dall'Ente.

Visto:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo n° 267 del 18-8-2000 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30-3-2001 n° 165 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale sulle modalità di accesso all'ente.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni su esposte, che qui si intendono riportate e trascritte, con l'approvazione del DUP, viene deliberato dalla Giunta Comunale:

- 1) di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, secondo quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, Decreto Legislativo n° 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- 3) di dare atto della Dotazione organica, riveniente dalla programmazione del PTFP 2021-2023 secondo quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato, riservandosi la decisione per eventuali assunzioni negli anni 2021, 2022 e 2023, compatibilmente con le esigenze organizzative, di bilancio e con la normativa vigente;
- 4) di approvare il Piano di lavoro flessibile per gli anni 2021-2023, secondo quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato, dando atto che la spesa per lavoro flessibile non supera il limite della spesa

sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 pari a € 442.131,80, come attestato nella Determinazione dirigenziale n° 1590 del 15-9-2014, seguendo i principi stabiliti dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie con la Deliberazione n° 2/Sezaut/2015/QMIG del 9 febbraio 2015;

- 5) di dare atto che sono stati esclusi dal computo della spesa del Piano del lavoro flessibile, ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal comma 557 della Legge n° 296/2006, gli importi il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi nazionali, regionali, comunitari o privati;
- 6) di dare atto che la spesa di personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n° 296/2006, risulta pari a € 3.697.156,92 rispettando, quindi, il limite della spesa stabilito in relazione al valore medio del triennio 2011-2013 pari a € 4.020.814,81 di cui alla Determinazione dirigenziale n° 1590 del 15-9-2014;
- 7) di rinviare a separato atto l'eventuale aggiornamento dell'Organigramma dell'organizzazione generale dell'Ente, ispirato al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico e quelle gestionali di competenza della struttura amministrativa, volto a determinare l'articolazione delle Ripartizioni, i servizi attribuiti e il personale assegnato in modo da garantire il perseguimento degli indirizzi generali di governo, in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- 8) di stabilire che spetterà ai Dirigenti, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, sulla base del personale assegnato e dei compiti definiti nell'Organigramma dell'organizzazione generale dell'Ente, l'adozione delle dovute disposizioni per delineare l'articolazione interna della Ripartizione improntata a criteri di flessibilità e sinergia, in funzione degli obiettivi da perseguire e della funzionalità dei servizi, assicurando, tra l'altro, la valorizzazione e l'accrescimento delle professionalità interne;
- 9) di riservarsi l'adozione delle opportune modifiche e/o integrazione al presente Piano triennale del fabbisogno 2020-2022 in attuazione dell'eventuale evoluzione normativa e se dovessero emergere evenienze ad oggi non preventivabili, e comunque sempre nel rispetto dei limiti di spesa e delle norme generali in materia;
- 10) di trasmettere la copia del presente Piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del Decreto Legislativo n° 165/2001, come introdotto dal Decreto Legislativo n° 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n° 18/2018;
- 11) di demandare al Dirigente della Ripartizione Risorse Umane gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

#### **Piano delle collaborazioni:**

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs.n. 165/2001 che recita: *"6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

*a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*



*b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

*c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*

*d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)"*.

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

– il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;

– la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

– possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

La spesa prevista è pari a 26.000,00, al di sotto dei limiti previsti per legge (1,2% della spesa personale 2012 da conto annuale di € 4.930.363)

### **3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

## **PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N° 133/2008 Anno 2021**

### **Premesso:**

- Che l'art. 151, secondo e terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000/267, dispone che i Comuni e le Province deliberano il Bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale e degli allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs.267/2000;
- Che l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Che gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del Bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Che con D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e D.P.R. 03/08/1998 n. 326, sono stati emanati i regolamenti per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs.267/2000;

- Che allo schema di Bilancio annuale di previsione per l'anno 2021 deve essere allegato l'"Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione" ai sensi dell'art. 58 c.1 L. 133/08;

**Considerato:**

**Pertanto, con la presente, si individuano ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 i seguenti beni immobili di proprietà comunale da sottoporre a valorizzazione per l'anno 2021:**

o **Alloggi popolari siti in Via Aosta: locazione con canone determinato ai sensi della Legge Regionale n. 10/2014; importo annuo stimato: € 30.000,00**

o **Sdemanializzazione di porzioni di aree su richiesta di privati cittadini: valore stimato € 20.000,00.**

## TRIENNIO 2021 -2023

### **PREMESSA**

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Un Ente ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con le norme statali e comunitarie, deve adottare uno stile parsimonioso nell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a vantaggio degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità dei cittadini/utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il Comune di Massafra ha messo in campo iniziative diverse mirate ad ottenere risparmi di gestione in campi diversi: efficientamento degli apparecchi di illuminazione, innovazione complessiva del sistema di comunicazioni, introduzione di un software per la gestione amministrativa dell'Ente, gara di projectfinancing per l'efficientamento della pubblica illuminazione, adesione al progetto di efficientamento degli impianti di gestione del calore tramite convenzione Consip. Di seguito si illustrano più in dettaglio le iniziative nei vari settori.

## **DOTAZIONI INFORMATICHE**

Le dotazioni strumentali ed informatiche che corredano gli uffici del Comune di Massafra sono dislocate presso le seguenti sedi:

SEDI	UFFICI
------	--------

Via Livatino (sede centrale)	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sindaco</li><li>▪ Segretario generale e avvocatura</li><li>▪ Commissioni consiliari</li><li>▪ Protocollo generale</li><li>▪ Assessori</li><li>▪ Ufficio Relazioni Pubblico</li><li>▪ Servizi sociali</li><li>▪ Polizia Locale</li><li>▪ Pubblica istruzione e cultura</li><li>▪ Servizi Affari Generali</li><li>▪ Servizi Finanziari e Personale</li><li>▪ Servizi Tecnici</li><li>▪ Servizi culturali ed associazionismo</li></ul>
------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sportello Unico Attività Produttive</li> <li>▪ Centro Sociale Anziani</li> </ul>
Via Vittorio Veneto (Palazzo De Notaristefani)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sindaco- sede rappresentanza</li> </ul>
Piazza Garibaldi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Servizi Demografici</li> <li>▪ Servizi Elettorali</li> <li>▪ Servizi Anagrafici</li> </ul>
Castello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Biblioteca Civica</li> </ul>

Tale dislocazione, utile per un bilanciamento nella erogazione dei servizi alla cittadinanza, comporta sforzi organizzativi ed efficienza del sistema informatico che deve garantire la continuità nel funzionamento degli uffici oltre che delle attrezzature che consentono il collegamento in rete di tutti gli uffici comunali ed il salvataggio in loco dei dati. Sulla base di tali premesse, la suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard di efficiente funzionamento degli uffici.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio con adozione di licenze open source;
- un software di gestione integrata degli atti amministrativi con utenza personalizzata per ogni dipendente, che consente la dematerializzazione di tutti gli atti, la gestione della posta, del protocollo, dell'albo, dei messi e di servizi specifici ad ogni ripartizione;
- una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;
- un telefono connesso alla rete di proprietà dell'Ente.

## **CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE**

Il Servizio informatico si avvale inoltre di un contratto esterno di gestione dell'apparato informatico, per assicurare l'installazione, la manutenzione e la gestione in house dei Server, dei

software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e per provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Le Forniture vengono di norma effettuate utilizzando le convenzioni Consip attive e il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, se le attrezzature da acquistare risultano presenti nei rispettivi elenchi.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC avvengono solo nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, tenendo inoltre conto del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del Servizio Informativo/informatico;
- nel caso in cui un PC non abbia più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, esso viene comunque riutilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori o, lì dove possibile, potenziato tramite implementazione della memoria;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, viene sempre sottoposto all'approvazione del dirigente di riferimento che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi.

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile, manifesta obsolescenza di hardware o sistema operativo. L'eventuale dismissione di apparecchiature derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita (che va ben oltre il periodo di ammortamento) e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica.

E' stata analizzata la consistenza delle strumentazioni elettroniche in uso presso tutte le sedi dell'Ente, della loro tipologia e del loro effettivo utilizzo e si è redatto un inventario base.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle principali apparecchiature in uso:



	<b>Totale</b>	<b>Proprietà</b>	<b>Noleggio</b>
Personal computer	110	110	
Gruppi di continuità	35	35	
Stampanti/scanner	96	85	11
Monitor	115	115	
Notebook	35	35	

La situazione economica generale degli Enti e la volontà di continuare a rispettare i vincoli di riduzione della spesa generale del Comune richiedono un costante impegno nella razionalizzazione dei processi e nella ottimizzazione nell'uso delle apparecchiature.

Allo stato dell'arte, sono stati dismessi tutti i vecchi software in uso ed è in uso un sistema integrato che accorpa la gran parte delle attività amministrative svolte dall'Ente; il sistema è stato ulteriormente implementato con significativi miglioramenti nel processo di dematerializzazione degli atti; l'utilizzo del sistema si è rivelato particolarmente efficace con l'introduzione della fatturazione elettronica e la conservazione degli atti amministrativi, adottati in armonia con le norme e senza alcun problema di continuità operativa. E' stata inoltre completata la dematerializzazione a norma degli atti negli uffici demografici.

L'attuale dotazione di stampanti continuerà a vedere ulteriori dismissioni delle costose stampanti a getto d'inchiostro privilegiando, quando necessario, l'acquisto di stampanti laser in grado di stampare fronte/retro e, soprattutto, condivise in rete, ottenendo risparmi anche nell'ambito degli acquisti di materiali di consumo.

Sarà sempre più alta l'attenzione su un uso di stampanti "non condivise", limitando ulteriormente tale uso e disponibilità ai casi strettamente necessari e, sempre al fine di ridurre i costi globali di gestione, puntando alla omogeneità di modello.

Come negli anni passati, anche nel triennio 2021/2023, ai fini della riduzione delle spese per dotazioni strumentali e sviluppo applicativo, pur salvaguardando le necessità utili per il regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali, sarà garantito la naturale manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software.

Verrà inoltre rafforzata l'architettura informatica dell'Ente tramite l'acquisto di servizi e forniture utili a innalzare le prestazioni operative sulle macchine server, a potenziare il livello di sicurezza dell'intera infrastruttura e a garantire la ridondanza dei dati e la continuità operativa dell'Ente.

E' previsto anche un intervento relativo al cablaggio delle sedi comunali, con relativo miglioramento della velocità del segnale dati, e, relativamente alla sala server, ai fini della prevenzione di eventuali interruzioni di servizio in caso di temporali, un intervento di adeguamento di tipo strutturale sull'impianto elettrico.

Per quanto concerne la gestione delle pratiche urbanistiche, è stato acquistato nel 2016 e viene tuttora utilizzato un software per lo sviluppo del SIT (Sistema Informativo Territoriale), cui è collegato il software per la gestione dello sportello unico dell'edilizia; grazie all'implementazione dei detti strumenti, la gestione delle procedure è completamente informatizzata. Anche lo sportello unico per le attività produttive è completamente informatizzato mediante la convenzione "impresa in un giorno" stipulata con la Camera di Commercio.

## **CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE**

Le apparecchiature di fotoriproduzione attualmente in uso, di seguito elencate, sono state acquisite in noleggio con la convenzione CONSIP, sono dotate di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante in rete, e sono state collocate tenendo presente le esigenze di fotoriproduzione e stampa di ogni singola area di lavoro per massimizzare il rapporto costo/beneficio.

Il contratto di noleggio è inoltre inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo, ad esclusione della carta, permettendo di evitare una separata gestione di tali attività e materiali.

<b>Sede di collocazione</b>	<b>Aree di lavoro</b>	<b>Scadenza contratto</b>
-----------------------------	-----------------------	---------------------------

Via Livatino (sede centrale)	1. Piano terra un fotocopiatore Protocollo; 2. Primo piano tre fotocopiatori: Urbanistica, Lavori Pubblici, Servizi Sociali;	30 giugno 2023
------------------------------	--	----------------

	3. Secondo piano due fotocopiatori: Commercio, Pubblica istruzione Cultura; 4. Terzo piano due fotocopiatori: Servizi Finanziari - Affari Generali Avvocatura;	
Via Vittorio Veneto (Palazzo De Notaristefani)	5. Piano terra un fotocopiatore: Vigili Urbani; 6. Primo piano un fotocopiatore: Segreteria Sindaco, Segreteria generale;	30 giugno 2023
Piazza Garibaldi	7. Piano terra due fotocopiatori: Vigili Urbani, Protocollo; 8. Primo piano due fotocopiatori: Segreteria Sindaco, Segreteria generale;	30 giugno 2023
Viale Marconi – Primo Istituto Comprensivo E. De Amicis	9. un fotocopiatore	30 giugno 2023
Corso Roma – Secondo Istituto Comprensivo G. Pascoli	10. un fotocopiatore	30 giugno 2023
Via Nuova – Terzo Istituto Comprensivo San G. Bosco	11. un fotocopiatore	30 giugno 2023

Al fine di conseguire la massima ottimizzazione dell'utilizzo di dette apparecchiature si sono favoriti i collegamenti alle sole stampanti di rete e sono state dismesse, di volta in volta, le piccole stampanti obsolete e non più funzionanti.

## **RIDUZIONE UTILIZZO DI CARTA**

Lo struttura organizzativa ed il modello di gestione degli atti del Comune di Massafra mira ad ottenere un sistema integrato di gestione documentale in formato digitale. Il trattamento dei documenti in ingresso e in uscita deve essere interamente basato su processi informatici: dal protocollo all'archiviazione, dalla creazione e condivisione, all'invio verso l'esterno, l'intero percorso dei documenti amministrativi deve permettere al Comune di eliminare la circolazione della carta negli uffici.

Ai fini del perseguimento dell'obiettivo di riduzione dell'utilizzo della carta, in linea con l'art. 27 del D.L. 25/06/2008 n. 112 l'ente deve tendere ad adottare nuove modalità di trasmissione atti e documenti e di comunicazione.

Al fine di raggiungere tale obiettivo il Comune di Massafra ha messo in campo azioni ed investimenti per un sistema tecnologicamente complesso che necessita di un avanzamento progressivo. Ad oggi, l'Ente ha raggiunto un ottimo livello di informatizzazione con i seguenti obiettivi già conseguiti:

- E' stato potenziato il server nella sede di viale Magna Grecia dotato di sistema di Backup; i Backup vengono effettuati sul NAS posizionato nella sala CED e una copia di sicurezza sul NAS posizionato nella sede di Piazza Garibaldi;
- E' stato attivato un archivio centralizzato degli uffici;
- E' stato implementato il nuovo sistema integrato dei servizi informatici per la gestione delle procedure amministrative di TINN, sulla nuova partizione server nel CED di viale Magna Grecia;
- E' presente una postazione di lavoro per ogni dipendente;
- Protocollo informatico;
- Albo Pretorio e Messaggi gestiti informaticamente dalle postazioni di lavoro;
- PEC gestite dalle postazioni di lavoro individuale;
- Casella di posta elettronica per ogni dipendente;
- Delibere, Determine, atti di liquidazione, ordinanze e delibere completamente informatizzati con firma digitale (nell'iter non è prevista la stampa di alcun documento cartaceo).

## **CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO**

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, l'Ente ha già attive una serie di procedure che hanno portato benefici e risparmi.

Inoltre riteniamo siano abbastanza "metabolizzate" modus operandi utili alla riduzione dei costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta:

- stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete, ciò per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;
- cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);
- trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece di copie cartacee;
- evitare di utilizzare la stampa a colori;
- riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e per le fotocopie interne;
- massimizzare per gli acquisti l'uso delle convenzioni CONSIP ed il mercato telematico della Pubblica Amministrazione.

In ogni caso, nel corso dell'anno 2021, sarà cura dell'Amministrazione ribadire, anche attraverso opportune disposizioni formali, e corsi di formazione interni a cura dei dirigenti del servizio informatico, l'uso delle buone pratiche sopra evidenziate.

## **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Allo stato attuale, in materia di razionalizzazione delle spese relative alle autovetture, si deve rilevare la necessità, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2021 e seguenti, del rispetto della norma introdotta dall'art. 6 comma 14 del D.Lgs 78/2010, convertito in L. 122/2010, che stabilisce il tetto

massima di spesa per *"l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi"*.

Rimangono escluse dalla norma di riduzione obbligatoria della spesa, i mezzi utilizzati dalla Polizia Municipale per i quali comunque valgono tutti i principi di razionalizzazione.

## **GESTIONE DEL PARCO MEZZI**

Nel triennio 2021-2023, come per il precedente triennio si continuerà il monitoraggio dello stato delle autovetture e dei mezzi di servizio al fine di dismettere quei mezzi vetusti che hanno conseguenti alti costi di manutenzione e gestione. Non si procederà alla loro sostituzione se non previa verifica del loro reale utilizzo e delle effettive necessità dell'Ente.

In ogni caso, tenuto comunque conto della programmazione complessiva dei bisogni dell'Ente, nell'ipotesi di acquisto di nuovi mezzi, anche in sostituzione parziale del numero di quelli dismessi, prevarrà l'ottica di acquisto di auto/moto a basso consumo, utilizzo di carburanti "ecologici" (metano-gpl), associati a forme di sconti-contributi pubblici o delle case costruttrici.

Nella necessità di acquisire nuovi mezzi in sostituzione di mezzi mandati a rottamazione o alienati, si è proceduto con il sistema di noleggio "all service" che, a fronte di un canone fisso periodico, rendono disponibile il mezzo comprensivo di manutenzione ordinaria e straordinaria, tasse e oneri inclusi

Le autovetture di servizio sono quelle elencate nell'Inventario dei Beni Mobili tenuto dal Servizio Economico-Finanziario.

## **Foglio di marcia**

Ogni automezzo di proprietà e/o nella disponibilità dell'Ente è stato dotato di un foglio di marcia, che serve come foglio di viaggio dal quale risultano:

- la data dell'utilizzo;
- la persona che lo utilizza;
- la località e il motivo del viaggio;

- il chilometraggio percorso

Il foglio di marcia viene, di volta in volta, firmato da chi guida.

## **Acquisto carburante per autotrazione**

A partire dal decreto legge n° 168 del 12 luglio 2004 (cd. "tagliaspese"), convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004 n° 191, è stato nuovamente incentivato, per esigenze di razionalizzazione e di risparmio nell'approvvigionamento di beni e servizi, il ricorso alle convenzioni Consip, le cui condizioni di offerta costituiscono il parametro alla cui stregua occorre



necessariamente valutare la convenienza dei contratti di fornitura di beni e servizi conclusi in autonomia. Il Comune di Massafra ormai da diversi anni utilizza la convenzione per carburante attiva sulla CONSIP. La fornitura di carburante per autotrazione mediante acquisto (benzina/gasolio) tramite consip, assicura benefici rivolti alle pubbliche amministrazioni tra cui:

- Benefici economici: prezzi vantaggiosi e dilazioni di pagamento esclusivi;
- Benefici gestionali: semplificazione delle procedure amministrative di approvvigionamento, modalità di fornitura e fatturazione espressamente previste e tempi di consegna rapidi e predefiniti;
- Benefici organizzativi: consegne a domicilio su tutto il territorio nazionale, validità dei buoni acquisto su tutto il territorio nazionale coperto dalla rete distributiva del fornitore aggiudicatario della convenzione e presenza di fornitori con adeguata organizzazione logistica.

Sulla base di quanto sopra evidenziato il Settore di competenza procede con regolarità all'approvvigionamento del carburante per autotrazione mediante il ricorso alle convenzioni Consip attive.

Attualmente è in vigore una convenzione Consip per la fornitura di carburanti e lubrificanti con scadenza con la Kuwait Petroleum Italia SPA, con scadenza Luglio 2021.

## **TELEFONIA MOBILE**

L'Ente dispone di direttive emanate al personale per disciplinare le modalità di assegnazione e utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile. E' comunque molto alta l'attenzione su una serie di aspetti, quali:

- continua azione di verifica delle assegnazioni, nell'ottica delle eventuali rivisitazioni organizzative;
- monitoraggio della spesa in maniera da evidenziare potenziali consumi anomali e, comunque, per richiamare ad un uso più razionale e contenuto dello strumento;

In tal senso, il nostro ufficio economato, che riceve periodicamente le fatture ed i dati di traffico, informa tempestivamente il dirigente responsabile della telefonia e se del caso fornendo i dati di spesa, suddivisi per area di competenza e per tutte le utenze attive. I dati trasmessi diventano oggetto di discussione nell'ambito della Conferenza dei Dirigenti e, nella stessa sede, si concordano

le eventuali azioni da intraprendere per la gestione di situazioni che meritano approfondimenti e chiarimenti.

## **Procedura di concessione e norme di utilizzo dei telefoni cellulari e degli altri strumenti di connettività**

Per motivate esigenze di servizio il personale comunale (dipendenti e figure assimilate) può essere dotato di telefono cellulare e di altri strumenti di connettività in mobilità, secondo le procedure e nel rispetto delle norme di utilizzo di seguito indicate.

In alcun caso può essere concesso il telefono di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione (consulenti, dipendenti di imprese appaltatrici).

### **Esigenze di servizio**

L'uso del telefono cellulare e di altri strumenti per la connettività in mobilità può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente, ovvero in relazione a particolari forme di prestazione dell'attività lavorativa (ad esempio: telelavoro).

### **Concessione**

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune alla data odierna sono telefoni cellulari con gestore TIM.

I cellulari sono dotati di un sistema dual billing che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni d'ufficio da quelle personali.

Il Servizio Informatico provvede alla fornitura dei telefoni cellulari gestore TIM ed all'attivazione delle relative utenze.

Sia il terminale sia la Sim card e la relativa utenza sono concessi in uso al dipendente fino ad esplicita revoca. Pertanto, al venire meno dei requisiti indicati o in caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Servizio Informatico dovrà revocare la concessione e provvederà al ritiro del materiale fornito ed alla conseguente disattivazione dell'utenza.

La concessione del telefono cellulare può essere disposta anche per periodi di tempo limitati, in relazione ad esigenze contingenti (eventi, missioni, servizi straordinari).

## **Norme di utilizzo**

L'assegnatario del dispositivo di comunicazione mobile è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

Nel caso in cui un apparecchio sia concesso a più utilizzatori, l'assegnatario è individuato nel Dirigente di Ripartizione. In ogni caso, la struttura dovrà tenere nota degli effettivi utilizzatori per tutta la durata della concessione.

In caso di furto o smarrimento dell'apparecchio il dipendente dovrà darne immediata comunicazione al proprio Settore ed al Servizio Informatico, ai fini dell'immediato blocco dell'utenza.

Se il furto o lo smarrimento si verificano in circostanze in cui non è possibile comunicare con il Servizio Informatico, il dipendente dovrà provvedere personalmente al blocco della Sim contattando il gestore di telefonia mobile.

Il dipendente dovrà quindi presentare la formale denuncia di furto o smarrimento e farne pervenire copia al Servizio Informatico per gli adempimenti successivi.

I telefoni cellulari possono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio.

I dipendenti dovranno comunque utilizzare il telefono cellulare nei casi di effettiva necessità, ponendo la massima attenzione al contenimento della spesa.

E' esclusa la possibilità di qualsiasi utilizzo per fini privati. Gli assegnatari di dispositivi di comunicazione mobile possono utilizzare il telefono di servizio per telefonate personali solo avvalendosi della possibilità di fatturazione separata a proprio carico delle telefonate private.

In caso di cattivo funzionamento o di guasto dell'apparecchio o della Sim il dipendente dovrà rivolgersi al Servizio Informatico.

## **Utilizzo dei telefoni cellulari e di altri strumenti di connettività per titolari di cariche istituzionali**

Per lo svolgimento delle attività istituzionali connesse all'incarico ricoperto, al Sindaco e altri amministratori possono essere concessi il telefono cellulare e relativa sim card o altro

strumento di connettività in mobilità su esplicita richiesta del Sindaco e previa deliberazione di Giunta Comunale.

Trovano applicazione le norme di utilizzo definite per il personale comunale.

## **TELEFONIA FISSA**

Il Comune di Massafra per ottenere significativi risparmi in materia di telefonia, adeguandosi agli standard di contenimento delle spese imposti dalle vigenti normative, si è dotato di sistema telefonico di tipo "VOIP": tutte le comunicazioni telefoniche viaggiano su una rete virtuale interna parallela alla rete dati. Questo sistema, tecnologicamente complesso ha richiesto un adeguamento complessivo dei sistemi informatici dell'Ente, nonché dei centralini di collegamento tra le sedi. Ad oggi è stato conseguito un buon livello di comunicazione con i seguenti obiettivi già conseguiti:

- Attivazione e utilizzo di un firewall per la gestione del traffico internet, utile al controllo bidirezionale del traffico web, impedendo l'accesso a tutti gli utenti a siti non strettamente connessi al lavoro;
- E' stato attivato il controller di dominio;
- Tutte le postazioni di tutte le sedi fanno parte del dominio;
- E' stato attivato il sistema WSUS;
- Tutti i client del dominio aggiornano i propri sistemi dal server centrale senza effettuare download da internet al fine di preservare la banda internet ed errori utente;
- E' stato attivato il sistema antivirus centralizzato di ESET;
- Tutti i client del dominio sono gestiti centralmente dal sistema antivirus;
- Attivazione e utilizzo del collegamento in fibra ottica della sede principale di viale Magna Grecia alle due sedi collegate di piazza Garibaldi e via Vittorio Veneto, il tutto all'interno dei costi attualmente sostenuti;
- Dematerializzazione a norma degli atti dei vari uffici comunali;

In linea con le direttive nazionali comunitarie e regionali in materia, si sono migliorati i servizi in essere, potenziando la banda disponibile per le comunicazioni tra le sedi e con il mondo esterno mediante adesione alla convenzione Consip – Accordo Quadro SPC con

contestuale aumento di prestazioni e riduzione dei costi; per la telefonia fissa si è aderito alla convenzione Consip "Telefonia Fissa 5".

Per il corrente anno si procederà al potenziamento e miglioramento della gestione sistemica, nonché della gestione del sito del Comune al fine di migliorare i servizi di trasparenza ed al tempo stesso razionalizzare i costi.

Per quanto concerne i controlli, premesso che anche il telefono d'ufficio deve essere utilizzato unicamente per fini istituzionali, l'ufficio dei servizi informatici potrà procedere ad attivare il sistema di verifiche su descritto per la telefonia mobile o quanto meno ad effettuare controlli a campione.

## **CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI**

Per quanto riguarda i costi di gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, si può notare che, nella maggior parte dei casi, essi non producono redditi in quanto adibiti ad Uffici dell'Ente ovvero destinati a finalità istituzionali. L'azione da tempo intrapresa dall'Ente consiste nell'adottare tutti i possibili accorgimenti utili a determinare un risparmio delle spese, compatibilmente con la destinazione dell'immobile.

Per quanto concerne i sistemi di illuminazione, la Giunta Municipale con delibera n° 03 del 10/01/2011 aveva approvato la proposta di "Beghelli Servizi srl assunta al protocollo dell'Ente al n° 22448 del 6/07/2010, formulando al dirigente della ripartizione LL.PP. Patrimonio gli indirizzi per il servizio di illuminazione integrata a risparmio energetico che garantisce, senza alcun investimento per l'ente, di risparmiare sui costi di fornitura di energia elettrica. La ripartizione LL.PP. ha dato corso alle direttive ricevute provvedendo alla sottoscrizione con Beghelli Servizi srl, del contratto al fine di abbassare i consumi energetici nelle sedi e scuole comunali, in funzione dell'abbattimento della spesa complessiva e delle politiche energetiche in materia ambientale.

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione del servizio integrato di illuminazione a risparmio energetico costituito in modo inscindibile dai seguenti servizi:

- a. sostituzione degli apparecchi di illuminazione attualmente installati presso gli edifici dell'Ente e che attualmente costituiscono l'impianto di cui all'allegato 1, con apparecchi di tipologia idonea dotati di alimentatore elettronico a flusso variabile a risparmio energetico e dotati del Sistema Contarisparmio;

- b. installazione di apparati di alimentazione di emergenza;
- c. telediagnosi energetica e funzionale, intendendosi per tale il monitoraggio, eseguito in modalità remota, dei consumi dell'impianto costituito dagli Apparecchi Sostitutivi installati e coperti da garanzia ai sensi del presente contratto, effettuato mediante l'impiego di uno o più apparati in collegamento via modem dalla sede del Cliente con il Centro di Controllo di Beghelli Servizi;
- d. effettuazione di servizi integrativi di supporto alle procedure di sicurezza, manutenzione periodica programmata degli Apparecchi Sostitutivi e sostituzione gratuita degli Apparecchi Sostitutivi e dei loro componenti non funzionanti;
- e. la totale proprietà degli apparecchi forniti e la totale disponibilità del beneficio in termini di risparmio sui costi di fornitura dell'energia elettrica al termine del contratto;

Il lavoro di sostituzione di tutti gli apparecchi ed attivazione del sistema di rilevazione del risparmio è stato ultimato a fine anno 2012. Come si evince dal report sul risparmio realizzato acquisito dall'Ufficio, anche per l'anno in corso sono stati confermati buoni risultati di risparmio, con una media annuale del 48,7 %.

Per quanto concerne la gestione degli impianti di riscaldamento, anche alla luce dei numerosi controlli già effettuati dagli Enti preposti (vigili del Fuoco e Provincia) era necessario quanto indifferibile, ipotizzare di migliorare le procedure di espletamento dei servizi con la individuazione di un interlocutore unico che assuma il ruolo di Terzo Responsabile, per garantire tutti gli aspetti e le attività previste dal servizio stesso, quali l'approvvigionamento dei combustibili, la responsabilità del servizio, la programmazione delle attività manutentive, la garanzia del pronto intervento e della reperibilità in tempi certi, il tutto nell'ambito di costi altrettanto certi, sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsivoglia responsabilità. In tal ottica la Quarta Ripartizione, non essendo al momento attiva una Convenzione Consip per tale tipologia di servizio, e nelle more della valutazione di attivare una procedura che consenta di coniugare il risparmio energetico all'ammodernamento degli impianti, ha affidato la sola manutenzione degli impianti per anni uno, ponendo a proprio carico le spese per il consumo di gas naturale.

## PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 – 2022- IV ripartizione

IDENTIFICATIVI DELL'ENTE: COMUNE DI MASSAFRA

Amministrazione	Codice fiscale	Codice IPA <sup>1</sup>	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono	PEC
Comune di Massafra	80009410731		PUGLIA	TARANTO	VIA LIVATINO SN	099/8858111	<a href="mailto:ripartizione4@pec.comunedimassafr.it">ripartizione4@pec.comunedimassafr.it</a>

Area / Servizio	Tipologia <sup>2</sup>	Codice Unico di Intervento (CUI) <sup>3</sup>	Descrizione del contratto	Codice CPV	Importo presunto	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100001	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE III^ LINEA E SERVIZI CONNESSI		€ 120.000,00 **	ING. GIUSEPPE IANNUCC	FONDI COMUNALI
	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100002	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE LOCALE		€ 485.000,00 **	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI REGIONALI
	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100003	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO –GESTIONE MISTA		€ 600.000,00 ***	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI COMUNALI

\*\* Importi presunti per nuova gara – da Agosto 2021 a Luglio 2022

\*\*\* Importi presunti per nuova gara – da Dicembre 2022 a Dicembre 2024

\*\*\*\* Importi presunti per nuova gara – da Maggio 2021 a Maggio 2023.

N.B. i relativi capitoli sono indicati nell'allegato.

	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100004	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TERZO RESPONSABILE – IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO EDIFICI COMUNALI		€ 312.000,00 ****	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI COMUNALI
	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100005	INCARICO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA – MANUTENZIONE PONTE GARIBALDI		€ 96.713,08	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI STATALI

.it

Area / Servizio	Tipologia <sup>4</sup>	Codice Unico di Intervento (CUI) <sup>5</sup>	Descrizione del contratto	Codice CPV	Importo presunto	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100006	INCARICO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER L'IMPIANTO DI P.I.		€ 89.542,00	ING. GIUSEPPE IANNUCC	FONDI COMUNALI

---

\*\* Importi presunti per nuova gara – da Agosto 2021 a Luglio 2022

\*\*\* Importi presunti per nuova gara – da Dicembre 2022 a Dicembre 2024

\*\*\*\* Importi presunti per nuova gara – da Maggio 2021 a Maggio 2023.

\*\*\*\*\* Importi presunti I° semestre 2021 e nuova gara dal 01/07/2021 a 30/06/2026.

N.B. i relativi capitoli sono indicati nell'allegato.



	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100007	Interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private – 1^ LINEA DI CONTRIBUTO IN FAVORE DEI COMUNI PUGLIESI. (Trattasi di contributo Regione Puglia)		€ 50.000,00	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI REGIONALI
	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100008	SERVIZIO DI SELEZIONE, PRESSATURA, VALORIZZAZIONE DEL MULTIMATERIALE		€ 680.277,44	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI COMUNALI
	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100009	SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE CIMITERO COMUNALE		€ 605.000,00 *****	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI COMUNALI

ALLEGATO

**OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 – 2022**

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE III^ LINEA E SERVIZI CONNESSI:

- Anno 2021 € 50.000,00= – capitolo 3810
- Anno 2022 € 70.000,00= – capitolo 3810 (fino al 31/07/2022);

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE:

- Anno 2021 € 202.083,35= – capitolo 3810/10
- Anno 2022 € 282.916,65= – capitolo 3810/10 (fino al 31/07/2022);

GESTIONE MISTA SERVIZI TRASPORTO SCOLASTICO:

- anno 2022 € 200.000,00 – capitolo 1850;
- anno 2023 € 200.000,00 – capitolo 1850;
- anno 2024 € 200.000,00 – capitolo 1850;

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TERZO RESPONSABILE – IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO EDIFICI

COMUNALI:

- anno 2021 € 104.000,00 – capitolo 185/30;
- anno 2022 € 156.000,00 – capitolo 185/30;
- anno 2023 € 52.000,00 – capitolo 185/30 (fino al 30/04/2023).

INCARICO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA –MANUTENZIONE PONTE GARIBALDI

- anno 2021 € 96.713,08 - capitolo

INCARICO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER L'IMPIANTO DI P.I.

- anno 2021 € 22.385,50 capitolo 3750/10;
- anno 2022 € 44.771,00 capitolo 3750/10;
- anno 2023 € 22.385,50 capitolo 3750/10;

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 +1  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MASSAFRA – II RIPARTIZIONE**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA II RIP**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Region e/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
8000941073120220001	80009410731	2022	2021	codice	NO	--	NO	PUGLIA	SERVIZI	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	1	dott.ssa D'Eri Angela	60	NO		35.000,00	140.000,00	175.000,00	valore	testo	--	--	--
8000941073120220000	80009410731	2022	2021	codice	NO	--	NO	PUGLIA	SERVIZI	48000000-8	GESTIONE SERVIZI O TRIBUTI	1	dott. Luca Tegas	60	NO		75.000,00	300.000,00	375.000,00	0,00	--	--	--	--
																	110.000,00	440.000,00	550.000,00	somma (12)				

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)	
<b>Responsabile del procedimento</b>	codice fiscale
dott. Pietro LUCCA	LCCPTR66M22G942J
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>	

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

#### Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

#### Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

Programmazione biennale dell' Ambito

Area / Servizio	Tipologia <sup>2</sup>	Codice Unico di Intervento (CUI) <sup>3</sup>	Descrizione del contratto	Codice CPV	Importo presunto	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
Ambito T.	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100001	Rinnovo servizi SAD/ADI dal 10.08.2021 al 10.03.2022 durata presunta mesi 7	<b>85311200-4</b>	€.348.000,00	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI PdZ
Ambito T.	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100002	Gara Servizi SAD ADI dal 11.03.2022 al 10.10.2022 durata presunta mesi 7	<b>85311200-4</b>	€.370.000,00	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI PdZ
Ambito T.	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100003	Rinnovo servizi SAD ADI dal 11.10.2022 al 10.05.2023 durata presunta mesi 7	<b>85311200-4</b>	€ 370.000,00	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI PdZ
Ambito T.	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100004	Gara Segretariato/Pua da indire a sett/ott 2021 avvio presunto gennaio 2022 durata 12 mesi	<b>85321000-5</b>	€ 375.000,00	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI PdZ
Ambito T.	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100005	Rinnovo servizi CAF ADE dal 01.04.2022 al 30.03.2023 durata 12 mesi	<b>85310000-5</b>	€ 375.000,00	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI PdZ
Ambito T.	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100006	Gara integrazione scolastica da indire maggio/giu 2021 avvio presunto sett/ott.2021 a.s 2021/2022 e 2022/2023	85310000-5	€. 556.000,00	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI PdZ
Ambito T.	ACQUISIZIONE DI SERVIZI	S80009410731202100007	Gara gestione Centri Diurni da indire aprile/maggio 2021 avvio presunto giugno 2021 durata n.2 anni	85311200 - 4	€ 2.784.600,00	ING. GIUSEPPE IANNUCCI	FONDI quota ASL 70% quota PdZ 30%